

L'ETERNAUTA

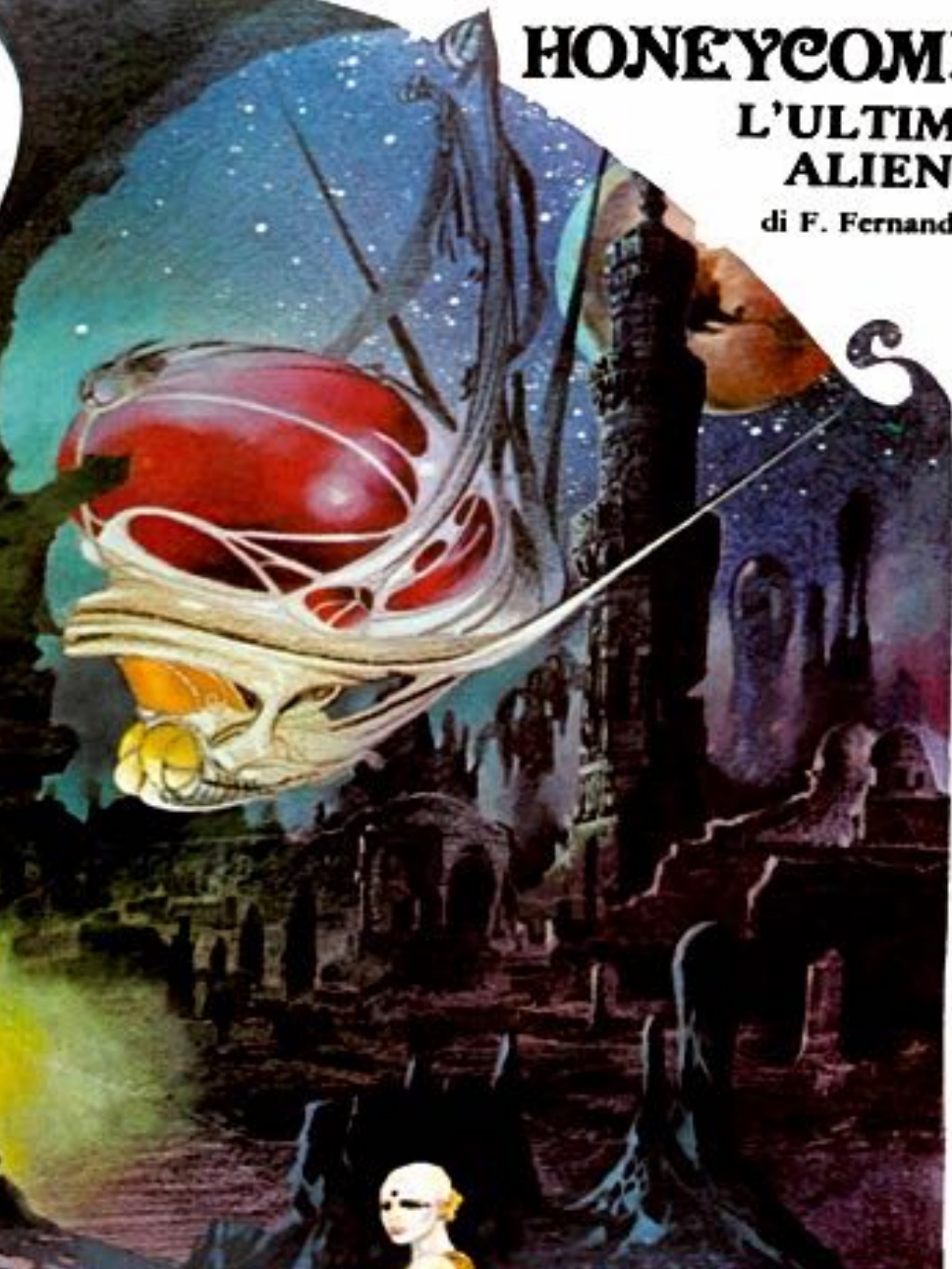


HONEYCOMB

L'ULTIMO ALIENO

di F. Fernandez

L'ASTRO CHIAMATO MOON NON ERA AFFATTO UN TERRITORIO SCONOSCIUTO ALLA PATTUGLIA DI HONEYCOMB. OGNI CINQUE ANNI TORNAVANO TRA LE ROVINE DELLE ANTICHE METROPOLI CON LA SPERANZA DI TROVARE SEGNI DI VITA. SETACCIANO LE POLVEROSE SABBIE COSMICHE, INONDAVANO DI LUCE I CRATERI, PROFONDI E MISTERIOSI, IN CERCA DEGLI ODIATI "ALIENI" E SPEZIONAVANO LE CITTA' CHE ESSI AVEVANO COSTRUITO E POI DISTRUTTO.



SERVIZIO DI SICUREZZA DI HONEYCOMB.



ABBIAMO LOCALIZZATO IL PUNTO DOVE POTREBBE TROVARSI UN GENERATORE ATTIVO. SCENDAMO A CONTROLLARE.

FORSE LA SCINTILLA, E' STATA CASUALE, ZORA, I RELAIS CORROSI DELLE CENTRALI ELETTRICHE DI EMERGENZA, SPESSE LE PROVOCANO INCIDENTI TALMENTE.



PO-TREBBE ANCHE AVERLE GENERATE UN TIMER... IN TAL CASO SAREBBERO INTENZIONALI!



LEDI, CONTROL-
LA IL MICRO-
ARCHIVIO E
VEDI SE AB-
BIAMO UNA
PIANTA DI
QUESTO
LUOGO.

AGLI
ORDINI,
ZORA.



CHE **EMOZIONE!**
SAREBBE LA PRIMA
OCCASIONE DI UN CON-
TATTO
RAVI-
CINATO
CON
GLI
ALIENI.

NON
FARTI
PRENDERE
DALL'ENTUSIA-
SMO. LE ROVINE
POSSONO ESSE-
RE SENZA VITA,
MA NOI POTREMO
FACILMENTE
ATTIVARE
QUALCHE
TRAPPOLA.



SONO OL-
TRE VENT'ANNI
CHE I BIOSEN-
SORI CONTROL-
LANO PER
NOSTRO CONTO
QUESTA
ZONA.

BENE.



OOH!
COMUNQUE
GLI **ALIENI**
ERANO DEI GRAN-
DI ARCHITETTI.
NEANCHE I TEMPLI
AD ALVEARE DI
HONEYCOMB SONO
IMPRESSIONANTI
COME
QUESTI.

NON SIAMO QUI
PER LASCIARCI
AFFASCINARE DAL-
LA CULTURA DEGLI
ALIENI. DEVO RAM-
MENTARTI CHE ESSI
FURONO I NOSTRI
PEGGIORI **NEMICI**.
SMETTILA E
SEGUIMI NELLA
CAMERA SOTTERRA-
NEA DEL
GENERATORE.



SUP-
PONGO
CHE QUE-
STE ORRI-
BILI STATUE
AVEVANO
LO SCOPO DI
SCAGLIARE
GLI **SPIRITI**
MALVAGI.

A
ME NON
FAUNO
NESSU-
NA
IMPRES-
SIO-
NE.



SE SONO RA-
SSISTI PERCHÉ
NON SONO SENSI-
BILI
AI RAS-
SI?

E' ENERGIA
TROPPO CONCENTRA-
TA. PREFERISCONO
LA CORRENTE A BAS-
SA TENSIONE SENE-
RATA DALLE NOSTRE
CELLULE. **SVELTA!**
DA QUESTA
PARTE.

ZZUM!

ZZITZ!

QUESTA FACCEZZA
NON MI PIACE. **ZOMBA.**
NONOSTANTE CHE IN-
DOSSI UNA TUTA
LEGGERA MI
SEMBRA DI
SOFFOCARE.

TRAPPOLA O NO,
NON RIESCO A RESPI-
RARE. LE PARETI
MI GIRANO INTORNO,
DEVO TOLLIER-
MI
IL CASCO.

AIR! SEN-
TO LA DOLCE
ARIA
FRESCA DI
QUESTO
CORRI-
DOIO.

QUEL-
LE
STRAVE
CELLULE!
SONO SUL
CAPO DI
RADYN!

FLOP

STAI CAL-
MA, **RADYN.**
QUESTA
E' UN'ALTRA
TRAPPOLA
MORTA-
LE.

SEI IM-
PAZZITA?
LEO,
IMPEDISCI-
GLIELO!

MUMPH!
NON SPARARE.
SE TRAFIGGI UNA
DI QUELLE CELLU-
LE COLPIRAI AN-
CHE RADYN. DOB-
BIAMO STACCAR-
LE.

OOOH! LE
CELLULE
EMETTONO
ACIDO!
MI HANNO
CORROSO I
GUAN-
TI.

E'
INSPIRABILE!
DOBBIAMO ANDAR-
CENE DA QUESTO
LUOGO PRIMA
CHE LE CEL-
LULE CI
RAGGIUN-
GANO!

DOVE
FINISCE
QUESTO
TUNNEL?
NEL?

HO
AVUTO
TROPPO
DA
FARE PER
STUDIARE LO
SVILUPPO
DEI SINGOLI
TRACCIATI. LO
SCOPRIREMO
SOLO QUAN-
DO CI ARRI-
VEREMO.



HONEYCOMB,
IL SECONDO SATEL-
LITE DEL PIANETA
ANTICAMENTE
CHIAMATO **TERRA**
(MA RIBATTEZZATO
MOON) E' UN MONDO
ARTIFICIALE AUTOSUF-
FICIENTE DI 4.000
MIGLIA DI
DIAMETRO E
100.000 MIGLIA
LONTANO DAL PIANE-
TA MADRE.

ROTEANDO SU UN
ASSE INCLINATO DI
10 GRADI, **HONEYCOMB**
HA 87 DI GIORNI ED
UNA NOTTE ED UN
GIORNO DURANO CIA-
SCUNO 8 ORE. NELLA
CITTÀ REALE DI
HEXAGON E'
QUASI SERA.

STO VIO-
LANDO IL
COPRIFUOCO
SENZA IL
LASCIARSSARE
DELLA REGINA.
JATNI, PRIMO MINI-
STRO O NO,
RISCHI LA TUA
FINE.

LA REGINA NON HA
PAZIENZA PER CERCARE
QUEI DATI PROIBITI, MA
COME POSSO CONSIGLIAR-
LA QUANDO SO COSI' PO-
CO DEGLI
ALIENI?

AH!
ECCO
LA
BIBLIOTE-
CA. FINO-
RA NON
CI SONO
STATI PROBLE-
MI.

ZORA HA DETTO
D'AVERE FORSE VE-
DUTO UN DISCO DE-
GLI ALIENI, LY83-
2017. ECCOLO!

PRIMA GUERRA
ATOMICA ... SECONDA
GUERRA ATOMICA ...
QUI NON RIESCO A
VEDERE NULLA ...
ORA VIENE PROIET-
TATO UN ALTRO
PERIODO DELLA
NOSTRA ANTICA
STORIA ...

UN MOMENTO ... QUI C'E' QUALCOSA CHE NON MI CONVINCE ...

SOLLECITO IL PUNTO E' 10! SIA INGRANDITO 100 VOLTE!

QUELLA E' LA DONNA **NOTA**, GLI ALIENI NON HANNO SENI ED HANNO UN CARATTERISTICO RINGONFIAMENTO SULLE BRACCIA. E COSA SONO QUEI PELI SUL LABBRO SUPERIORE? NON HANNO ARTIGLI, NE' OCCHI D'INSETTO O TENTACOLI COME CI ERA STATO FATTO CREDERE, SE NON E' UNA DONNA NE' UN ALIENO, ALLORA CHE COS'E'?

NON TI E' PERMESO FARE A QUEST'ORA RICERCHE NEGLI ARCHIVI. FANNAI VEDERE IL LASCIAPASSARE DELLA REGINA.

OH- OH- SONO NEI PASTICCI!

KA-E300M
ZZZUM

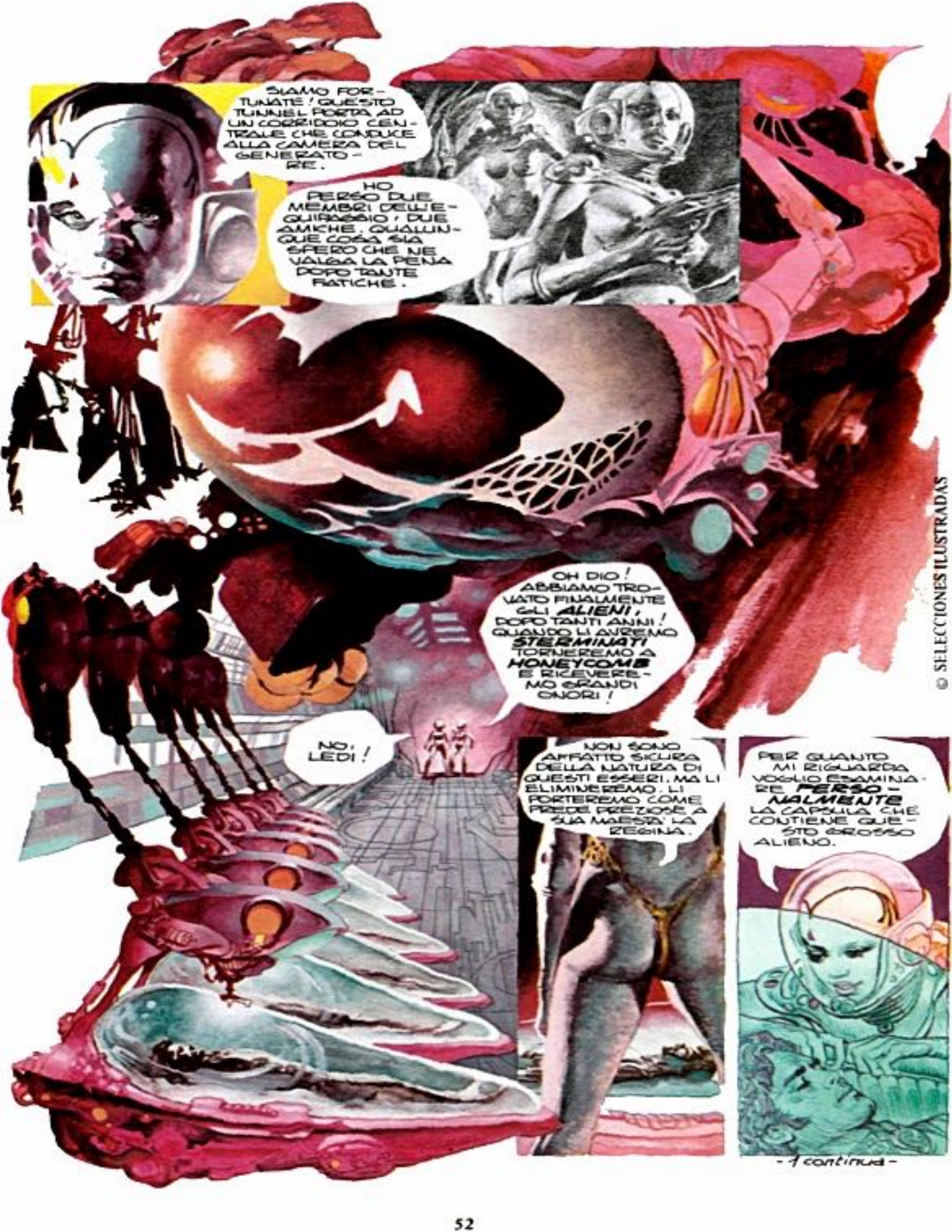
MI DISPIACE, **K 210**, MA DEVO ELIMINARE OGNI MIA TRACCA E TU SAI TROPPO!

QUANDO **ZORA** TORNA, POSSIAMO VERIFICARE QUESTO AFFASCINANTE DATO, COME AVEVA DETTO CHE SI CHIAMAVA QUELLA CREATURA? **UOMO?**

SU MOON

HO LA SENSAZIONE CHE LE BRACCIA SI SIANO ALLUNGATE DI 15 CENTIMETRI!

ABBIAMO UN PO' DI TEMPO ... VORREI CONTROLLARE LA PANTA DELL'EDIFICIO. DESIDERO SAPERE QUELLO CHE CI ASPETTA, QUESTA VOLTA.



SIAMO FORTUNATE! QUESTO TUNNEL PORTA AD UN CORRIDOIO CENTRALE CHE CONDUCE ALLA CAMERA DEL GENERATORE.

HO PERSO DUE MEMBRI DELL'EMBRASSIO, DUE ANCHE. QUALUNQUE COSA SIA SPERO CHE NE VALGA LA PENA DOPO TANTE FATICHE.

OH DIO! ABBIAMO TROVATO FINALMENTE GLI ALIENI! DOPO TANTI ANNI! QUANDO LI AVREMO STERMINATI TORNEREMO A HONEYCOMB E RICEVEREMO GRANDI ONORI!

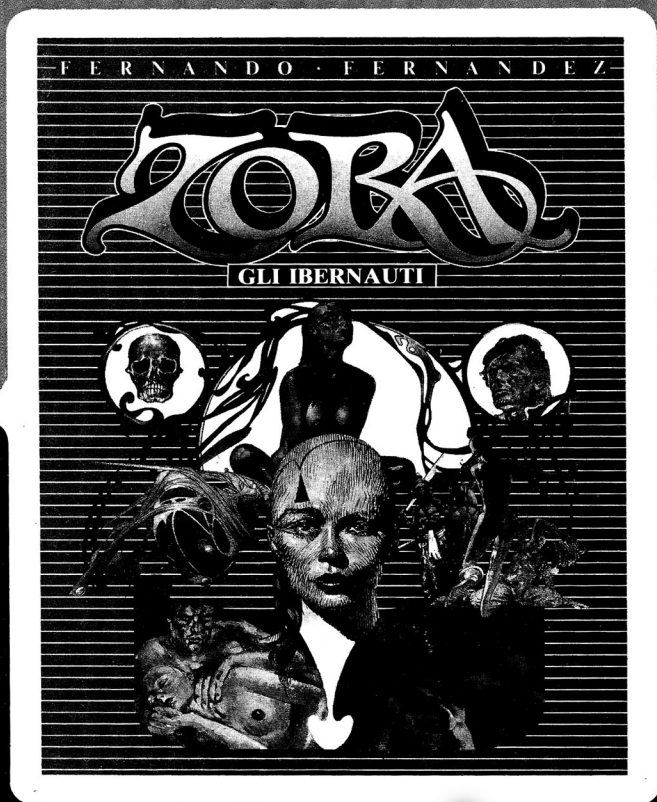
NO, LEDI!

NON SONO AFFATTO SICURA DELLA NATURA DI QUESTI ESSERI, MA LI ELIMINEREMO. LI PORTEREMO COME PREDE PREZIOSE A SUA MAESTÀ, LA REGINA.

PER QUANTO MI RIGUARDA VOGLIO ESAMINARE **PERSO** - **NALMENTE** LA CAPSULA CHE CONTIENE QUESTO GROSSO ALIENO.

- 1 continua -

ZORA



TORO

E GLI IBERNAUTI

di F. Fernandez

SEMBRANO GIGANTESCHI
FOSSILI, FERMATI NEL
TEMPO DA UN INCANTESIMO.
SONO ROVINE CHE
SIMBOLIZZANO SECOLI DI
CULTURA UMANA. I RESTI
DI NOVATEZZA, LA PIU'
IMPORTANTE E SOFISTICATA
CITTA' LUNARE DEL
TERZO MILLENNIO.
AL DI SOPRA, UNA
SILENZIOSA
NAVICELLA
RICERCA
POSSIBILI TRACCE
DI
VITA.

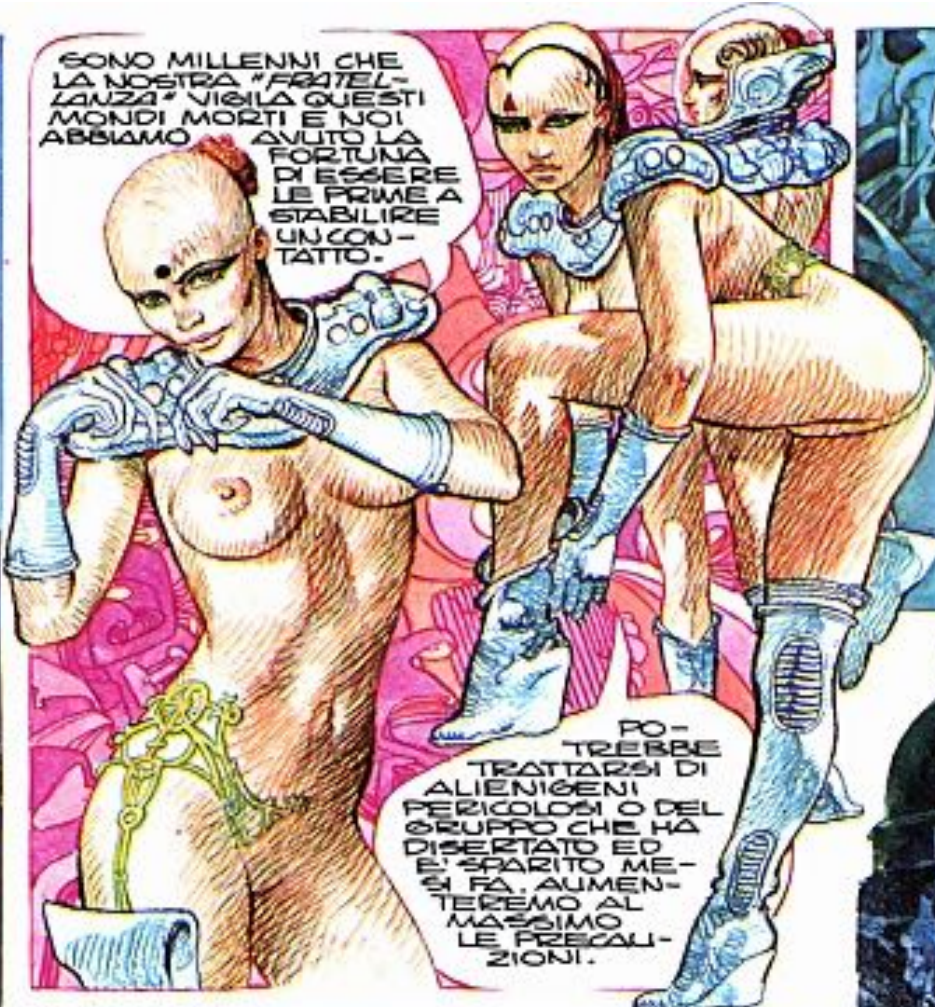
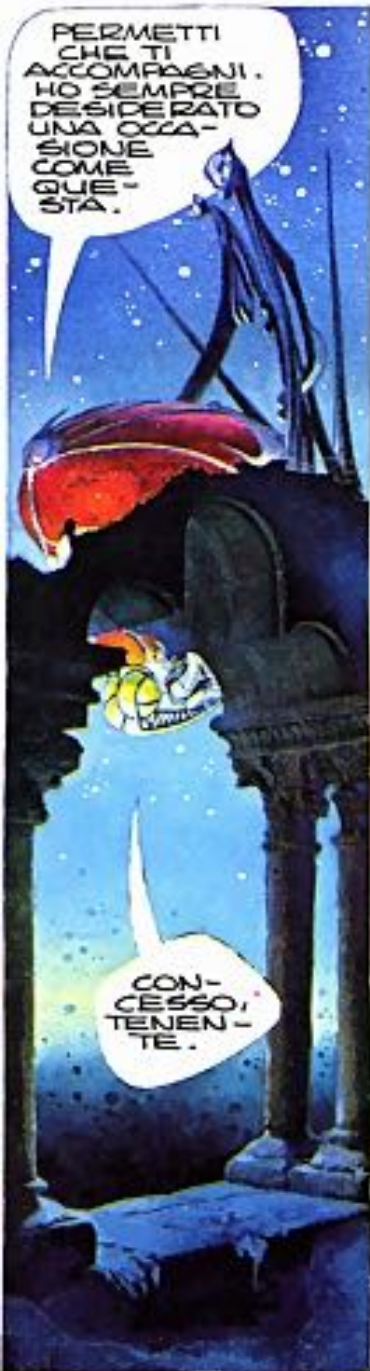


ALLARME!
SI SONO
ACCESI
I SEN-
SORI
BIOLO-
GICI!

TENENTE
LEKA, FAI
UN CONTROL-
LO, POI
VERIFICA
LA FORZA
DELLA
EMISSIONE
E INFOR-
MAMI.

ESCLUSO
OGNI
POSSIBILE
GUASTO
MECCANICO,
CAPITANO!
IL COMPUTER-
DETECTOR
INDICA CHE
SOTTO QUELLE
ROVINE
ESISTE UNA
FORMA DI
VITA, IN UN
RAGGIO
MASSIMO
DI MILLE
METRI.

ANDRO'
IO STESSA
CON LA
PATTUGLIA
DI ISPEZIO-
NE. POTREB-
BE PRESEN-
TARSI QUALCHE
SITUAZIONE
DI PERICO-
LO.



ACCIDENTI!
AVETE MAI
VISTO QUALCOSA
DI SIMILE?
BISOGNA RICONO-
SCERE CHE
POSSIEDE UNA
STRANA BEL-
LEZZA!

A TUTTE VOI:
SAPETE BENE
CHE LA LEGGE
PROIBISCE DI
COMMENTARE
QUALSIASI
ASPETTO DELLA
CULTURA
"BARBARA", CHE
NON SUCCEDA
MAI PIÙ!

QUESTA SFERA
PUO' ESSERE UN
TRABOCCHETTO DI
CALORE PREPARA-
TO PER
NOI...



STIA-
MO IN
GUARDA,
CAPITA-
NO.

MA... CHE
COS'E' QUE-
STO? SPA-
RATE!

SI SONO
MATERIA-
LIZZATI
DAL
NULLA!



I
NOSTRI
RAGGI
DI ENERGIA
LI TRAPPA-
NO SENZA
FARLI DANNI!
RITIRATEVI VERSO
FORTE!

LA SFERA
ERA UNA
TRAPPOLA
CHE ATTIVA-
VA QUESTI
MO-
STRI!



222:13!

ZWORP!

SI,
PERCHE'
NON SO-
NO REALI.
VI DI-
MOSTRERO'
INOFFEN-
SIVE PROIE-
ZIONI
OLOGRAFI-
CHE.

KIRA, NON
HAI SENTITO
IL MIO ORDINE?
VIENI QUI,
NON POSSIA-
MO DISTURB-
ARLI
CON LE
NOSTRE
ARMI.



MI STA
SUCCHIAN-
DO OGNI
ENERGIA...

FUGGITE...
NON POTE-
TE FAR...
AHHH!

AHHH!
MI BRU-
CIA!
AHH...



SIAMO IN TRAP-
POLA! FAREMO
LA STESSA FINE
DI KIRA!

ABBIAMO
ANCORA UNA
POSSIBILITA' DI SAL-
VEZZA. HO SCOPER-
TO UNA PICCOLA
PORTA DI USCITA.
"ESSI" NON RIUSCI-
RANNO A OLTRE-
PASSARLA ...

ZZUM!

ZZITZ!

CI SIAMO RIU-
SCITE, CAPITANO.
NON SONO POTUTI
PASSARE ... QUE-
STO TUNNEL SEM-
BRA SICURO, PO-
TREMMO FER-
MARCI, ORA.

I MIEI INDICATORI
SEGNALANO ARIA
RESPIRABILE. NON
RESISTO PIU'. POS-
SIAMO RIPOSARCI
E RIEMPIRE I
POLMONI ...

NESSUNO
PUO' IMPEDIR-
MI DI
GODERE DI
QUEST'ARIA
PURISSI-
MA.

SEI
SUPER-
OSSIGE-
NATA.
REAGI-
SCI, LENA!

FLOP

NON CI
PENSARE
NEPPURE,
LENA,
CONTINUA
A CORRE-
RE!

SEI PAZZA!
TENENTE,
OBBLIGA-
TELA AD
OBBEDIRE!

MUMPH!

QUESTI MOSTRUO-
SI EMBRIONI
CHE SONO SUL-
LE PARETI, AT-
TACCANO IL
VOLTO ... LIBE-
RIAMOLA!

E'
INUTILE!
SEMBRA-
NO SALDATI
AL VISO ...

SE CERCHERANNO
UN ACIDO
CORROSIVO ...
LENA E' MORTA
ISTANTANEA-
MENTE.
FUGGIAMO!

Bravissimo

SIA-
MO RI-
MASTE
SOLE.

E ISO-
LATE DAL-
LA BASE.
INSIEME A
KIRA AB-
BIAMO PER-
DUTO AN-
CHE LA RI-
CE-TRANSMIT-
TENTE!

SPLASH!

AHI!

E'
ACQUA!

INCREDIBILE!
C'E' ACQUA SOTTO
LE RUVINE MOR-
TE DI NOVATERRA!
CHE
SIGNIFICA,
CAPITANO
ZORA?

CHE LE
NOSTRE
INFORMAZIO-
NI ERANO
ERRATE,
E CHE
L'ACQUA
PUO' CONTE-
NERE ESSERI
PERICOLOSI.

IO GIA' SEN-
TO QUALCOSA
TRA LE
GAMBE...
NONOSTANTE
LA FORTE
CORRENTE...

ANCORA
UNO
SFOR-
ZO...

DOB-
BIAMO
RISALIRLA, A
TUTTI I COSTI,
FINO A
RAGGIUNGERE
L'ENTRATA
DEL COLLET-
TORE...


CI
SONO
RIUSCITA.
PRESTO, DAM-
MI UNA MANO.
NON POTRO'
RIMANERE
A LUNGO
COSI'...

FINALMEN-
TE! PER LO
MENO NON
FINIREMO
IN PASTO A
QUESTI
FASTIDIOSI
PESCI!



COME UNA
SECONDA LUNA
ARTIFICIALE, LA
COLMENA GIRA
INTORNO ALLA TERRA.
CREATA PER ESSERE
UN SATELLITE DI RICERCA
DA PARTE DELLA "CULTURA
BARBARA", FU IN SEGUITO
RIMODERNATA E INGRANDI-
TA DALLA "FRATELLANZA"
FINO AD ESSERE
CONVERTITA
IN UN MONDO
AUTOSUFFICIENTE.

LA SUA POPOLAZIONE
E' FORMATA DA SOLE
DONNE, DISCENDENTI
DA UN
MOVIMENTO
CLANDESTINO
FEMMINISTA
RADICALE.



NON
CREDO CHE
TURA E LE AL-
TRE SIANO RIU-
SCITE A
FUGGIRE LA
MILIZIA DI
GUARDIA DEVE
AVERLE
ELIMINA-
TE.



SE AVESSI DATO
LORO ASCOLTO,
FACENDO RICERCHE
NELL'ARCHIVIO SEGRE-
TO,
FORSE ANCO-
RA VINCEB-
BERO ...

DEVO
PAGARE
QUESTO
MIO
DEBITO,
A COSTO
DI
RISCHIA-
RE LA
MIA
VITA.

VEDIAMO.
INIZIO DEL TER-
ZO MILLENNIO
DELL' "ERA
BARBARA".

GUERRA
NUCLEARE,
DISTRUZIONE
DI ZONE DELLA
SOCIETA' BARBA-
RA, CONTAMINA-
ZIONE RADIOAT-
TIVA, MANIFE-
STAZIONI DI
MASSA ...

Spina

ECCO QUA!
GUADRANTE
BF-742. MI
AVEVANO DETTO
DI INGIANDIRE
AL MASSI-
MO.

MA
COSA C'E'
QUI? NON SI
TRATTA DI
DONNE MA
SIANNO CON
LORO!

AVRO'
FINALMENTE
LA VISIONE
DELL'ANELLO
MISTERIOSO CHE
CI UNISCE
ALLA "CULTURA
BARBARA" E
CHE GLI SCIEN-
ZIATI HANNO
SEMPRE CER-
CATO DI
NASCONDERCI
... FORSE ...

ALTOLA! SEI
IN STATO D'AR-
RESTO / QUESTA
ZONA E' ORA PROBI-
TA. SEQUITEMI O
SRA-
RO!

MALE-
DETTA
BESTIA-
CIA
MECA-
NICA!

KA-EBOOM
ZZUM

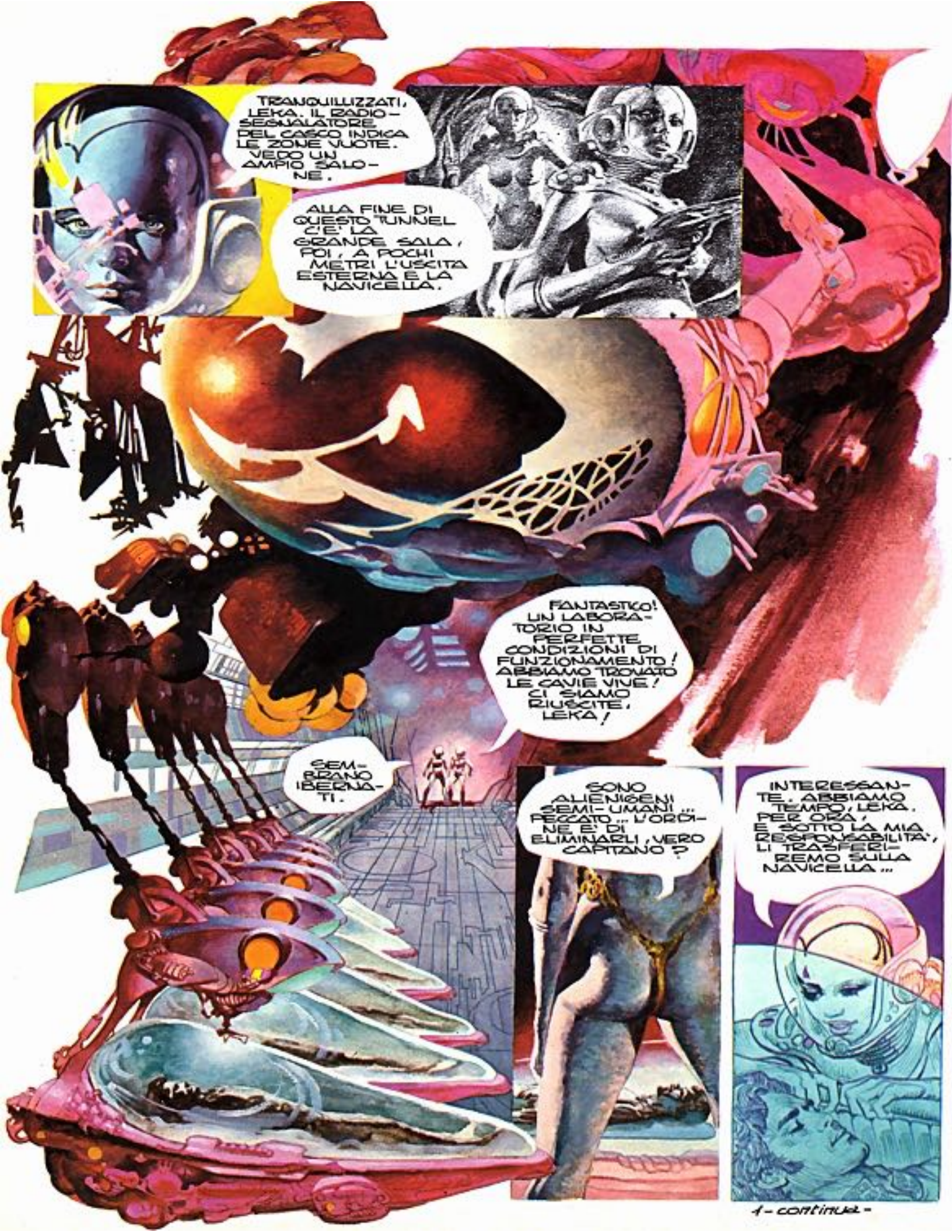
MI DISPIACE
MA NON POSSO
PRESENTAR-
MI AI TUOI
CAPI, ORA.
HO MOLTO DA
FARE ...

LA
FIGURA
VISTO NELLO
SCHERMO
ERA CERTA-
MENTE UMANA.
MA AVEVA I
CAPELLI SU TUTTO
IL CAPO E UN IN-
SIEME PIU' PRIMI-
VO. TURA SA-
PEVA DI CHE
SI TRATTA-
VA ...

A
NOVATERRA.

SIAMO
IMPRIGIO-
NATE IN
UN LABIRIN-
TO DI
GALLERIE
E LA
NOSTRA
RISERVA
D'ARIA
PRESTO
FINIRA'
UNA
BRUTTA
FINE ...

NON TI
RASSE-
GNARE ...
TROVE-
REMO
L'USCITA!



TRANQUILLIZZATI,
LEKA. IL RADIO-
SEGNALATORE
DEL CASCO INDICA
LE ZONE VUOTE.
VEDO UN
AMPIO SALO-
NE.

ALLA FINE DI
QUESTO TUNNEL
C'È LA
GRANDE SALA,
FOI, A POCHI
METRI L'USCITA
ESTERNA E LA
NAVICELLA.

FANTASTICO!
UN LABORA-
TORIO IN
PERFETTE
CONDIZIONI DI
FUNZIONAMENTO!
ABBIAMO TROVATO
LE CAVIE VIVE!
CI SIAMO
RIUSCITE,
LEKA!

SEM-
BRANO
IBERNA-
TI.

SONO
ALIENIGENI
SEMI-UMANI...
PECCATO... L'ORDI-
NE È DI
ELIMINARLI, VERO
CAPITANO?

INTERESSAN-
TE. ABBIAMO
TEMPO, LEKA.
PER ORA,
E SOTTO LA MIA
RESPONSABILITÀ,
LI TRASFERI-
REMO SULLA
NAVICELLA...

L'EQUIPAGGIO IMBARCA
GLI IBERNAUTI
NELL'ASTRONAVE.
POCO DOPO VIENE DATO
L'ORDINE DI TORNARE
A COLMENA.



HAI UNA CARRIERA
BRILLANTE RAVANTI A TE
ZORA. PERCHÉ VUOI RONI-
NARIA DISUBBIDENDO AGLI
ORDINI? DOVREMMO AVER ELI-
MINATO GLI ALIENI NEL LABO-
RATORIO. DOPO LA DISERZIONE
DI **TURA** IL CONSIGLIO REALE
PUNISCE DURAMENTE
OGNI FORMA DI IN-
DISCIPLINA...

TE-
NENTE
LEKA,
IL CON-
SIGLIO
MI
RINTRA-
ZIERA' PER
NON
AVERLI
UCCI-
LOI.
VEI
DRAI.



ZORA

E GLI
IBERNAUTI

di F. Fernandez

TU AVRAI
LE TUE RAGIONI.
MA VOGLIO CHE
DAL DIARIO DI
BORDO RISULTI
CHIARO CHE
NON CONDIVIDO
IL TUO
PARERE.



CERTAMEN-
TE, IO CORRO IL
RISCHIO E IO SOLA
AVRO' IL RICONOSCI-
MENTO. HUM, NON
DEVE ESSERE PAS-
SATO MOLTO TEMPO
DA QUANDO QUEL
VECCHIO LABORA-
TORIO DI **NOVATERRA**
SI E' RIATTIVATO.
AUTOMATICAMENTE,
CREDO, PER QUE-
STO ABBIAMO PO-
TUTO CAPIRE
I SUOI SE-
GNALI.

Fernandez

ERA SIGILLATO
DA MILLENNI
PERO'... MA
A CHE SCOPO?
E' QUESTO
CHE VOGLIO
SCOPRIRE.

NON
DO -
VRESTI
FARLO.

ZORA MUOVE ABIL-
MENTE I MECCANISMI
DI UNA CAPSULA
E NE ACCELERA LA
FASE FINALE DI
RECUPERO.

PER-
CHE' HAI
SCELTO
QUE-
STO
ESEM-
PLARE
?

COSI'
ISTINTIVA-
MENTE.
SUPPON-
GO CHE
SIANO
TUTTI
UGUA-
LI.

DOVE
SONO?
COME
SONO
CAPITATO,
QUI...
HO UNA
GRANDE
CONFLU-
SIONE
INTE-
STA...

CHI
SEI?
E
COME
MAI
FARLI
LA
NOSTRA
LIN-
GUA
?

COMANDANTE
ASTRONAUTA **AMON**
IN MISSIONE SPECIALE
PER CONTO DEL
CONSIGLIO SCIENTI-
FICO TERRESTRE.
GLI ORDINI
RICEVUTI MI
IMPEDISCONO
DI DIRE
DI PIU'.

TERRESTRE?
A CHE PLANETATI RI-
FERISCI? E QUALI
SONO I TUOI ORDINI?
DOVEVI
ATTACCARCI
FORSE?

ATTACCARVI?
E PERCHE' MAI?
NON SO NEMMENO
CHI SIETE NE' IN
CHE EPOCA SIAMO
NE' DOVE
SIAMO AN-
DANDO.

SONO
IL CAPITA-
NO **ZORA**
E STA-
MO PER
ARRIVA-
RE A
**COLME-
NA.**

TI
ASSICU-
RO CAPI-
TANO
ZORA CHE
NE' IO NE'
I MIEI
UOMINI
CONOSCE-
VAMO LA
VOSTRA
ESI-
STENZA.

ZORA NON INSISTE E ADEIRISCE ALLA RICHIESTA DI AMON DI RINOMINARE UN ALTRO UOMO.

INCREDIBILE, CAPITANO. SIAMO STATI ADDORMENTATI IN PIENA GUERRA. DOVE CI TROVIAMO ORA?

IN UN PARADISO PIENO DI DONNE. **BRONCO**, MA DONNE CHE CIRANO ARMATE.

IL CONSIGLIO REALE ASCOLTA IL RAPPORTO DI **ZORA**. CON SUA SORPRESA **ZORA** NON VIENE NE' PREMIATA NE' PUNITA PER LA DECISIONE AUTONOMA CHE HA PRESO. E PIU' TARDI LA REGINA ACCETTA DI RICEVERE GLI ALIENI...

SONO **RASAM**, CARO SUPREMO DELLA FRATELLANZA E REGINA DI COLMENA. MI DICONO CHE VOLETE FARCI CREDERE DI ESSERE TERRESTRI.

NON VOGLIAMO FARVELO CREDERE, MAESTRA. SIAMO UFFICIALI DELL'ESERCITO SETTENTRIONALE DELLA TERRA. POSSIAMO PROVARELO.

DENE, TERRESTRI. SARETE OSPITI D'ONORE A COLMENA.

IL CAPITANO **ZORA** SI INCARICHERA DI FARVI CONOSCERE IL NOSTRO MONDO. IO PERSONALMENTE MI OCCUPERO DEI VOSTRI COMPAGNI.

MAESTA', IL NOSTRO DIPARTIMENTO SCIENTIFICO STA TENTANDO DI ACCERTARE LA LORO PROVENIENZA.

PROCEDETE CON CAUTELA. MISURE DI SICUREZZA A4.

MA IL
GRUPPO
DI
UOMINI
VIENE
SE-
GRE-
TAMENTE
VIGI-
LATO.

POTETE
AMMIRARE
IL MONDO DELLA
FRATELLANZA
E FARE TUTTE
LE DOMANDE
CHE VOLETE. MA
DOVRETE FOR-
LE A ME. SOLO
IO SONO
AUTORIZZATA
A RISPON-
DERVI.

SUPPON-
GO CHE NON
VOSIATE
CREARE
PROBLEMI
ALLE PURE
E LABORIO-
SE SOREL-
LE DI
COLMENA.
POSSIAMO
CAPIRE,
VERO?
AMON?

NON DIMENTICATE
CHE LA VITA DEI
VOSTRI COMPAGNI E'
NELLE NOSTRE MANI.
QUINDI SAPPIATE
REGOLAR-
VI.

CERTO, CER-
TO, AB-
BIAMO CAPITO
CHE LI
TENEVETE COME
OSTAG-
GI.

GRAN
BRUTTO
CARATTERE
PER UNA
RAGAZZA
COSI'
BELLA.

QUESTO E' IL PALAZZO
DELLA VITA. QUI SI FE-
CONDANO GLI OVULI SELE-
ZIONATI PER LA SINTESI
BIOLOGICA. I DIFFERENTI
BIOTIPI HANNO UNA ASSO-
LUTA CARANZA "SIA
FISICA CHE INTELLET-
TUALE. UN SISTEMA
PERFETTO. CHE
NE PENSATE?

EFFICACE
MA INUMA-
NO.

PREFERI-
SCO IL MIO
SISTEMA.
FORSE E' ORO,
SOLANO MA
MOLTO PIU' DI-
VERTENTE.

ABBIAMO ELIMINATO
LE MALATTIE, LE
EMOZIONI E TUTTO
CIO' CHE POTEVA
FRUSTARE
LA PERSONA-
LITA'. UNA OPE-
RAZIONE
AMMIRE-
VOLE.

FOR-
SE PER
VOI, MA
NEL NO-
STRO MON-
DO IL VOSTRO
MODELLO NON
SAREBBE
ACCOLTO CON
MOLTO ENTU-
SIASMO.

ZORA! FINAL-
MENTE TI
TROVO. DEVO
PARLARTI
DA SOLA.

QUESTA
E' NYLEA
MEMBRO DEL
CONSIGLIO REA-
LE. ASPETTATE-
MI. NON MUOVE-
TEVI DI QUI.



SIAMO SEMPRE
STATE AMICHE E CREDO
DI POTERMI FIDARE DI
VOI. SIAMO STATE
INGANNATE
DASLI
SCIENZIATI.
TURA
LO HA
SCO-
PERTO.

E PER
QUESTO
HA DISER-
TATO? TURA
ERA UNA
DONNA CA-
PACE DI LOT-
TARE.



LA POLIZIA CO-
MINCIO' A PERSEQUI-
TARLA DOPO CHE AL
CONSIGLIO SCIENTIFICO
FECE DOMANDE SULLA
NOSTRA "AUTENTICA"
ORIGINE. DOVETTE SCAP-
PARE, MA PRIMA MI
DIEDE DELLE INFOR-
MAZIONI CHE POR-
TARONO A QUESTI
UOMINI ...

AGLI
ALIENI? CHE COSA
HANNO
A CHE FARE
CON IL
NOSTRO
PASSATO?



QUESTA E'
UNA CONSPIRAZIO-
NE. **ZORA**, TI HO
DETTO CHE NON
VOSLIO METTERMI
NEI SUOI. DIRO'
TUTTO AL
CONSIGLIO
REALE.

ASCOL-
TA
LENA
...

NON POS-
SIAMO OB-
BLIGARLA
AD
ASCOL-
TARCI!



L'ALLARME.
VOGLIONO
ARRESTA-
RE ANCHE
NOI.
DOBBIAMO
RAGGIUN-
GERE
L'AERO-
NAVE.

COS'E'
QUESTA SI-
RENA? CHE
SUCCIDE?



NON
LASCIA-
TELI
SCAP-
PARE!

izzzing!
izzittzzz!

PRESTO
ZORA,
FALLI SALIRE.
CERCHERO'
DI TENERLI
A BADA.
DOBBIAMO
FARCELA.

AVANTI,
A
BORDO!

E GLI
ALTRI TERRE-
STRI? NON
POSSIAMO
ABBANDONARLI.

LEKA
INTANTO
STO
DENUNCIANDO
ALLA
POLIZIA
ZORA E
NYLEA...

COSI' HAI
SENTITO
NYLEA SOSTE-
NERE CHE
QUEGLI ALIENI
HANNO AVUTO
UN RUOLO
IMPORTANTE
NEL
NOSTRO
PASSATO
REMOTO...

E COSI',
CAPO SUPRE-
MO DEL CON-
TROLLO. NON
POTEVO TACERE
E HO DATO L'AL-
LORME. I TUOI
AGENTI LI
AVRANNO
GIÀ PRESI.

POVERA
STUPIDA...
NEPPURE
SOSPETTI LA
GRAVITA' DI
QUELLO CHE
HAI SAPUTO.
DEVO FARLA
FINITA AL PIU'
PRESTO CON
QUESTA STORIA
PRIMA CHE
LA REGINA
FACCIA TA-
GLIARE LA
TESTA A ME...

PENSIAMO
INTANTO AD
ALLONTA-
NARCI
DI QUI...

FFFIIIRRSST!

GUARDE!
ARRESTA-
TE IL
TENENTE
LEKA
PER ALTO
TRADI-
MENTO...

MA
SHARTA
PER
CHE IO?
...STAI
COMMET-
TENDO
UNO
SBAS-
OLIO...

GUAR-
DATE!
HANNO
ARRE-
STATO
LEKA...

CI HA
TRADITI
INUTILMEN-
TE... SU,
ANDIAMO
A CERCARE
I COMPA-
GNI DI
AMON...



ECCOLI!
SONO LÌ:
AMON,
DIGLI DI
SEGUIRCI.

TARON,
AZUB, ORXA
E TUTTI GLI ALTRI.
ANDIAMO RAGAZ-
ZI. CI STANNO
PREPARANDO
UNA BELLA
FESTA DI
ADDIO.
MI SENTITE?
ANDIAMO!



BUON
DIO. CHE
GLI
HANNO
FATTO?
I LORO
OCCHI
SEM-
BRANO
VUOTI.

SIAMO ARRIVATI
TROPPLO TARDI, AMON.
RAZAM GLI HA SNUOTA-
TO LA MENTE. ADESSO
SONO AUTOMI AI SUOI
ORDINI. E IL
PROCESSO E'
IRREVER-
SIBILE.



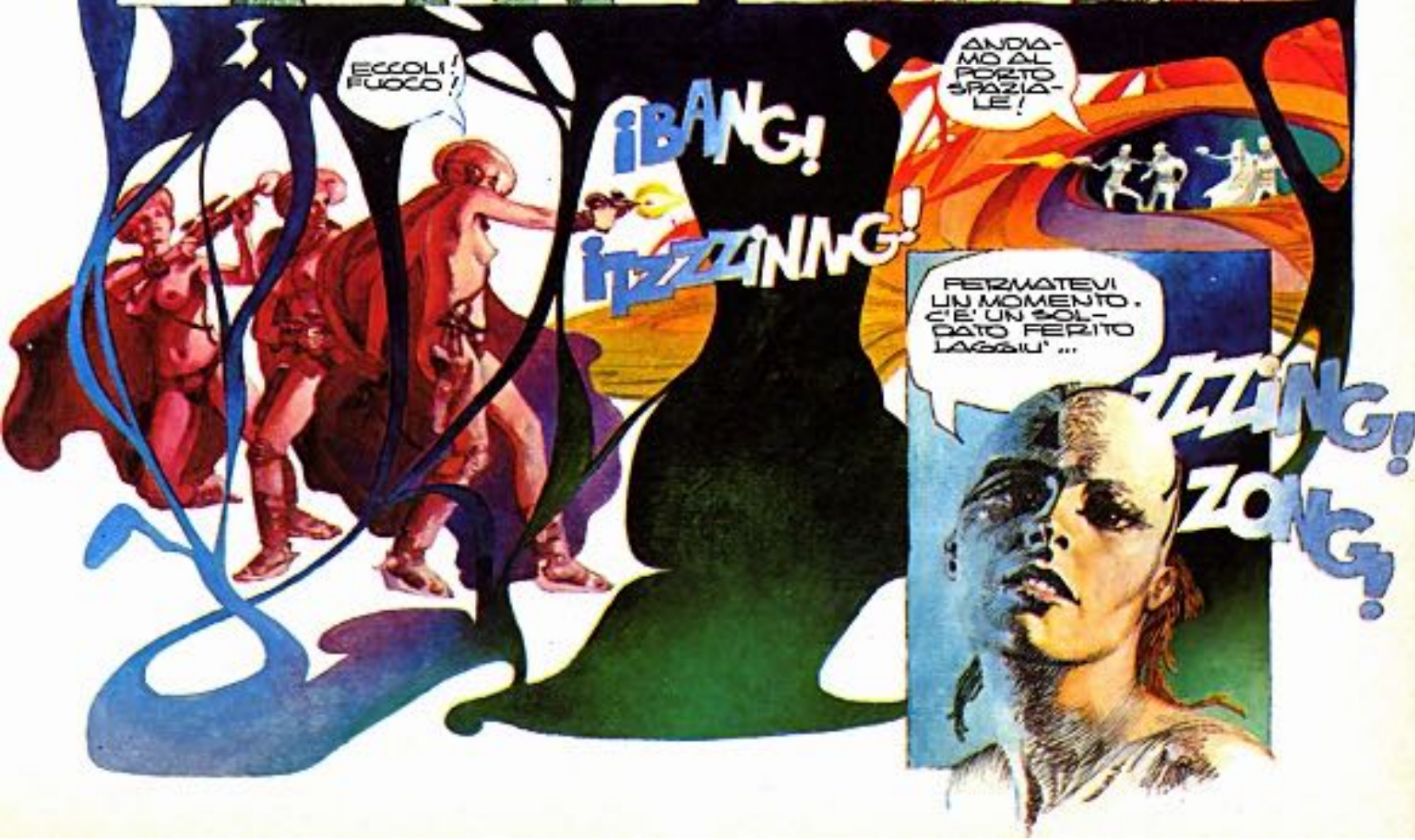
NO!
QUESTO
NO! SONO
ANCORA
I MIEI COM-
PAGNI. UN
GIORNO
TORNERO'
A PREN-
DERLI
E LA
REGINA
POURRA'
FARRE
QUELLO
CHE VO-
LETTI-
TO.

iwopp!



LA REGINA E MOL-
TE ALTRE COME LEI
SONO RESPONSABILI DI
DELITTI BEN PIU' GRA-
VI DI QUELLO COM-
MESSO SUI
TUOI UOMINI.

ZORA,
LA POLIZIA
CI HA DI
NUOVO LO-
CALIZZATI.
DA CHE
PARTE AN-
DIAMO?



ECCOLI!
FUOCO!

IBANG!

IZZANNING!

ANDIA-
MO AL
PORTO
SPAZIA-
LE!

FERMATEVI
UN MOMENTO.
C'E' UN SOL-
DATO FERITO
LASSIU'...

ZZING!
zot!



LEKA!
CHE
TI È
SUC-
CESSO?

SONO
SCAP-
PIATA
DALLA
CAMER-
A DEL-
LE API
NERE
DOVE LA
REGINA
MI AVEVA
CHIUSA. È
FINITA PER
ME... MA
PRIMA VO-
GLIO DARVI
UNA MANO
... A MET-
TERVI
IN
SAL-
VO...



IXZING!
IZZUUM!

IL SACRIFICIO DI LEKA PER-
METTETE AI FUGGITIVI
DI RACCONTO-
RE UN'AE-
RONAVE.



ONORE
A
LEKA.
SI È
RISCAT-
TATA.

ZORA,
CREDO
CHE I NO-
STRI STU-
PIDI CODICI
D'ONORE
NON VAL-
GANO NUL-
LA.

VORREI
POTER CON-
VERSARE TRAN-
QUILLAMENTE
CON QUESTE
RAGAZZE PER
SCHIAZZARLE
UN PO' LE
IDEE.



QUESTA
AERONAVE
NON HA
GRANDE AU-
TONOMIA.
L'UNICO
PIANETA
CHE POS-
SIAMO
RACCONTO-
GERE
È LA
TER-
RA.

BRA-
VE!
RIPOR-
TATECI
A
CASA.

ZORA E NYLEA
SAUNO POCHE COSE
SUL PIANETA TERRA. GLI
È STATO DETTO CHE È UN
MONDO CONTAMINATO E
POCO OSPITALE DOVE NES-
SUN ESSERE UMANO PUÒ
SOPRAVVIVERE PIÙ DI
QUALCHE MESE, UN MONDO
POPOLATO DA CREATURE
MUTANTI E
MOSTRUOSE...



UN ALTRO GIORNO
ROB È UN ALTRO SO-
GNO DI UOMINI COME ME
CHE TORNANO ALLA MA-
DRE TERRA DO UN TEMPO
IMPOSSIBILE... MA I TUOI
SOGNI
PRE-
SAGI...



iWRPOOM!



franceschi

LA PROSSIMA
VOLTA CHE DOVRE-
MO ATTERRARE,
MI FARAI IL PIACERE
DI LASCIARMI IL
COMANDO. NON SOP-
PORTO QUESTO TIPO
DI EMOZIONI.

STUPIDO
BARBARO!
SE SIAMO VIVI
E' GRAZIE ALLA
MIA ABILITA'. TU NON
AVRESTI SAPUTO
EVITARE QUELLE
TURBOLENZE MA-
GNETICHE. E
NON DIMENTI-
CARTE IL MIO
GRADO!

SMET-
TETELA
CON QUE-
STE SCIOCCHESSE.
USCIAMO DALLA
ZONA D'URTO...
CI SARA'
UN' ESPLOSIONE!

TORO

E GLI
IBERNAUTI di F. Fernandez

CON LA NAVICELLA COMPLETAMENTE FUORI USO,
MALE ARMATI E IN TERRA SCONOSCIUTA, I PRO-
FUGHI DELLA "FRATELLANZA" DI COLMENA SI
TROVANO IN UNA SITUAZIONE DIFFICILE.

IL LORO OBIETTIVO E' QUELLO DI
FRUGARE NEL PASSATO PER SVE-
LARE GLI ENIGMI CHE LI
RIGUARDANO, MA PER IL MOMENTO
DEBBO NO SOPRATTUTTO
PENSARE AI PERICOLI
IMMEDIATI.

PRENDI,
BRONCO.
TU SEI
FORTE E
PUOI FARTI CA-
RICO DEL CANNONE
LASER. LE PATTUGLIE DI
RICERCA DELLA POLI-
ZIA DI SHARTA NON
TARDERANNO AD
ARRIVARE.

E'
UN BEL
GIOCAT-
TOLO. SPERO
CHE FUN-
ZIONI.

ECCOLI!
I LORO
RIVELATORI
BIOLOGICI CI
LOCALIZZE-
RANNO SU-
BITO!

QUEI MALEDET-
TI RAGNI NERI
NON SI AZZARDE-
RANNO A SCENDE-
RE, MA POSSONO
FRIGGERCI
DALL'ALTO!

BRAM

ZIIIT

ZIIIT

BRAM

SEI
RAZZO
BRONCO
COPRITI
ANCHE SE TU
FOSSI UN
ESPERTO NEL-
L'USO DI QUE-
ST'ARMA, NON
POTRESTI
CENTRAR-
LI!

ORA
VEDRETE
COME
LOTTA UN
BUON SOLDA-
TO! PRENDE-
TEVI QUE-
STA!

BRAM

WRUM

KABRUM

NE
HO COL-
PITO UNO!
GLI ALTRI
SARANNO
PIU' COU-
TI...!

PRESTO,
SEGUITEMI SE
VOLETE SAL-
VARE LA PEL-
LE!

ACCI-
DENTI!
MA CHI
SIETE?..

ALLE PRESENTAZIONI CI PENSEREMO DOPO! ANDIAMO, METTETevi AL RIFARO DENTRO QUELLA GROTTA.



CHI HA DETTO CHE TUTTI GLI UOMINI ERANO ESTINTI?

GRAZIE PER AVERCI SALVATI! CHI SEI? FORSE UN ALTRO TERRESTRE?

MI CHIAMO ROB, E CREDEVO DI ESSERE L'UNICO ESSERE UMANO RIMASTO SU QUESTA PIANETA.

COSA FANNO QUEI UOMINI CON LA GENITA' DELLA FRATELLANZA?

ERAVAMO LORO PRIGIONIERI E SIAMO FUGGITI INSIEME A COLMENA. LE NAVI... SEMBRA SIANO ANDATE VIA.

NON TI ILLUDERE, RAGAZZO. HANNO PAURA DI METTERE PIEDE SULLA TERRA, MA CONTINUERANNO A PATTUGLIARE INSTANTANEO E GIORNI E GIORNI.

SE LA RADIAZIONE E' COSI' FORTE, COME HAI FATTO A SOPRAVVIVERE? SA-RESTI FORSE IMMUNE? OPPURE CONOSCI QUALCHE MAGIA?

NON CI SONO DIFESE CONTRO LE RADIAZIONI. I LORO EFFETTI HANNO TRASFORMATO LA TERRA. LA MIA E' UNA LUNGA STORIA CHE PREFERISCO RACCONTARVI UNA VOLTA AL SICURO.



UNO DEI MIEI RIFUGI E' QUESTO, LA CITTA' DI CERTI AMICI MUTANTI. A PARTE ESSERE IL LORO AMBIENTE NATURALE, SERVE A SFUGGIRE ALLA FRATELLANZA E AD ALTRI PERICOLI.

E' BELLISSIMA, MA SEMBRA DISABITATA. FORSE CI TEMONO!





POTER LEGGERE LIBRI RELATIVI ALLA "CULTURA BARBARA" DEL TERZO MILLENNIO CHE NON FOSSERO STATI CENSURATI DAGLI SCIENZIATI DI COLMENA, E' PER NYLEA UN'ESPERIENZA APPASSIONANTE. NEL FRATTEMPO, ALLE DOCCIE, QUALCUNO OSSERVAVA ZORA IN SILENZIO...





DASLI
CIO' CHE SI
MERITA!
BRONCO! MI
HA DISTRUT-
TO LA PARTE
POSTERIO-
RE DELLA
CASA!

ZZUUITZZZ

BRAAMMM

WNEEGG

IRLOMB!

LA
DISTRUZIONE
DEI LABORATORI
DI ARMI GENETI-
CHE INSIEME ALLA
RADIOATTIVITA'
HANNO CREATO
DEI MOSTRI INCRE-
DIBILI. QUESTO E'
SOLO UNO DEI
TANTI.

PUR ES-
SENDO DIVENTA-
TE GIGANTESCHE
CONSERVANO LE
ABITUDINI DELLE LO-
RO ANTENATE, QUE-
STA E' UN'ESPLO-
RATRICE, QUIN-
DI...

... SI
AVVICINE-
RANNO
INCOLONNA-
TE A DOZ-
ZINE!

CONREMMO
FERMARLE AL-
L'INCROCIO, PER
POTER ARRIVARE
AL PONTE DI PIE-
TRA CHE C'E'
ALL'USCITA
DELLA
CITTA'!

AVRESTI
DOVUTO LASCIA-
RE CHE MI AIU-
TASSE NYLEA.
COSA MI VUOI
DIMOSTRARE?
CHE SEI
CORAG-
GIOSO?

VOGLIO CHE
ALMENO UNA
COPPIA SO-
PRAVIVA A
QUESTA FOL-
LIA. SONO
UN ROMAN-
TICO.


ZZUUP

WHEEE



SIAMO
RIUSCI-
TI A FER-
MARLE
MOMENTA-
NEAMEN-
TE!
ANDA-
MO, ZORA!

ACCI-
DENTI A
TE! CHI
DA GLI
ORDINI
QUA
SONO
IO!




E' STRANO...
IL POSTO E' QUESTO,
MA IL PONTE E'
ROTTO E DI LORO
NON CI SONO
TRACCE...

ROB
LI AVRA'
PORTATI
IN UN
LUOGO
SICU-
RO.



ATTEN-
ZIONE
AMON,
QUALCOSA
SI MUOVE
NEL'OM-
BRA!

EHI! CHI
SIETE?




TRAN-
QUILLIZZATEVI.
SIAMO AMICI DI
ROB, "L'UMANO". LUI
E GLI ALTRI SONO
ANDATI A PREPARARE
UN'IMBOSCATA PER LE
FORMICHE ROSSE GI-
GANTI. NOI SORVE-
GLIAMO QUESTO
PASSAG-
GIO.

ZORA E AMON
FELERO IL POSSIBILE PER
NASCONDERE LA SORPRE-
SA E LA REPULSIONE CHE
PROVOCA LORO LA VISTA
DI QUEI MUTANTI SEMIUMANI.

Demando
CI E' CAPITATO DI RIU-
SCIRE A SCONFIGGERE
PICCOLI GRUPPI, MAI
PERO' UNO COSI'
NUMEROSO
E AFFA-
MATO.

EC-
COLE!
CI
ATTAC-
CANO
DA
DIETRO!



CREDE-
TE CHE CI
SIA QUALCHE
POSSIBILITA' DI
VINCERE
CONTRO QUEL-
L'ESERCITO
DI GIGAN-
TI?



MA...
E ROB
E GLI
ALTRI?

LA
RISPOSTA
NON SI FECE
ASPETTARE.
UNA TREMENDA
ESPLOSIONE
MANDO' IN ARIA
UN'INTERA
MONTAGNA,
OSTRUENDO
L'INGRESSO
ALLA
CITTA'.

IL LASER
CONCENTRATO
HA FUNZIONATO
DA BOMBA DI PRI-
MA QUALITA'.
BUONA IDEA,
BRONCO!

NON E' STATA
MIA, ROB, MA
DI NYLEA CHE
CONOSCE
BENE QUE-
ST'ARMA.

ADESSO,
SEPARATE DAL
LORO ESERCITO,
LE FORMICHE
RIMASTE SA-
RANNO ELIMINATE
FACILMENTE.

BARROOUMM

CREDO
CHE ABBIAMO
DATO UNA DURA
LEZIONE ALLE
FORMICHE ROS-
SE. LA CITTA'
E' SALVA.

ORA ROB DEVE
TROVARE UNA
SOLUZIONE PER
I SUOI NUOVI AMI-
CI PERCHE' I VO-
STRI ORGANISMI
NON RESISTERAN-
NO ALLE RADIAZIO-
NI COME QUELLI
DEGLI UOMINI-
FORMICA O DEGLI
ALTRI MUTANTI.
LORO SONO IL RI-
SULTATO DI UN LEN-
TO ADATTAMENTO
DURATO MILLEN-
NI.

CON LA VOSTRA
NAVE FUORI USO,
NON RESTA CHE
UN SOLO MEZZO,
DIFFICILE, QUASI
IMPOSSIBILE, PER
SCAPPARE DALLA
TERRA: IMPOS-
SESSARCI DELLA
GENESI II!

RICORDO
LA GENESI I,
UNA NAVE
STELLARE CHE
ANDO' OLTRE IL
SISTEMA SOLA-
RE, QUALCHE
ANNO PRIMA
DELLA NOSTRA
IBERNA-
ZIONE.

E SE
DECIDES-
SERO DI
TORNARE,
SAREMO
PRONTI A
RESPIN-
GERLE.

EBBENE, LA GENESI II
E' LA SUA GEMELLA. L'UL-
TIMA COSTRUITA DALLA
FEDERAZIONE SCIE-
NTIFICA PRIMA DELLA
CADUTA DELL'ESER-
CITO SETTEN-
TRIONALE.

E QUALE'
IL PROBLEMA,
ROB?
ARRIVARCI?
CAUSARGLI
QUALCHE
ANARIA?

*fine del TERZO
episodio*

QUALCOSA DI MOLTO PIU' GRAVE. LA GENESIS II SMISE DI ESSERE UNA ASTRONAVE AL CUNI MILLENNI FA, MALEZZATO LA PERFEZIONE GRAZIE ALLA QUALE SI MANTIENE ANCORA INTATTA, O FORSE PROPRIO A CAUSA DI ESSA...

I RANNELLI DI CONTROLLO SONO ILLUMINATI. LE LUCI DI POSIZIONE BRILLANO ANCORA, E LE PRESE DI ENERGIA SOLARE CONTINUANO A TENERLA PRONTA PER IL DECOLLO...

...NELLO STATO IN CUI SI TROVAVA QUALCHE ORA PRIMA DELLA PARTENZA, QUANDO IL SUO EQUIPAGGIO E GLI ALTRI TECNICI DELLA BASE MORIRONO FULMINATI DA UN'AGGRESSIONE BATTERIOLOGICA.

TORO

E GLI IBERNAUTI

di F. Fernandez

4

QUELLA ENORME MASSA METALLICA SCINTILLANTE NOTTE E GIORNO, FU CONSIDERATA UNA DIVINITA'. E COME TALE ORA SI TROVA SU ACRA-TANSOR, LA CITTA' DEI "NECROFILI", COME TEMPIO E ALTARE SACRIFICALE.



QUANDO SCOPRIMMO ACRA-TANGOR ERANAMO UNA COLONNA DI PIU' DI CENTO UOMINI-FORMICA. TORNAMMO SOLTANTO IN TRE E FERITI. STAVOLTA NON CI ACCOMPAGNERA NESSUNO...

DAL MOMENTO CHE NON ABBIAMO ALTERNATIVA, ANDREMO DA SOLI. COSA NE PENSATE?...

SIAMO D'ACCORDO, ZORA!

IL PICCOLO GRUPPO DELLA CITTA' SOTTERRANEA SI MISE IN CERCA DELL'UNICA SPERANZA. ROB DIEDDE IL VIA ALLA PARTENZA FACENDO DA GUIDA. ALLE INSISTENZE DI TUTTI, COMINCIO' A RACCONTARE LA STRAORDINARIA STORIA DELLA SUA VITA: "GLI AVVENIMENTI SI ACCAVALLAVANO VERTIGINOSAMENTE IN QUEI DRAMMATICI GIORNI..."

L'ULTIMA OFFENSIVA DEI NOSTRI ESERCITI MERIDIONALI AVEVA STRONCATO OGNI POSSIBILITA' DI CONTROFFENSIVA DA PARTE DELL'ALLEANZA SETTENTRIONALE...

ALLORA SIAMO NEMICI!...

COME SUONA RIDICOLO QUELLO CHE HAI DETTO, AMON, DOPO TANTI MILLENNI CHE NEANCHE RIESCO A RICORDARE QUANTI SIANO! "... IO IN QUEI GIORNI LAVORAVO NELLO SPAZIO..."

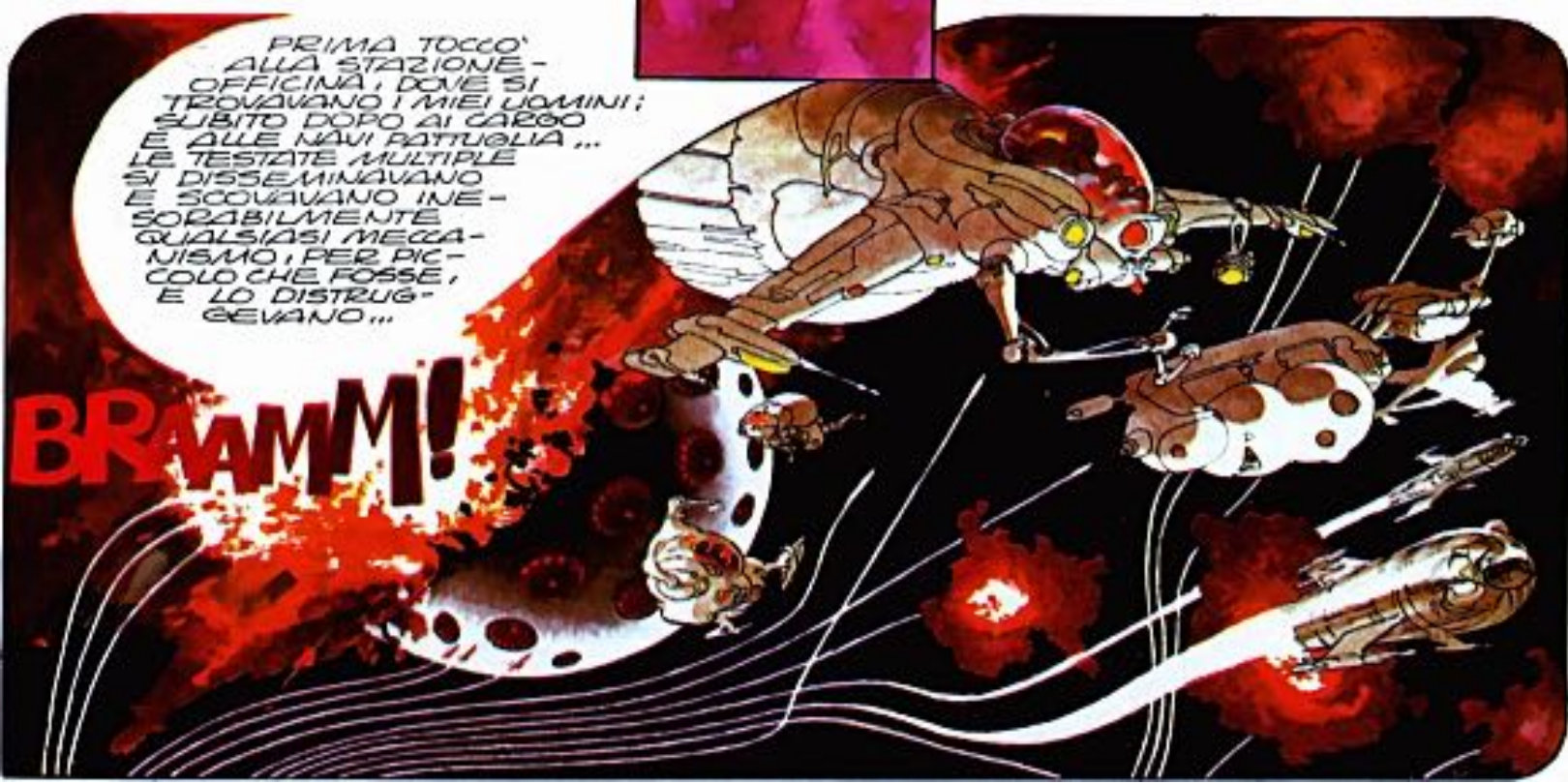
COME SEMPRE, NOI TECNICI SPAZIALI ERAVAMO CONVINTI CHE LA GUERRA SAREBBE FINITA PRESTO CON UN ACCORDO RATTUITO A TAVOLINO E CHE NON SI SAREBBERO AZZARDATI A UTILIZZARE L'ARSENALE DELLO SPAZIO...

QUELLA MATTINA, PER CASO, MI ERO ALLONTANATO DAI MIEI UOMINI PER RIPARARE I PANNELLI SOLARI DI UN CONDOR IV DA DIFESA. QUANDO VIDI ARRIVARE I MISSILI, MI RIFIUTAI DI CREDERLO!... AVEVANO PORTATO IL CONFLITTO NELLO SPAZIO!...

IN QUEL GIORNO PRECISO, NEL GIORNO APPUNTO DEL GRANDE ATTACCO NOI FUMMO IBERNATI!...

PRIMA TOCCO' ALLA STAZIONE-OFFICINA, DOVE SI TROVAVANO I MIEI UOMINI; SUBITO DOPO AI CARGO E ALLE NAVI PATTUGLIA... LE TESTATE MULTIPLE SI DISSEMINAVANO E SCOVAVANO INESORABILMENTE QUALSIASI MECCANISMO, PER PICCOLO CHE FOSSE, E LO DISTRUGGEVANO!...

BRAMM!





"RIMASI FERMO, IMMOBILE, ATTANAGLIATO DAL TERRORE, PER TUTTO IL TEMPO CHE DURO' L'ATTACCO DEVASTATORE, ASPETTANDO LA FINE ..."

"QUANDO TUTTO FINI', SEPPI COME MI ERO SALVATO. TENEVO LE MANI INUTILMENTE AVVINCHIATE AI COMANDI. L'ENERGIA DELL'EROGATORE E DELLA CAPSULA ERA DISINSERITA, IL SATELLITE SPENTO. FU PER QUESTO CHE I MISSILI NON MI INTERCETTARONO..."

MA COSA E' ACCADUTO! SANTO DIO?.. E IL PATTO DI NEUTRALITA' NELLO SPAZIO?.. QUEI MALEDETTI SETTENTRIONALI CISI SONO PULITO IL CULO!...

L'ESERCITO MERIDIONALE HA ATTACCATO A TRADIMENTO IL NOSTRO APPARATO DIFENSIVO DI RISERVA NELLO SPAZIO ESTERNO...

LA MIA GENTE HA FATTO QUESTO? NON E' POSSIBILE!... SON DIVENTATI MATTI?..

LA REAZIONE DEL COMANDO SUPREMO SETTENTRIONALE E' STATA FERMA E DECISA. ABBIAMO DISTRUTTO IL SUO ESERCITO SPAZIALE AL COMPLETO. LA VITTORIA FINALE SARA' NOSTRA!...

VITTORIA DI CHI, CONTRO CHI? ... MALEDETTI POLITICI E MILITARI FIDELI DI CANI!...

"LE BASI LUNARI ERANO STATE DISTRUTTE CON L'INTERO SISTEMA DEI SATELLITI. SULLA TERRA, LE CITTÀ E GLI ESERCITI DELLE POTENZE BELLIGERANTI E DEI LORO ALLEATI ERANO SCOMPARSI, E LA RADIOATTIVITÀ SI LIBERAVA SU TUTTO IL PIANETA COME UN MIASMA "MORTALE"..."

"UN'ALTRA CALAMITÀ SI AGGIUNSE ALLA TRAGICA SITUAZIONE PER RENDERLA ANCORA PIÙ CRUDELE, SE POSSIBILE. UNA SETTA SEGRETA FEMMINISTA, 'LA FRATELLANZA', APPROPRIANDO DEL CAOS, SI ERA IMPADRONITA DELL'ENORME LUNA II, L'UNICO SATELLITE DISARMATO E NEUTRALE, E AVEVA LANCIATO UN ATTACCO BATTERIOLOGICO CONTRO LA TERRA..."

"DALLA MIA CAPSULA ASSISTEI IMPOTENTE ALLA TRAGEDIA. EFFETTUALI AMPIE ORBITE PER EVITARE UN IMPATTO CHE PROVOCASSE L'INCENDIO DURANTE LA CADUTA. NON RIUSCIVO ANCORA A RASSEGNERMI A UNA MORTE IMPROVISA. EPPURE SAPEVO CHE, PIÙ TARDI, LE RADIAZIONI E I BATTERI MI AUREBBERO UCCISO!"

OGNI FORMA DI VITA ERA SCOMPARSA DALLA SUPERFICIE TERRESTRE E IO, L'UNICO UOMO VIVENTE, AVEVO PROBABILMENTE "LE ORE CONTATE"..."

PENSAI QUASI SENZA OPIO ALLE FANTATICHIE CHE SI ERANO RIFUGIATE SUL LUNA II E AL TRISTE E MERITATO DESTINO DELLA NOSTRA FOLLE RAZZA.



CERCAI TRA I RESTI DEL
NUOVO PALAZZO DELL' O.N.U.
FINCHÉ TROVAI IL SEGGIO
PRESIDENZIALE. MI PARVE
LA CORNICE ADATTA.
SHAKESPEARE MI AVEVA
SEMPRE AFFASCINATO.
ADESSO ANCH'IO, COME
TANTI DEI SUOI PERSONAG-
GI, MI TROVAVO FACCIA A
FACCIA COL
DESTINO...

C'È QUALCOSA
CHE NON QUADRA
... DOIREI ESSERE
GIÀ ALL'ALTRO MON-
DO E L'UNICO MODO
PER SAPERE COME
MAI SONO ANCORA
VIVO È DI CERCARE
UN LABORATORIO
RIMASTO IN PIEDI E
FARMI TUTTE LE
ANALISI
POSSIBILI ...

LO TROVAI CON LE APPA-
RECCHIATURE
IN BUONE
CONDIZIO-
NI ...

INCREDIBILE!
LO SPETTROGRAM-
MA BIOLOGICO RI-
LEVA CHE LE RADIA-
ZIONI A BASSO PO-
TENZIALE CHE SONO
NELLO SPAZIO HAN-
NO AGITO COME UN
VACCINO, ALTERAN-
DO L'EMOGRAMMA
E CONSENTENDO
AL MIO ORGANISMO
DI ASSIMILARE
SENZA DANNO I
BATTERI MOR-
TALI ...

IN SEQUITO, LA
MASSIMALE RA-
DIOATTIVITÀ DELLA
SUPERFICIE TER-
RESTRE CON-
GIUNTAMENTE
ALLE ALTRE
ALTERAZIONI
AMBIENTALI
HANNO RAL-
LENTATO IL
METABOLI-
SMO AMPLIAN-
DO IL MARGINE
DI RIGENERA-
ZIONE CELLU-
LARE. IN ALTRE
PAROLE DA ORA
IN POI INVECCHIE-
RÒ MILLE VOLTE
MENO IN
FRETTA ...

DA QUEL MOMENTO,
PERDUTA LA NOZIO-
NE DEL TEMPO, HO
VISSUTO OSSERVANDO
COME TUTTO CAMBIAVA
INTORNO A ME. ... NASCON-
DENDOMI AGLI ASSAS-
SINI DI COLMENA,
E ASPETTANDO ...

UNA
STORIA
INCREDI-
BILE LA TUA
ROB, CHE FE-
RÒ CICHIA-
RARE IL PAS-
SATO ...

MA NON A
NOI! CI SONO
MOLTE DOMAN-
DE SENZA RI-
SPOSTA. PERCHÉ
"LA FRATELLANZA"
SI STACCO
DALL'ANTICA
CIVILTÀ DEGLI
UOMINI? ...

SE AVEVA DEL-
LE MOTIVAZIONI
GIUSTE, PERCHÉ
LE NASCOSE E FAL-
SIFICO LA STORIA ...
E PERCHÉ A MIL-
LENNI DI DISTANZA
CONTINUA AD UCCI-
DERE TUTTI GLI
UOMINI. COS'È:
ODIO O
PAURA? ...

ZORA, VO-
GLIO STARTI
VICINO NON SOLO
QUANDO SEI CON LE
"ALTRE". GIÀ
ADESSO NES-
SUNO PO-
TREBBE
SEPA-
RARMİ
DA
TE ""



NELL'ACCAMPAMENTO
IMPRONISATO, GLI ALTRI
DORMIVANO. SOLO UN
TESTIMONE LONTANO,
INUMANO, "UN QUALCOSA"
SCONOSCIUTO RACCOLLE-
VA LE IMMAGINI
DI QUELL'IN-
CONTRO ""



"... DI COME L'AMORE,
FRUTTO E ORIGINE
DELL'UOMO, TOR-
NASSE A RINASCE-
RE SULLA TERRA
DOPO UN LUNGO
PERIODO DI
FOLLIA ""





E COME, DI NUOVO, L'ISTINTO
E IL PIACERE FUNGESSERO
DA VEICOLO PER IL SEME.
L'UOMO E LA DONNA SI ERA-
NO RIAPPROPRIATI DEL LO-
RO DESTINO, E QUEL "QUAL-
COSA" LONTANO SMISE DI OS-
SERVARLI ...



AAAAAGGG



PER
CENTOMILA
CALABRONI!
E' NYLEA
CHE STA
GRIDAN-
DO? ...



Granados



SEMBRA-
VA NON
FOSSE LON-
TANA... AN-
DIAMO!

E' STATO
UN GRIDO
LACE-
RANTE
...

DIVI-
DIAMO CI
IN COPPIE!
PER FARE
PIU' IN
FRETTA...
VIENI
AMON!

NYLEA,
RISPON-
DI...
DOVE
SEI?...
COSA E'
SUCCE-
SSO?...
...

LATRONE-
REMO, ZORA,
E MOLTO PRE-
STO! OH NO!
COS'E' QUEL-
LO?...

BRONKO,
AMON, ZORA,
AIUTATEMI!...
PORTATE LE
ARMI PER DI-
STINGUERE
QUEL MO-
STRO!...

fine del quarto episodio



NYLEA /
NYLEA / HA
APPENA AVUTO
IL TEMPO DI
GRIDARE. QUEL-
LA SCHIFOSA
PIANTA L'HA
COLTA DI
SORPRESA.
MA HA
AVUTO
FORTUNA.
E' SOLO
SVENUTA...

LA LORO RAPI-
DA REAZIONE
IMPEDISCE AL
BULBO CARNIVO-
RO DI DIVORARE
IL CORPO DI
NYLEA.

STIAMO
IN GUARDIA.
IL PERICOLO
PUO' VENIRE
DA
QUALSIASI
PARTE.
ORA LO
SAPPIAMO.

ZORBA

E GLI IBERNAUTI

di F. Fernandez

5

**ATTACCANO CON FURORE
IL MOSTRO VEGETALE SFO-
GANDO SU DI LUI IL LORO
ODIO PER QUELLA TERRA
COSI' CAMBIATA E OSTILE...**



VOGLIO
RIDURRE
IN CENERE
QUESTA CI-
POLLA MALE-
DETTA.



SI E' COMPIU-
TA LA PROFE-
ZIA DEL PLENI-
LUNIO, MOLTE
VITTIME CI VEN-
GONO OF-
FERTE PER IL
SACRIFI-
CIO.

IL PERICOLO? E QUALE PE-
RICOLO PIU' GRANDE DI
QUELLE PARTITE DI CACCIA
NOTTURNA CONDOTTE DAGLI
ANTROPOFAGI DI ACRAIAN-
GOR? I LORO SILENZIOSI
ESPLORATORI HANNO GIA'
SCOPERTO IL GRUPPO DI
STRANIERI...

NON POTEVI MO-
RIRE, NYLEA. IL DESTI-
NO CI HA PREPARA-
TO UN FUTURO CO-
MUNE. L'HO SENTI-
TO SUBITO, NON AP-
PEN A TI HO VISTO,
MA AMATA, A
DISPETTO DELLA
TUA IMPOR-
TANZA
GERAR-
CHICA...



E' FACILE PAR-
LARE DI DESTINO
QUANDO SI E' INNA-
MORATI... DESTINO...
DEI... TUTTE
SCIOCCHESSE...



APRE
GLI OCCHI
FINALMEN-
TE. TRAN-
QUILLIZZA-
TI NYLEA,
SIAMO
QUI.

OH
BRONCO.
RINGRAZIO
L'APE MA-
DRE... HAI SEN-
TITO IL MIO
GRIDO.



GUERRIERI,
CATTURATE QUELLA GEN-
TE SACRILEGA, DOBBIAMO
OFFRIRLA ALLO SPIRITO DI
ACRATON. RALLEGRIAMOCI
PER COLORO CHE MORIRANNO
PERCHE' PARTECIPERANNO
ASSIEME A NOI ALLA GRAN-
DE FESTA. ADESSO
GUERRIERI, ADES-
SO.

CI ATTACCANO!
RIMANI CON LEI, ZORA!
BRONCO,
ROB, ALLE
ARMI!

PER
ACRA-
TON!

PAZZI!

BRAMM



AAGGG

MA FINCHE' FUNZIONA IL LASER EVITERO' DI FINIRE NEI MENU DEI LORO FESTINI RITUALI...

CI STANNO CIRCONDANDO.

PER ACRAON...
AHHH!

ATTENTO BRONCO... QUESTE ARMI SONO PERICOLOSE NEL CORPO A CORPO... POTRESTI COLPIRE ANCHE NOI...

TENETE DURO STIAMO ARRIVANDO.

CI VUOL ALTRO ZORA PER TENERE A BADA QUESTI SELVAGGI AFFAMATI... ECCO, QUESTO E' IL MIO ULTIMO COLPO...

ANCHE I CALCI DI AMON SABATO.

E LE "CAREZZE" DI ZORA!

SI SENTE IL GRIDO DI COMANDO DEL CAPO.

!GROMEC!

LA LOTTA SI FERMA BRUSCAMENTE. I GUERRIERI ACRAONES FORMANO UN CERCHIO ATTORNO AI LORO NEMICI. CON L'ARIA DI CHI STA PER INIZIARE UN RITO UNO DI LORO SI AVVICINA A BRONCO... E' MOLTO FORTE, HA L'ARROGANZA DEI CAMPIONI.

E' UNA SFIDA PERSONALE, UN DUELLO A DUE. SE TUTTO APPARE PERDUTO FORSE UNA EVENTUALE VITTORIA PUO' TRASFORMARSI IN UNA VIA DI USCITA. BRONCO SI PREPARA AD AFFRONTARE GROMEC.



AVRESTI DOVUTO RESTARE NEL TUO INFERNO PERCHÉ TI CI FARO' TORNARE. UNO...



DUE.



TRE. / E ADESSO VEDIAMO CHE COSA MI DARETE IN CAMBIO DI QUESTO SPETTACOLO.



NEMMENO UN SUONO VIENE DAI GUERRIERI CHE HANNO ASSISTITO ALL'INCONTRO. SONO UN MURO DI SILENZIO FREDDO COME LE LORO MASCHERE METALLICHE.

MA AD UN TRATTO A UN NUOVO ORDINE DEL CAPO
QUEL MURO DI SILENZIO DIVENTA UN URLO
BARBARICO. I GUERRIERI SI AVVENTANO SUL
GRUPPO COME UCCELLI DA PREDA.



GLI UOMINI VENGONO
INCATENATI, LE DONNE
SVENUTE PORTATE A BRAC-
CIA: UNO STRANO CORTEO IN
PARTE FUNERALE, IN PARTE
PROCESSIONE GUERRIERA
E MISTICA PRENDE A
MUOVERSI VERSO IL
SANTUARIO DI
ACRA-TANGOR.



E COSÌ, COME ROB L'AVEVA DESCRITTA,
APPARE DAVANTI AI LORO OCCHI
LA GENESI II!

GUARDA IL SUO ANTICO
DESTINO: LE STELLE...

BRULICA DI LUCI...

COME UNA CATTEDRALE
VIVA CONSACRATA,
PER IRONIA, ALLA MORTE...

PER LA
FRATELLANZA
CHE SPLENDIDA
NAVE, NYLEA!
ADESSO MI RENDO
CONTO CHE NON SOL-
TANTO LE DONNE SO-
NO CAPACI DI CREA-
RE TANTA BEL-
LEZZA...

GLI UO-
MINI DICONO
CHE PUO' AN-
CHE VOLARE...
SAREBBE DAVVE-
RO ASSURDO
MORIRE DAVANTI
ALLE SUE
PORTE.

MORIRE?
CHI PARLA
DI MORIRE?
DOVREMO
RESISTERE
E TENTARE,
TENTARE FI-
NO ALL'ULTI-
MO. ROM-
PERO' QUE-
STE CATENE
E VI LIBE-
RERO...

SONO
MOLTO SALDE...
MA DATEMI
TEMPO...
EEEEUUU!

fine del QUINTO episodio

ZORA

E GLI IBERNAUTI

di F. Fernandez **6**

UNVANO TENTANO DI LIBERARSI E ADESSO SONO COSTRETTI AD ASSISTERE SENZA POTER FAR NULLA AL TRASPORTO DI ZORA

FIN SOPRA A UN ALTARE.
E' CHIARO QUELLO CHE SARA' IL RITO: I BARBARI STANNO PER SACRIFICARLI NELLA CERIMONIA DEL PLENILUNIO E ZORA SARA' LA PRIMA VITTIMA.

DIO...
QUELLE
BESTIE...

CALMA,
AMON. ASCOLTA-
TEMI CON ATTEN-
ZIONE TUTTI QUANTI. MEN-
TRE CI PORTAVANO
QUI ZORA HO PREPA-
RATO UN PIANO DI
FUGA. CI HANNO STRA-
PATO LE ARMI MA NON
I PROIETTILI...

ABBIAMO ANCO-
RA LE CAPSULE IPER-
FOTONICHE E CON ESSE
CI DIFENDEREMO. PRIMA
DI LANCIARLE SIA ZORA
CHE NOI DOBBIAMO
GRIDARE I NOSTRI NOMI
PERCHE' CIASCUNO DI NOI
ABBIAM IL TEMPO DI CHIU-
DERE GLI OCCHI PER UN
SECONDO. QUELLI CHE NON
LO FARANNO RIMARRAN-
NO CIECHI PER QUAL-
CHE ORA...

L HANNO LASCIATO
UN PO' IN DISPARTE
SOTTO LA SORVE-
GLIANZA DI DUE
GUERRIERI DISTRA-
TI DALLA CERIMO-
NIA CHE STA PER CO-
MINCIARE. GLI UO-
MINI SONO ANCORA
INCATENATI, MA
NYLEA ADESSO
HA LE MANI
LIBERE.

APPENA SARO' IN GRADO
DI FARLO SPEZZERO' LE VO-
STRE CATENE CON IL MINI-LA-
SER. MENTRE ZORA CERCHER-
A' DI RICHIAMARE SU DI SE'
L'ATTENZIONE DEI GUER-
RIERI.

E' UN
BUON
PIANO.

QUANDO SARETE LI-
BERI FAREMO UN SEGNA-
LE A ZORA. ALLORA ATTAC-
CHEREMO TUTTI ASSIEME
PERCHE' LEI POSSA SCENDE-
RE DALL'ALTARE E RAG-
GIUNGERCI.

ROB, PENSI
CHE POTREMO
ENTRARE NEL-
LA NAVE?

CREDO
DI SI'. CI
SONO DEI POR-
TELLI D'EMERGENZA
SULLO SCAFO. BASTE-
RA' LOCALIZZARNE
UNO.

INTANTO LA CERIMO-
NIA E' COMINCIATA.
LO STREGONE SI AVVI-
CINA ALL'ALTARE E,
SUBITO, DAL GRUPPO
DI GUERRIERI ESCE UN
MORMORIO BAUCO LA
CUI INTENSITA' AU-
MENTA E PRESTO
SI TRASFORMA
IN UN RUGGITO
VERO E
PROPRIO.

QUANDO IL
SACERDOTE
ALZA LE MA-
NI IL RUGGI-
TO CESSA DI
COLPO.



TUTTI NELLO
STESSO MOMEN-
TO, IN PERFETTA
SINCRONIA CON I
GESTI DEL SACERDO-
TE. I GUERRIERI SI
TOLGONO GLI ELMIE
QUALCOSA DI TERRI-
BILE COMPARE...

... LA PARTE
SUPERIORE
DELLE LORO
TESTE E' FOR-
MATA DA UNA
MASSA GELATINO-
SA E ONDULANTE
DALLA QUALE
ESCE UN SIBILO
DI RETTILE...

PER L'APE
MADRE' CHE
ESSERI SONO
QUESTI? NON
HANNO FOR-
MA UMA-
NA.

SONO
TANKRAS.
STIRPE MA-
LEDETTA. '30-
LO I TANKRAS

POSSONO SOPRAVVI-
VERE SULLA TERRA
COSI' COME E' ORA
RIDOTTA. CI E' COSTA-
TO MOLTO RESPINGE-
RE LA LORO PRIMA
INVASIONE...

RICORDI, ROB... QUELLE
CELLULE PARASSITARIE CHE
SI ERANO ANNIDATE IN UNA DEL-
LE NOSTRE SONDE DI RITORNO
DALLO SPAZIO PROFONDO. EC-
COLE, SONO LORO. SI SONO IM-
PADRONITE DELL'EQUIPAG-
GIO DELLA SONDA E DEL
PERSONALE
DELLA BA-

SE... SI, RICORDO.
PENETRANO NELLE
PICCOLE FERITE, ADE-
RISCONO ALLE MUCOSE
E PRODUCONO INFEZIO-
NI CHE ATTACCANO IL
CERVELLO ENTRO IL
QUALE CRESCONO CO-
ME GRANDI TUMORI.

SONO QUASI INDISTRUT-
TIBILI MA HANNO, PER FOR-
TUNA, UN BASSO LIVELLO
DI INTELLIGENZA E QUINDI
LE "SOCIETA'" CHE TENTA-
NO DI CREARE SONO
MOLTO PRIMITIVE...

NON SOLTANTO
NELLA SONDA DOVEVANO ES-
SERSI ANNIDATE MA ANCHE
NEI MISSILI USATI NEL GRAN-
DE ATTACCO. DEVONO ESSERSI
ABBATTUTE COME PIOGGIA
SU QUESTA VALLE E HANNO FI-
NITO PER ENTRARE NEI CORPI
E NEI CERVELLI DEI TECNICI
DELLA GENESIS II TRASFOR-
MANDOLI IN ZOMBI.

ZORA DEVE FINGERE
CHE QUELLA BAVA
PALPITANTE NON LE
DA RIPUGNANZA...

... DEVE ALLONTANARE DA SE'
IL TIMORE CHE QUELLE CEL-
LULE PARASSITARIE SIANO
IMMUNI AGLI EFFETTI DELLE
CAPSULE IPERFOTONICHE...

Fernando

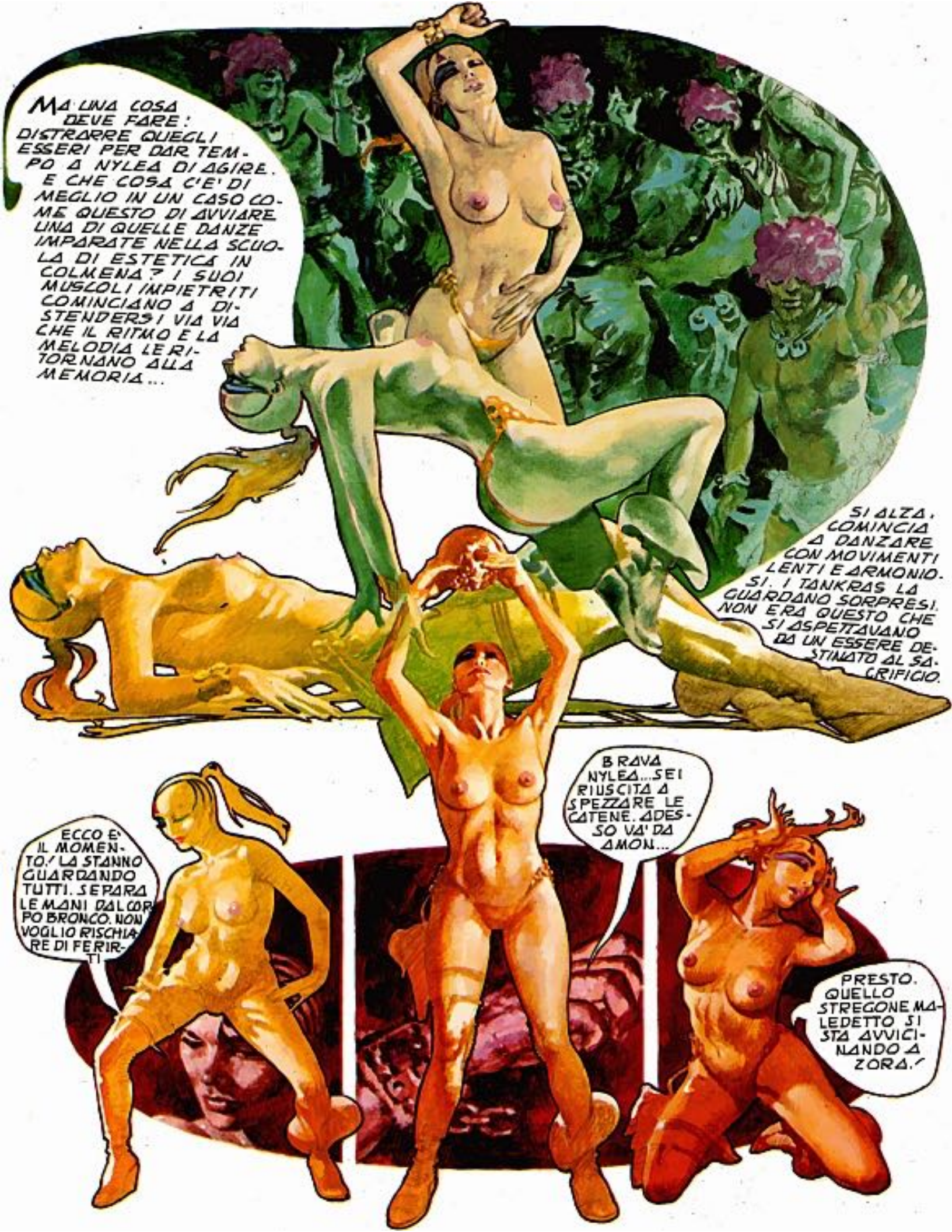
MA UNA COSA
DEVE FARE:
DISTRARRE QUEGLI
ESSERI PER DAR TEM-
PO A NYLEA DI AGIRE.
E CHE COSA C'E' DI
MEGLIO IN UN CASO CO-
ME QUESTO DI AVVIARE
UNA DI QUELLE DANZE
IMPARATE NELLA SCUO-
LA DI ESTETICA IN
COLMENA? I SUOI
MUSCOLI IMPIETRITI
COMINCIANO A DI-
STENDERSI VIA VIA
CHE IL RITMO E LA
MELODIA LERI-
TORNANO ALLA
MEMORIA...

SI ALZA,
COMINCIA
A DANZARE
CON MOVIMENTI
LENTI E ARMONIO.
SÌ, I TANKRAS LA
GUARDANO SORPRESI.
NON ERA QUESTO CHE
SI ASPETTAVANO
DA UN ESSERE DE-
STINATO AL SA-
CRIFICIO.

BRAVA
NYLEA... SEI
RIUSCITA A
SPEZZARE LE
CATENE. ADES-
SO VA' DA
AMON...

ECCO E'
IL MOMEN-
TO. LA STANNO
GUARDANDO
TUTTI. SEPARA
LE MANI DAL COR-
PO BRONCO. NON
VOGLIO RISCHIA-
RE DI FERIR-
TI.

PRESTO.
QUELLO
STREGONE MA-
LEDETTO SI
STA AVVICI-
NANDO A
ZORA.





GLI ACRATONI SONO MOR-
TI VIVENTI... E I TANKRAS
CHE LI DOMINANO NON HAN-
NO UNA VITA SESSUALE
SIMILE A
QUELLA
UMANA...

MA LA DANZA DI
ZORA RISVEGLIA
FRAMMENTI DI RICORDI
DI UNA VITA ANTERIORE...




PERCHE'
NYLEA
TARDA
TANTO
?



NON
CE LA
FAC-
CIO
PIU'...



LA-
SCIAMI
MO-
STRO.'



BISOGNA
AGIRE SUBITO.
ZORA E' IN
PERICOLO.

PRESTO!
ANCHE
ROB E' LI-
BERATO.

PRENDE-
TE LE CAP-
SULE E STATE
PRONTI AL
SEGNALE.'



SCOPPI LUMINOSI, ACCECANTI SI SUCCEDEONO L'UNO DOPO L'ALTRO A BREVISSIMI INTERVALLI. INTANTO RISUONANO I NOMI DEGLI UMANI CHE TENTANO LA FUGA...



IN POCHI SECONDI SONO L'UNO A FIANCO ALL'ALTRO E ADESSO SI ALLONTANANO CORRENDO DALLA FOLLA DI ACRATONI CHE ULULANO COME CANI RIMASTI CIECHI... NON GLI E' DIFFICILE DIRIGERSI VERSO LE PIANTE CHE COPRONO LA NAVE E CHE NE NASCONDONO GLI INGRESSI.



CE L'ABBIAMO FATTA... ORA UN ULTIMO SFORZO... VIA SEGUITE ROB!

MA NON TUTTI I GUERRIGERIERI SONO STATI ACCECATI DAI GRANDI SCOPPI LUMINOSI. ALCUNI, I PIU' LONTANI, NON HANNO SUBITO ALCUNA CONSEGUENZA E ADESSO PAZZI DI FURORE STANNO INSEGUENDO I TERRESTRI CHE CON LA LORO FUGA HANNO PROFANATO IL TEMPIO.





ECCO! HO TRO-
VATO IL PORTEL-
LO DI EMERGEN-
ZA... CERCHERO
DI APRIRLO.

BRAVO
ROB.

FATTO! DENTRO RA-
GAZZI... VADO A DARE
UN'OCCHIATA ALLA CA-
BINA DI CONTROL-
LO! SPERIAMO
NON CI SIANO
PROBLEMI.



STANNO AR-
RIVANDO BRON-
CO. QUELLA LAN-
CIA MI HA SFIO-
RATO.

SVELTA.
NYLEA...
DOBBIAM-
O CHIUDERE
IL POR-
TELLO...



AMON SE QUESTA
NAVE NON PARTE
DIVENTERA' LA
NOSTRA TOMBA.

PAR-
TIRA.
ROB
LA PAR-
TA PARTI-
RE.



INCRE-
DIBILE!
TUTTO SEM-
BRA IN PER-
FETTO OR-
DINE. LA
CARICA
DI ENER-
GIA E' AL
MASSI-
MO.

NON
CI SARA'
PERICO-
LO AD
USARLA
DOPO TAN-
TO TEM-
PO?!

FAREMO TRE CONTATTI
DI ACCENSIONE QUASI SI-
MULTANEI. IL PRIMO A
POTENZA 1/8. IL SECON-
DO A 1/5.
LA BASE E' SOLIDA,
I SEDIMENTI ACCUMULA-
TI SONO ARGILLOSI
E VEGETALI. LA SPIN-
TA BASTERA' A
SOLLEVARCI...



CE L'ABBIAMO FATTA! GA-
LOPPEREMO
NELLO SPAZIO
FINALMENTE
LIBERI!

UN ROMBO
E UNA DUE
SCOSSE VIO-
LENTISSIME.
MENTRE "ACRA-
TANGOR" RUGGISCe
NEL VENTRE DELLA TER-
RA, ALCUNI TANKAS
PRIMA DI MORIRE STER-
MINATI, POSSONO
VEDERE COME SI IN-
VOLA IL LORO TEM-
PIO. LA GENESI II
ABBANDONA LA VAL-
LATA CHE L'HA
OSPITATA PER
MILLENNI.

IL TERZO CONTATTO
DI ACCENSIONE
SARA' A POTENZA MAS-
SIMA. CI PORTERA' FUO-
RI BRUSCAMENTE MA
SENZA PERICOLO.



D'AC-
CORDO
ROB,
AVAN-
TI!

E FORSE
UN GIORNO
RIUSCIREMO
A RAGGIUNGE-
RE IL NOSTRO
MONDO.

CHISSA'
BRONCO...
CHISSA'... MA
ADESSO QUAL
E' IL NOSTRO
TRAGUARDO?

COLMENA.

CERTO
ZORA. LI'
HANNO BISOG-
NO DI NOI.

MOLTE SORELLE
CONTINUERANNO
A MORIRE SOLTAN-
TO PERCHE' AVRAN-
NO VOLUTO CONOSCE-
RE LA VERITA'.

ANCHE
NOI
ABBIAMO
UN CONTO
DA
SALDARE
A COLMENA.



MAGNIFICA, MAESTOSA LA GE-
NESIS II CONTINUAVA A SALIRE
SEMPRE PIU' VELOCE ALLONTANAN-
DOSI DALLA VECCHIA TERRA.

BRAMMIN

ZORA

E GLI IBERNAUTI

di F. Fernandez 7

ZORA,
AMORE MIO, STAI
TREMANDO.
CHE COS'HA?

SONO FELICE
ACCANTO A TE
AMON... MA A VOLTE
MI SORPRENDO A FAR-
MI DELLE DOMANDE CHE
MI INQUIETANO... PERCHE'
HO DISOBBEDITO ALL'ORDI-
NE DI DISTRUGGERE
I VOSTRI
IBERNACOLI?

AL PRINCIPIO PERZO-
RA LE ANTICHE BAR-
RIERE CHE SEPARA-
NO IL SUO MONDO DA
QUELLO DI AMON ERA-
NO SEMBRATE INSUPERABILI.
MONDI DISTANTI MILLENNI, SO-
CIEtà DIVERSE, INCOMUNICA-
BILI... NON POTEVA CREDERE
ALL'ESISTENZA NE' AL CASO... MA
ORA TUTTO SEMBRA DIVERSO
ED E' DA QUESTO CHE VIENE
LA SUA ANGOSCIA...

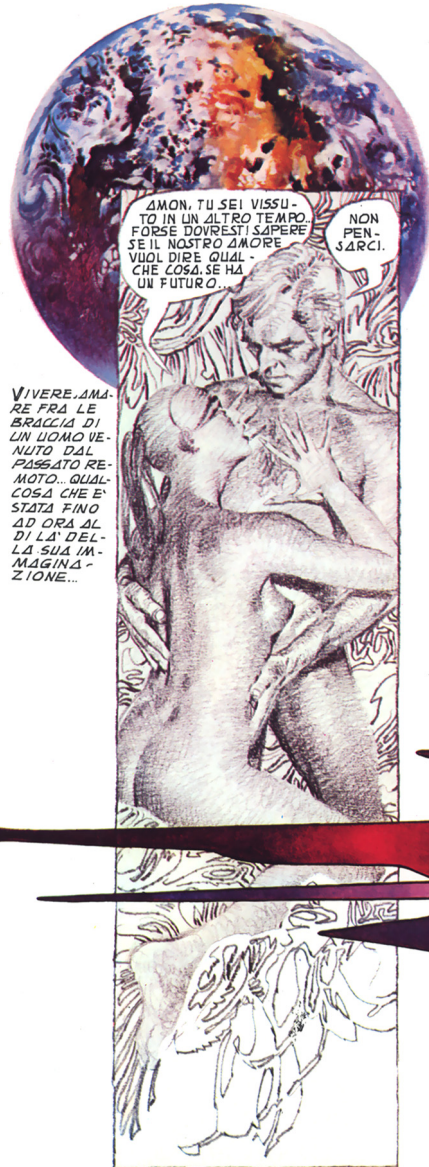
NON FAC-
CIAMOCI
TROPPE DO-
MANDE AMO-
RE MIO.

PERCHE' HO RI-
DATO LA VITA A TE PER
PRIMO E NON AL TUO COM-
PAGNO? E COME HO POTUTO
RIBELLARMI CONTRO I MIEI
PRINCIPI? SOLO PERCHE' QUAL-
CUNA DELLE MIE COMPAGNE MI
HA INTACCATO CON I SUOI DUBBI?
NON CREDO. IL MIO MONDO
ERA SFERICO, PERFETTO, I
SUOI PUNTI EQUIDISTANTI.
QUALCOSA O QUALCUNO
HA GUIDATO LE MIE
AZIONI. MA COME
E PERCHE'?

... QUALCOSA CHE VIE-
NE DA LONTANO. COME
UN SENSO DI COLPA PER
NON AVER OBBEDITO
SENZA DISCUTERE AGLI ORDI-
NI. PER AVER NASCOSTO AI
SUOI SUPERIORI QUELLO
CHE REALMENTE PENSAVA.
QUELLA PARTE DI SE' INDE-
FINIBILE DOVE HA CONTI-
NUATO A VIVERE LA SUA
INDIVIDUALITA'.

NON CER-
CHIAMO
RISPO-
STE IMPO-
SSIBILI...

ACCON-
TENTIAMO-
CI DI ESSE-
RE
VIVI.



VIVERE, AMARE FRA LE BRACCIA DI UN UOMO VENUTO DAL PASSATO REMOTO... QUALCOSA CHE È STATA FINO AD ORA AL DI LÀ DELLA SUA IMMAGINAZIONE...

AMON, TU SEI VISSUTO IN UN ALTRO TEMPO. FORSE DOVRESTI SAPERE SE IL NOSTRO AMORE VIUOL DIRE QUALCOSA SE HA UN FUTURO...
NON PENSARCI.

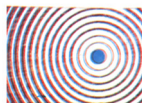
DOMANI TUTTI NOI POTREMMO MORIRE COMBATTENDO A COLMENNA...

NON DIRE COSÌ! IO HO BISOGNO DI TE. PER LA PRIMA VOLTA NELLA MIA VITA HO BISOGNO DI QUALCUNO.

L'UOMO E L'ADONA SI STINGONO IN UN NUOVO ABBRACCIO E NON ALLARGONO. COME GLI È ACCADUTO LA PRIMA VOLTA, CHE QUALCOSA DISAGNOSCIUTO ASSIEME A QUELLA SCENA...



UNA FORZA INCORPOREA CHE VIENE DALLE STELLE PIÙ LONTANE, UN PALPITO DI VITA CHE RICONOSCE SE STESSA IN QUELL'ATTO NATURALE DAL QUALE RISORGE LA SPECIE UMANA...



AMON, VORREI CHE NON ESISTESSE COLMENNA NELLA VEZZIA TERRA NELLA TERRALUNA E NEPPURE QUESTA NAVE...



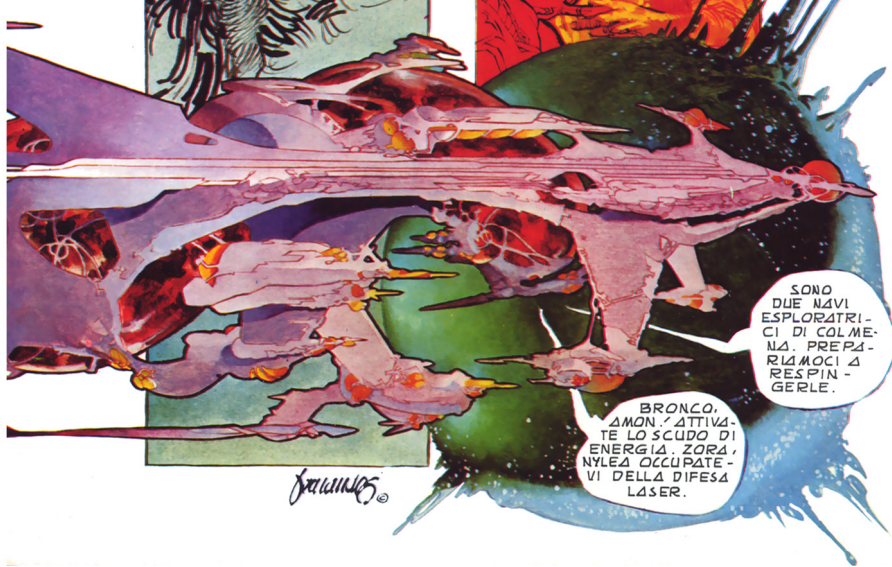
VORREI CHE GALEGGIASSIMO ASSIEME IN UNA BOLLA DI ENERGIA AI LIMITI DELL'UNIVERSO.

CERCHEREMO UN RIFUGIO E LO TROVEREMO. TE LO GIURO, QUALCOSA FUORI DEL TEMPO IN UNA ETERNITÀ SENZA MISURA...

BRUSCAMENTE ATTRAVERSO LA RETE DI COMUNICAZIONE INTERNA ARRIVA FINO A LORO LA VOCE DI ROB.




EMERGENZA! ALLARME! ACCORRETE ALLA SALA DEI COMANDI, PRESTO!




SONO DUE NAVI ESPLORATRICI DI COLMENNA PREPARIAMOCI A RESPINGERLE.

BRONCO, AMON, ATTIVATE LO SCUDO DI ENERGIA. ZORA, NYLEA, OCCUPATEVI DELLA DIFESA LASER.

Salvatore




VIVERE, AMARE
FRA LE
BRACCIA DI
UN UOMO VE-
NUTO DAL
PASSATO RE-
MOTO... QUAL-
COSA CHE È
STATA FINO
AD ORA AL
DI LÀ DEL-
LA SUA IM-
MAGINAZIONE...



AMON, TU SEI VISSU-
TO IN UN ALTRO TEMPO.
FORSE DOVRESTI SAPERE
SE IL NOSTRO AMORE
VUOL DIRE QUAL-
CHE COSA SE HA
UN FUTURO...


NON
PEN-
SARCI.




DOMANI TUTTI
NOI POTREMMO
MORIRE
COMBATTENDO
A COLME-
NA...

NON DIRE
COSÌ. IO HO
BISOGNO DI
TE. PER LA
PRIMA VOLTA
NELLA MIA VI-
TA HO BISO-
GNO DI
QUALCUNO.


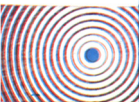
L'UOMO E LA DO-
NA SI STRINGO-
NO IN UN NUOVO AB-
BRACCIO E NON
ALLARGONO.
COME GLI È AC-
CADUTO LA PR-
MA VOLTA, CHE
QUALCOSA DI SC-
NOSCIUTO ASSI-
STE A QUELLA
SCENA...





AMON,
VORREI CHE
NON ESISTES-
SE COLMENA
NÉ LA VECCHIA
TERRA NÉ
TERRALUNA
E NEPPURE
QUESTA
NAVE...


...UNA FORZA
INCORPORA
CHE VIENE DALLE
STELLE PIÙ LON-
TANE, UN PALPI-
TO DI VITA CHE
RICONOSCE SE
STESSA IN QUEL-
L'ATTO NATURA-
LE DAL QUALE
RISORGE LA
SPECIE UMANA...



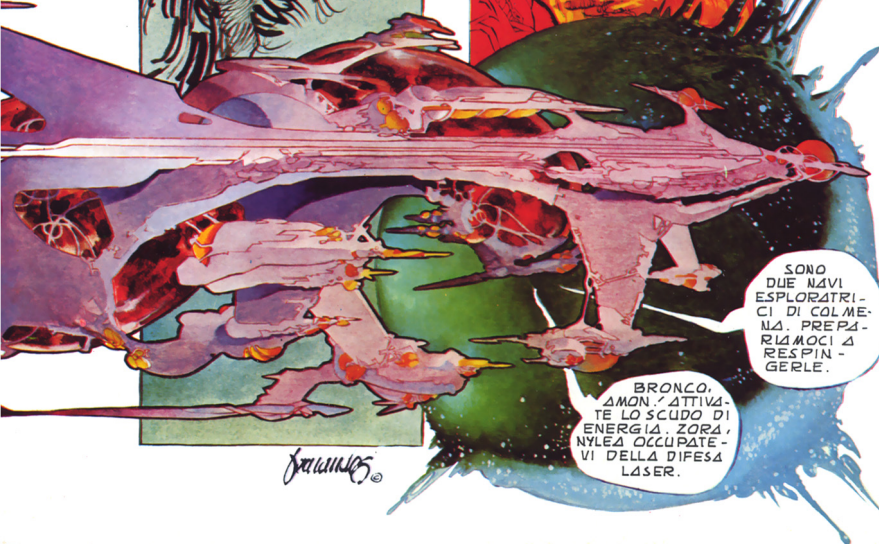
VORREI CHE
GALLEGGIASSIMO
ASSIEME IN UNA
BOLLA DI ENER-
GIA AI LIMITI
DELL'UNI-
VERSO.

CERCHERE-
MO UN RIFI-
GIO E LO TROVE-
REMO. TE LO GIU-
RO. QUALCOSA FUO-
RI DEL TEMPO IN
UNA ETERNITÀ
SENZA
MISURA...

BRUSCAMENTE ATTRAVERSO LA
RETE DI COMUNICAZIONE INTERNA
ARRIVA FINO A LORO LA VOCE DI ROB.



EMERGEN-
ZA! ALLARME!
ACCORRETE
ALLA SALA DEI
COMANDI,
PRESTO.



SONO
DUE NAVI
ESPLORATRI-
CI DI COLME-
NA. PREPA-
RIAMOCI A
RESPIN-
GERLE.

BRONCO,
AMON, ATTIVA-
TE LO SCUDO DI
ENERGIA. ZORA,
NYLEA OCCUPATE-
VI DELLA DIFESA
LASER.

Jimenes®



CAMPI DIFENSIVI ATTIVATI. PRONTE ANCHE LE ARMI DI OFFESA.

E' STRANO CHE NON CI ABBIANO ANCORA ATTACCATI. DA CHI SARA' COMANDATA QUESTA PATTUGLIA?

FORSE STANNO CERCANDO DI IDENTIFICARCI.

IDENTIFICARCI? E PERCHE' QUELLI DELLA FRATELLANZA NON NE HANNO BISOGNO. CONSIDERANO TUTTI COME DEI NEMICI.



ECCO. SI SONO DECISI AD ATTACCARRE. MA LO SCUDDO PROTETTORE HA NEUTRALIZZATO IL LORO COLPO.

ROB... SONO BLOCcate DENTRO IL CAMPO DI FORZA NEUTRO.

POSSIAMO POLVERIZZARLE.

INOLTRE SE SONO BLOCcate ENTRO IL CAMPO DI FORZA NEUTRO NON C'E' BISOGNO DI DISTRUGGERLE. CERCHIAMO DI AVERE DA LORO NOTIZIE SULLA SITUAZIONE DI COLMENA.

VI PARLA IL CAPITANO ZORA. PERCHE' CI AVETE ATTACCATI? FATEVI RICONOSCERE O VI DISTRUGGEREMO.

ASPETTATE. NON SPARATE. HO LA SENSAZIONE CHE QUELLE NAVI NON SIANO AGLI ORDINI DEL COMANDO DELLA FLOTTA DI COLMENA.

CHE STORIA E' QUESTA? ZORA, NOSTRA SORELLA, E' MORTA, UCCISA DALLA POLIZIA DI SHARTA.

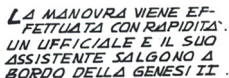
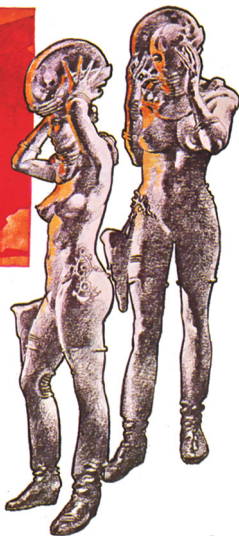


IO SONO VIVA.
STABILITE UN CON-
TATTO VISIVO

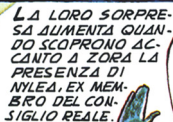
E NE
AVRETE
LA
PROVA.

PER L'APE
MADRE,
E' VERO/ ZORA
E' VIVA.

ACCOSTATE
LA NOSTRA
NAVE. L'UFFICIA-
LE AL COMANDO
VENGA A BORDO
A FARE
RAPPORTO.




LA MANOVRA VIENE EF-
FETTUATA CON RAPIDITA'.
UN UFFICIALE E IL SUO
ASSISTENTE SALGONO A
BORDO DELLA GENESI II.



LA LORO SORPRE-
SA AUMENTA QUAN-
DO SCOPRONO AC-
CANTO A ZORA LA
PRESENZA DI
NYLEA, EX MEM-
BRO DEL CON-
SIGLIO REALE.

TENENTE NILKA A
RAPPORTO. FACCO
PARTE DEL COMITATO
DI GIOVANI UFFICIALI
AL COMANDO DI TURA.
COMBATTIAMO CONTRO
LA TIRANNIA DEL CONSI-
GLIO SCIENTIFICO E
DELLA POLIZIA
DI SHARTA.

NYLEA, SEM-
BRA CHE SIA MO
ACCADUTE MOLTE
COSE DA QUANDO
CE NE SIAMO
ANDATE.



FARE DI SI'.
TURA E' TORNA-
TA E LA FESTA E'
COMINCIATA SENZA
DI NOI. MA... CHE E'
ACCADUTO DELLA
SORELLA SUPREMA,
LA REGINA RASAM?
NON L'HAI NEPPURE
MENTIONATA,
TENENTE.

Carando

"LA REGINA RASAM E' MORTA AVEVA TENTATO DI ELIMINARE SHARTA ACCUSANDOLA DI NON AVER SAPUTO REPRIMERE LA RIBELLIONE DI NIUMA. MA SHARTA HA ANTICIPATO LE SUE MOSSE E L'HA UCCISA."

"ADESSO E' SHARTA CHE DOMINA IL CONSIGLIO SCIENTIFICO, LA POLIZIA E QUELLA PARTE DELL'ESERCITO CHE SI E' MESSA AL SUO FIANCO. ASSIEME CONTROLLANO IL PALAZZO DELLA VITA, QUELLO DELLA SCIENZA E QUELLO DELL'ENERGIA. NOI ABBIAMO L'ARSENALE E LE REDINI DEL SISTEMA DI ALIMENTAZIONE."

QUANTO A FORZA SIAMO PIU' MENO SULLO STESSO LIVELLO. MA CIO' CHE CI PREOCCUPA, CONSIGLIERA NYLEA, SONO I SEGRETI DELLA SCIENZA. NON NE SAPPIAMO PROPRIO NULLA.

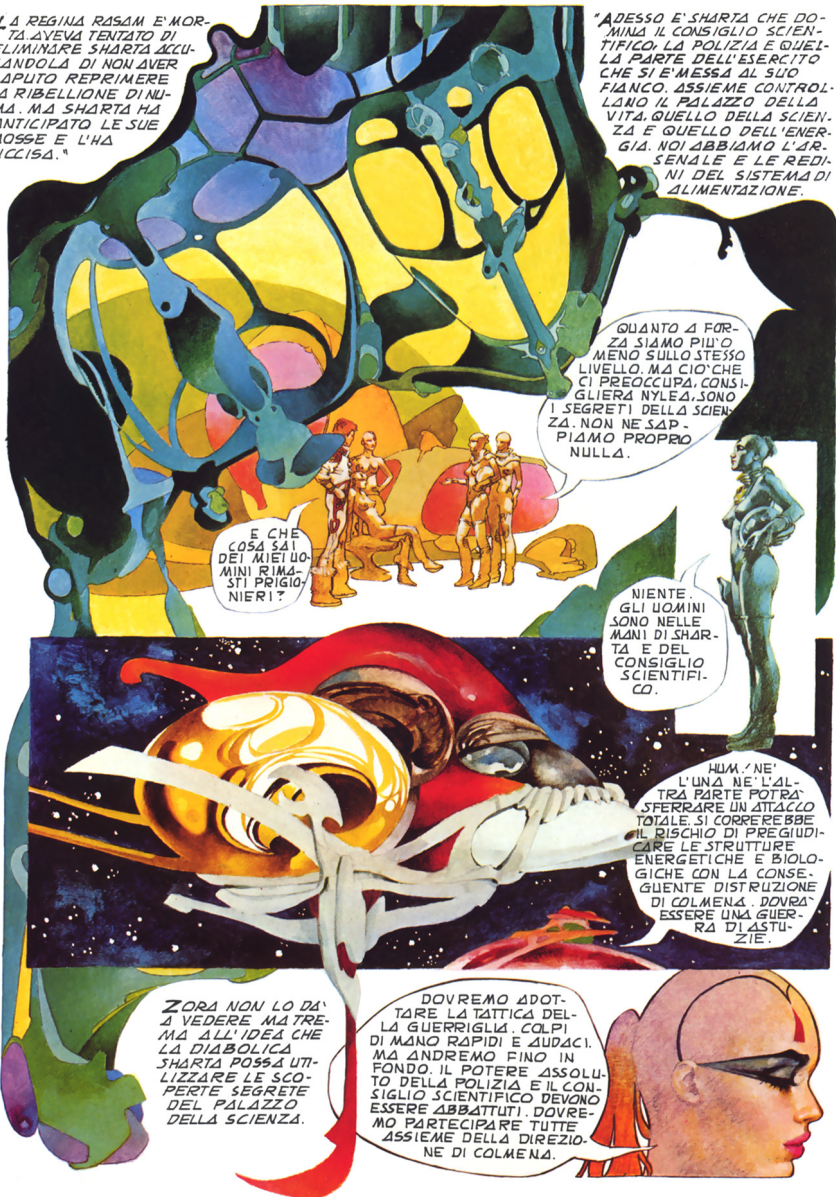
E CHE COSA SAI DEI MIETUOMINI RIMASTI PRIGIONIERI?

NIENTE. GLI UOMINI SONO NELLE MANI DI SHARTA E DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO.

HUM, NE' L'UNA NE' L'ALTRA PARTE POTRA' SFERRARE UN ATTACCO TOTALE. SI CORREREBBE IL RISCHIO DI PREGIUDICARE LE STRUTTURE ENERGETICHE E BIOLOGICHE CON LA CONSEGUENTE DISTRUZIONE DI COLMENA. DOVRA' ESSERE UNA GUERRA DI ASTU-
ZIE.

ZORA NON LO DA' A VEDERE MATREMA ALL'IDEA CHE LA DIABOLICA SHARTA POSSA UTILIZZARE LE SCOPERTE SEGRETE DEL PALAZZO DELLA SCIENZA.

DOVREMO ADOTTARE LA TATTICA DELLA GUERRIGLIA. COLPI DI MANO RAPIDI E AUDACI. MA ANDREMO FINO IN FONDO. IL POTERE ASSOLUTO DELLA POLIZIA E IL CONSIGLIO SCIENTIFICO DEVONO ESSERE ABBATTUTI. DOVREMO PARTECIPARE TUTTE ASSIEME ALLA DIREZIONE DI COLMENA.



ORMAI NEL PALAZZO
REALE DI PANAL 2,
CAPITALE DI COLMENA,
SHARTA, DIVENUTA SORELLA
SUPREMA, TIENE
SALDAMENTE NELLE
SUE MANI IL COMANDO
DEI CONSIGLI
MILITARE, POLITICO
E SCIENTIFICO.

IMBECILLI E BUONE
A NULLA L'EC-
CO CHE COSA
SONO LE MIE
COMANDANTI!

NELL'ULTIMO AT-
TACCO ABBIAMO
AVUTO 300 PER-
DITE.

LA SITUAZIONE
E' MOLTO
GRAVE, SUPRE-
MA.

SAREMO
COSTRETTE A NE-
GOZIARE TENENDO
CONTO DI ALMENO AL-
CUNE DELLE LORO
RICHIESTE.

IO NEGO-
ZIARE CON
QUELLA BANDA
DI TRADITEICI
POTREI UCCIDERE
TI PER AVER
FATTO QUESTA
PROPOSTA
COMANDANTE
ARTUKA!
NON NEGO-
ZIEREMO.

...MA UTI-
LIZZARE
MO I CLONI
I BIO-CIBER
E TUTTO
QUELLO
CHE AB-
BIAMO.

MA SUPREMA,
I CLONI NON SO-
NO ANCORA
MESSI A PUNTO.

E I BIO-
CIBER NON
SONO STATI
SPERIMENTA-
TI A SUFFICEN-
ZA. E COSI'
I MULTI-
PLI.

LE PER-
DITE SA-
RANNO
ANCORA
PIU' GRA-
VI...

E CHE IMPORTA SE
NE PERDEREMO UN CER-
TO NUMERO QUANDO RIU-
SCIAMO A RISPARMIARE
LA VITA DEI MIEI POLIZIOT-
TI E DEI MIEI SOLDATI?
INOLTRE DOVREMO PURE
UTILIZZARE IN QUAL-
CHE MODO GLI ESPE-
RIMENTI FATTI E
FINO AD ORA
ACCANTONATI...

CHE COSA
ASPETTA-
TE?

ENTRO
UN ORE VO-
GLIO CHE SIA
PRONTO UN PIA-
NO D'ATTACCO
BASATO SULL'IM-
PIEGO DEI NUO-
VI ELEMENTI.

E RI-
CORDATE!
OGNI COMAN-
DANTE RISPON-
DE CON LA TE-
STA DELL'E-
VENTUALE
SCONFITTA
DELLA PRO-
PRIA UNI-
TA.

INTANTO ZORA
E LE SUE COM-
PAGNE A BORDO
DI DUE NAVI LEG-
GERE TENTANO
DI ATTERRARE
NELLA ZONA
"LIBERA" DI COL-
MENA PASSANDO
ATTRAVERSO UN
INTENSO FUOCO
DI SBARRAMEN-
TO. GENESI II È
STATA LASCIATA
IN ORBITA SOTTO
LA PROTEZIONE
DELLA SUA
CORAZZA DI
ENERGIA.



CI SPARANO
ADDOSSO DA
OGNI PARTE...
NON PUOI FARE
PIU' PRESTO?

AMON
DOBBIAMO
ATTERRARE
A COLMENA,
NON ATTRA-
VERSARLA.



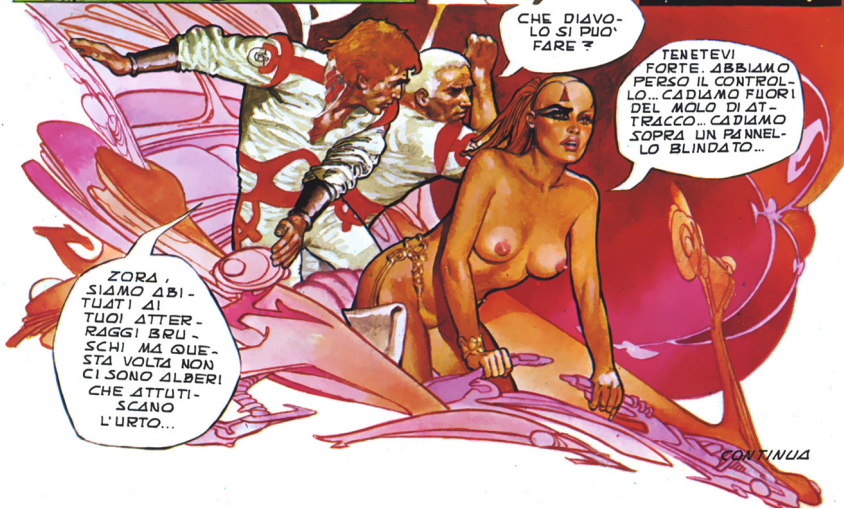
HANNO OLTRE
PASSATO LA
ZONA A2-
ZURRA?

BANDA DI INCA-
PACI / LE HANNO
LASCIATE PASSA-
RE / CONCENTRATE
IL FUOCO SU UNA
SOLA DI QUELLE
NAVI.

BLAM



HANNO COL-
PITO L'ANTI-
GRAV / GLI STA-
BILIZZATORI
E I FRENI A
PROPULSIONE
NON FUNZIONA-
NO...



CHE DIAVO-
LO SI PUO'
FARE?

TENETEVI
FORTE. ABBIAMO
PERSO IL CONTROL-
LO... CADIAMO FUORI
DEL MOLO DI AT-
TRACCO... CADIAMO
SOPRA UN PANNEL-
LO BLINDATO...

ZORA,
SIAMO ABI-
TUATI AI
TUOI ATTER-
RAGGI BRU-
SCHI MA QUE-
STA VOLTA NON
CI SONO ALBERI
CHE ATTUTI-
SCANO
L'URTO...

CONTINUA

ZORA

E GLI IBERNAUTI

8

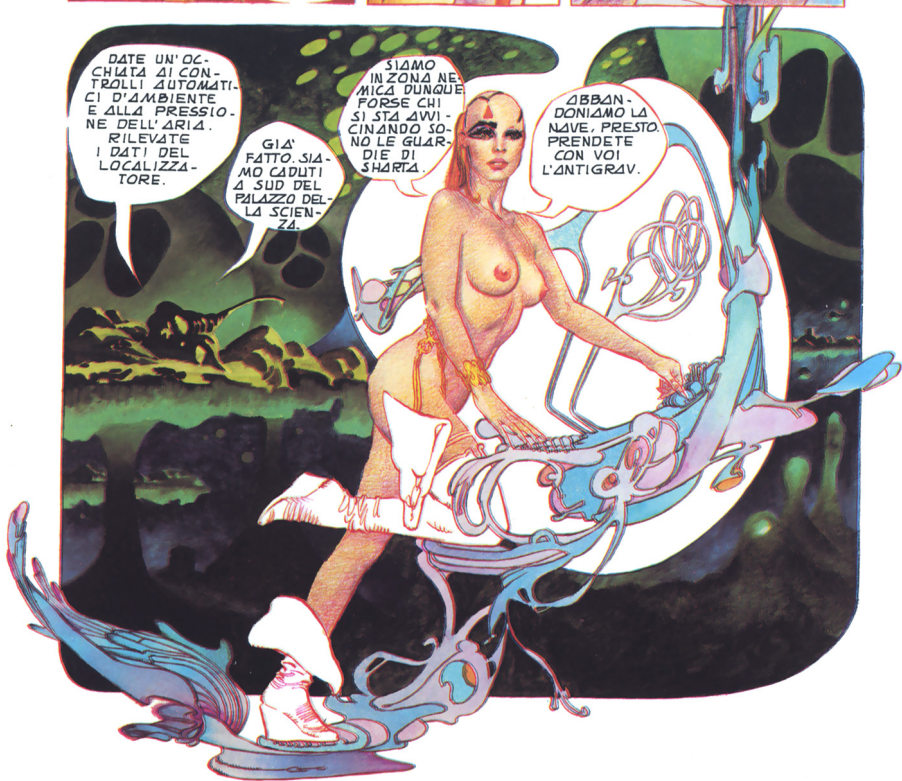
di F. Fernandez

L'URTO E' IMMINENTE... MA ALL'ULTIMO SECONDO UNA GENIALE INTUIZIONE DI ZORA RISOLVE LA SITUAZIONE: LA RAGAZZA ATTIVA ALLA MASSIMA POTENZA IL LASER DI ATTACCO FRONTALE. LA CORAZZA ESTERNA DELLA ZONA DI IMPATTO VA IN PEZZI...

...SCATENANDO ATTORNO A SE' UNA CORRENTE D'ARIA LA CUI FORZA EQUIVALE AL PESO DI MILLE TONNELLATE: LA NAVE RICEVE UNA VIOLENTA SPINTA ALL' INDIETRO...



... E QUANDO TOCCA IL SUOLO L'IMPATTO E' LIEVE COME UNA CADUTA DA POCHI METRI.



TENIAMOCI NA-
SCOSTI. ATTACCHERE-
MO LE GUARDIE QUAN-
DO ESCONO.



AMON,
BRONCO.
NON DOVRE-
STE AVERE
PROBLEMI
CON L'ANTI-
GRAV. METTE-
TEVI COMUN-
QUE ALLE
MIE SPALLE
E VENITE
MI DIE-
TRO.

NON SI
SENTONO
I SEGNA-
LI DELLA POLI-
ZIA. FORSE
SONO ANCO-
RA LONTA-
NI.

LO SAPRE-
MO PRESTO.
USCITE VOI
PER PRIMI.
AVANTI!

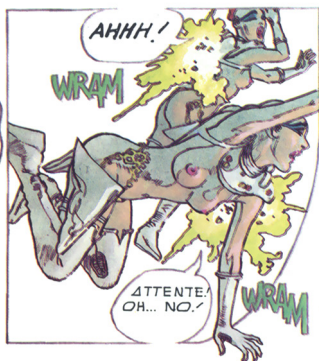
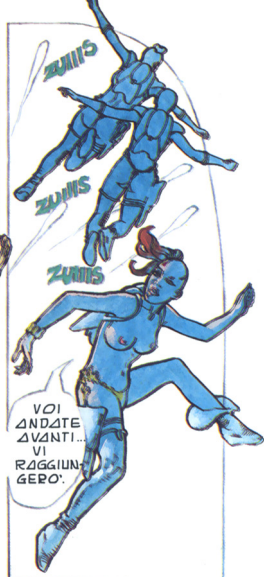


FUOCO!

MAGNIFI-
CO! ADES-
SO TOCCA
A VOI, UOMI-
NI! SEGUITEMI.

NON
SPARATE
A CASAC-
CIO. PREN-
DETE LA
MIRA.





SI METTONO AL RIPARO
DECISI A RESISTERE.
TENTARE LA FUGA LE-
VANDOSI IN VOLO CON
AMON FERITO SAREBBE
UN GRAVE RISCHIO. OFFRI-
REBBERO AL NEMICO UN
BERSAGLIO TROPPO
GRANDE E FACILE
A COLPIRSI...

VOI DUE
RITORNATE AL
DISTACCAMEN-
TO E PORTATE
UN PAIO DI CANNO-
NI LASER LEGGE-
RI E UN MEZZO
DI TRASPOR-
TO...

BUONA
IDEA, TENEN-
TE. LE FAREMO
A PEZZI.

LE CONDIZIONI DI
AMON SI AGGRAVANO
VIA VIA CHE I MINUTI PAS-
SANO. PERDE I SENSI,
RECUPERA CONSCENZA
PER BREVI Istanti, TORNA A
SVENIRE. ZORA E BRONCO SAN-
NO CHE SOLO UN MIRACOLO
PUO' TOGLIERLI DA QUELLA
TRAPPOLA PER TOPI...

HANNO SMES-
SO DI SPARA-
RE. SCARAN-
NO TRAMAN-
DO QUALCO-
SA...

FORSE SONO
ANDATE A PREN-
DERE ALTRE AR-
MI. MA COS'E' QUE-
STO FISCHIO?

NYLE A' ROB!
SIETE PAZZI
A ESPORVI
IN QUESTO
MODO?!

SU,
SALITE
PRESTO...
CI E' COSTATA
MOLTA FATICATA
RITROVARVI.

VIENI, RAGAZZO.
LA CAVALLERIA
E' ARRIVATA APPEN-
NA IN TEMPO.

CORRETE
TROPPI
RISCHI
PER UN
UOMO
SOLO.

DI UOMI-
NI NON CE
NE SONO
MOLTI
DA
QUESTE
PARTI...

INOL-
TRE IN AL-
TRE OCCA-
SIONI SEI
STATO TU A
SALVARMI.

SI ALLONTANANO
A ZIG-ZAG PER
EVITARE IL FOR-
SENATO FUOCO
NEMICO FINCHE'
RIESCONO A PORSI
FUORI TIRO.

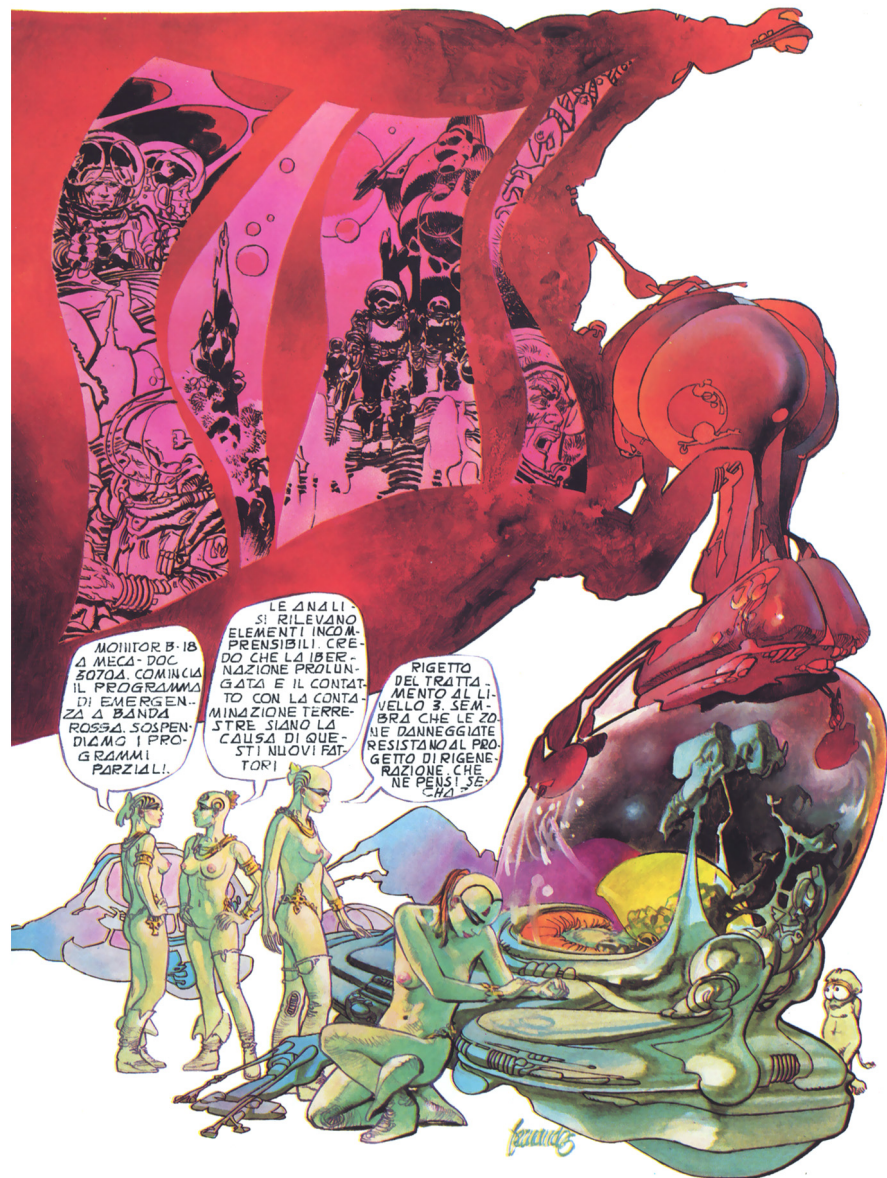
APPENA ATTERRATI IN TERRITORIO AMICO
SISTEMANO IL CORPO DI AMON IN UN GI-
GANTESCO MECA-DOL DOVE POSSONO
REGISTRARE LE COSTANTI VITALI DEL
FERITO E OSSERVARE SU UNO SCHER-
MO LE IMMAGINI EMESSE DAL SUO
CERVELLO. COSI' E' COME SE DAVANTI
AI LORO OCCHI PASSASSE IL FILM
DELLA VITA DI AMON, LA SUA
STORIA DAI PRIMI RICORDI
FINO AL GIORNO DELLA SUA
IBERNAZIONE.

E' MOLTO
GRAVE NYLEA.
CREDI CHE I VO-
STRI SPECIALISTI
POSSANO FARE
QUALCHE COSA?

NON PERDERE
LA FIDUCIA BRON-
CO. IL COMPUTER ME-
DICO SA QUELLO CHE
FA. FATTA LA DIA-
Gnosi PRESCRIVE
LA CURA E
QUANDO E' NECESSA-
RIO INTERVIENE
CHIRURGICA-
MENTE.

COSTANTI A LIVEL-
LO 3. TEMPERATURA
4-15°. LE SONDE RADIO
FUNZIONANO. ABBIAMO
GIÀ GLI EMOGRAMMI.
GLI SPIETOGRAMMI
DI BIOENERGIA E
L'OLOGRAMMA
CELLULARE.

DAL 4°
AL 10°
TAVOLI IN
AZIONE.



MONITOR B-18
A MECA-DOL COMINCIA
IL PROGRAMMA
DI EMERGEN-
ZA A BANDA
ROSSA. SOSPEN-
DIAMO I PRO-
GRAMMI
PARZIALI.

LE ANALI-
SI RILEVANO
ELEMENTI INCOM-
PRENSIBILI. CRE-
DO CHE LA IBER-
NAZIONE PROLUN-
GATA E IL CONTAT-
TO CON LA CONTA-
MINAZIONE TERRE-
STRE SIANO LA
CAUSA DI QUE-
STI NUOVI FAT-
TORI.

RIGETTO
DEL TRATTA-
MENTO AL LI-
VELLO 3. SEM-
BRA CHE LE ZO-
NE DANNEGGIATE
RESISTANO AL PRO-
GETTO DI RIGENE-
RAZIONE CHE
NE PENSI. JE-
-HA

frances

APPENA ATTERRATI IN TERRITORIO AMICO
SISTEMANO IL CORPO DI AMON IN UN GI-
GANTESCO MECA-DOL DOVE POSSONO
REGISTRARE LE COSTANTI VITALI DEL
FERITO E OSSERVARE SU UNO SCHER-
MO LE IMMAGINI EMESSE DAL SUO
CERVELLO. COSI' E' COME SE DAVANTI
AI LORO OCCHI PASSASSE IL FILM
DELLA VITA DI AMON, LA SUA
STORIA DAI PRIMI RICORDI
FINO AL GIORNO DELLA SUA
IBERNAZIONE.

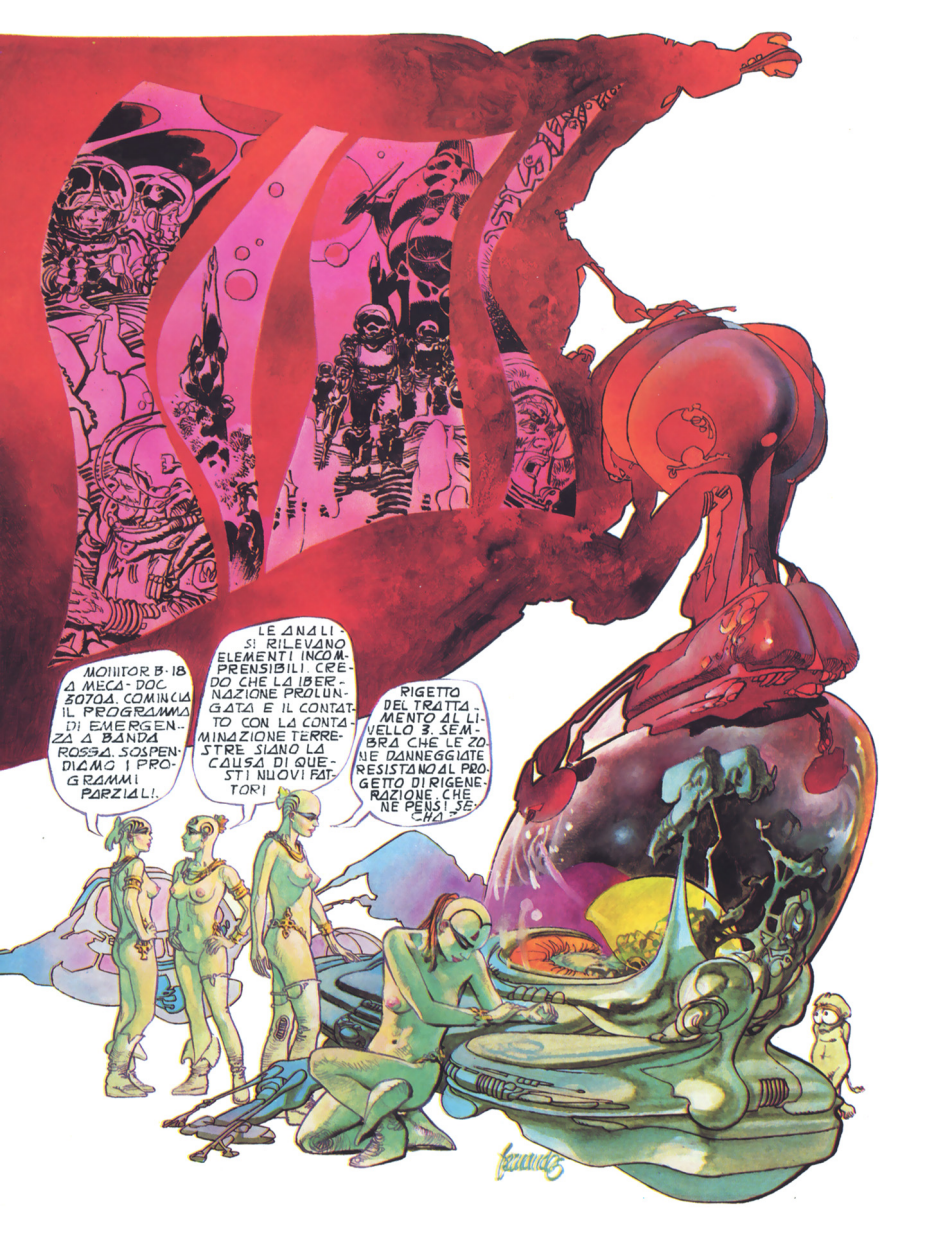
E' MOLTO
GRAVE NYLEA.
CREDI CHE I VO-
STRI SPECIALISTI
POSSANO FARE
QUALCHE COSA ?

DAL 1°
AL 10°
LIVELLI IN
AZIONE.

NON PERDERE
LA FIDUCIA BRON-
CO. IL COMPUTER ME-
DICO SA QUELLO CHE
FA. FATTA LA DIA-
Gnosi PRESCRIVE
LA CURA E
QUANDO E' NECESSA-
RIO INTERVIENE
CHIRURGICA-
MENTE.

COSTANTI A LIVEL-
LO 3. TEMPERATURA
4-15°. LE SONDE RADIO
FUNZIONANO. ABBIAMO
GIÀ GLI EMOGRAMMI.
GLI SPETTOGRAMMI
DI BIOENERGIA E
L'OLOGRAMMA
CELLULARE.





MONITOR B-18
A MECA-DOC
50704 COMINCIA
IL PROGRAMMA
DI EMERGEN-
ZA A BANDA
ROSSA. SOSPEN-
DIAMO I PRO-
GRAMMI
PARZIALI.

LE ANALI-
SI RILEVANO
ELEMENTI INCOM-
PRENSIBILI. CRE-
DO CHE LA IBER-
NAZIONE PROLUN-
GATA E IL CONTAT-
TO CON LA CONTA-
MINAZIONE TERRE-
STRE SIANO LA
CAUSA DI QUE-
STI NUOVI FAT-
TORI

RIGETTO
DEL TRATTA-
MENTO AL LI-
VELLO 3. SEM-
BRA CHE LE ZO-
NE DANNEGGIATE
RESISTANO AL PRO-
GETTO DI RIGENE-
RAZIONE. CHE
NE PENSI SE-
CHA

frances

NON CI SONO DUBBI. LA SUA STRUTTURA CELLULARE E' GRAVEMENTE DANNEGGIATA. LE FEBBRI HANNO FATTO PRECIPITARE UN PROCESSO CHE ERA IN IBERNAZIONE DA TEMPO.



NON C'E' MODO DI RENDERLO REVERSIBILE. NON NE AVREMMO NEANCHE IL TEMPO. IN QUESTE CONDIZIONI NON POTRA' SOPRAVVIVERE PIU' DI QUALCHE ORA.



MA FORSE C'E' ANCORA UN TENTATIVO DA FARE. SUGGERISCO UNA TRASFUSIONE DI SANGUE TERRESTRE QUELLO DI ROBA, AD ESEMPIO, CHE POSSI DE CARATTERISTICHE SPECIALI. FORSE SERVIRA' DA ANTIDOTO. E' PERICOLOSO MA NON VEDO ALTRA ALTERNATIVA.



COMPAGNE FATE L'IMPOSSIBILE PER SALVARLO. NESSUNO VI RIMPROVERA' SE NON OTTERRETE RISULTATI. DA PARTE MIA HO DECISO CHE SE AMON MUORE LO SEGUO' NEL SUO VIAGGIO VERSO IL "PARADISO DEI FIORI".

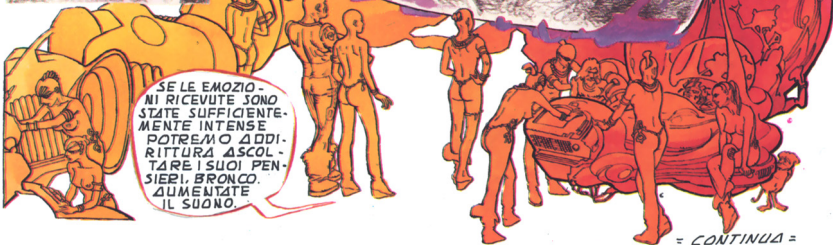


MENTRE LE SPECIALISTE COMINCIANO LA TRASFUSIONE QUALCOSA DI IMPREVISTO COMPARE SULLO SCHERMO VIDEO-MENTALE DEL MECA-DOC.

SANTO IDDIO! STA RICORDANDO IL MOMENTO DEL RISVEGLIO NEL LABORATORIO DI NOVATERA...



SE LE EMOZIONI RICEVUTE SONO STATE SUFFICIENTEMENTE INTENSE POTREMO ADDIRITTURA ASCOLTARE I SUOI PENSIERI. BRONCO. AUMENTATE IL SUONO.



= CONTINUA =

«L'INTENSITA' DEL
CONTATTO MENTALE
FRA AMON E IL ME-
CA-DOC VIENE AUMEN-
TATA. ADESSO SI
POSSONO ASCOLTARE
CON CHIAREZZA I
SUOI PENSIERI E I
SUOI RICORDI...



SOLO IO MI SO-
NO SVEGLIATO.
QUALCUNO O QUALCO-
SA HA STACCATO IL
CONTROLLO DEL
TEMPO...



PERICOLO. HO
UNA PROFONDA SEN-
SAZIONE DI PERICOLO.
TUTTAVIA I SISTEMI DI
ALLARME DEL LABORA-
TORIO NON DANNO AL-
CUN SEGNALE. SONO
ANCORA SIGILLATI.



LA MINACCIA VIE-
NE DALL'ESTERNO. MA
QUELLO CHE NON MI E'
CHIARO E' COME MAI
POSSA PRESENTIRLA...
E' COME UN PRESAGIO.
CHE DIAVOLO MI SUCCE-
DE? CHE IO SAPPIA NON
SONO MAI STATO UN
TELEPATICO.

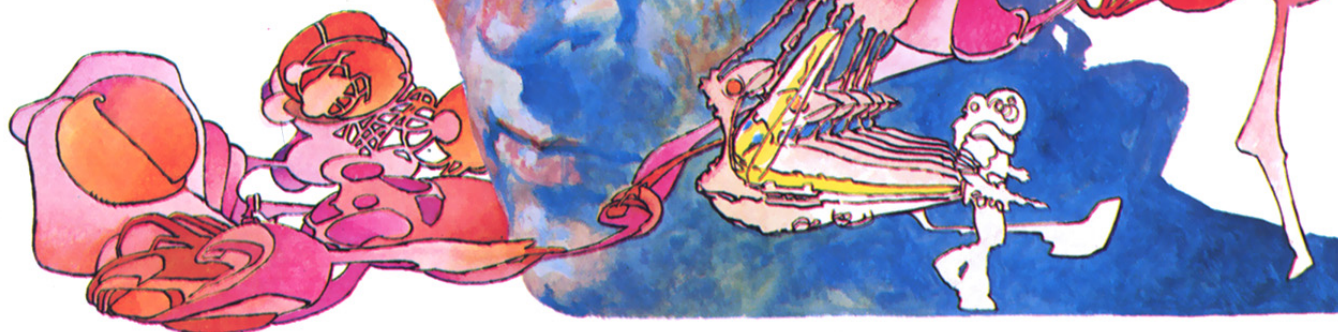


QUALCUNO
HA LOCALIZ-
ZATO IL LABO-
RATORIO E VUOLE DI-
STRUGGERLO. DEVO FER-
MARLO, CHIUNQUE SIA,
SENZA RISVEGLIARE I
MIEI COMPAGNI. DEVO
ANTICIPARE LE MOSSE
DEL NEMICO E COGLIER-
LO DI SORPRESA.

ZORA

**E GLI
IBERNAUTI**

di F. Fernandez 9



ΔΜΟΝ ESCE DAL
LABORATORIO SOT-
TERRANEO E UNA
NOVATERRA MORTA
DA SECOLI APPARE
D'AVANTI A LUI.
I SUOI OCCHI TUTTA-
VIA SEMBRANO
IGNORARE LO STER-
MINIO CHE LO CIR-
CONDA COME SE I
SEGNI DI QUELLA
TRAGEDIA NON LO
RIGUARDASSERO.



NELLA SUA MENTE
RINASCONO I RI-
CORDI DELLE
TECNICHE DI DIFE-
SA E DI
ATTACCO APPRE-
SE DURANTE
LA SUA LUNGA
ESPERIENZA
MILITARE.



718
718

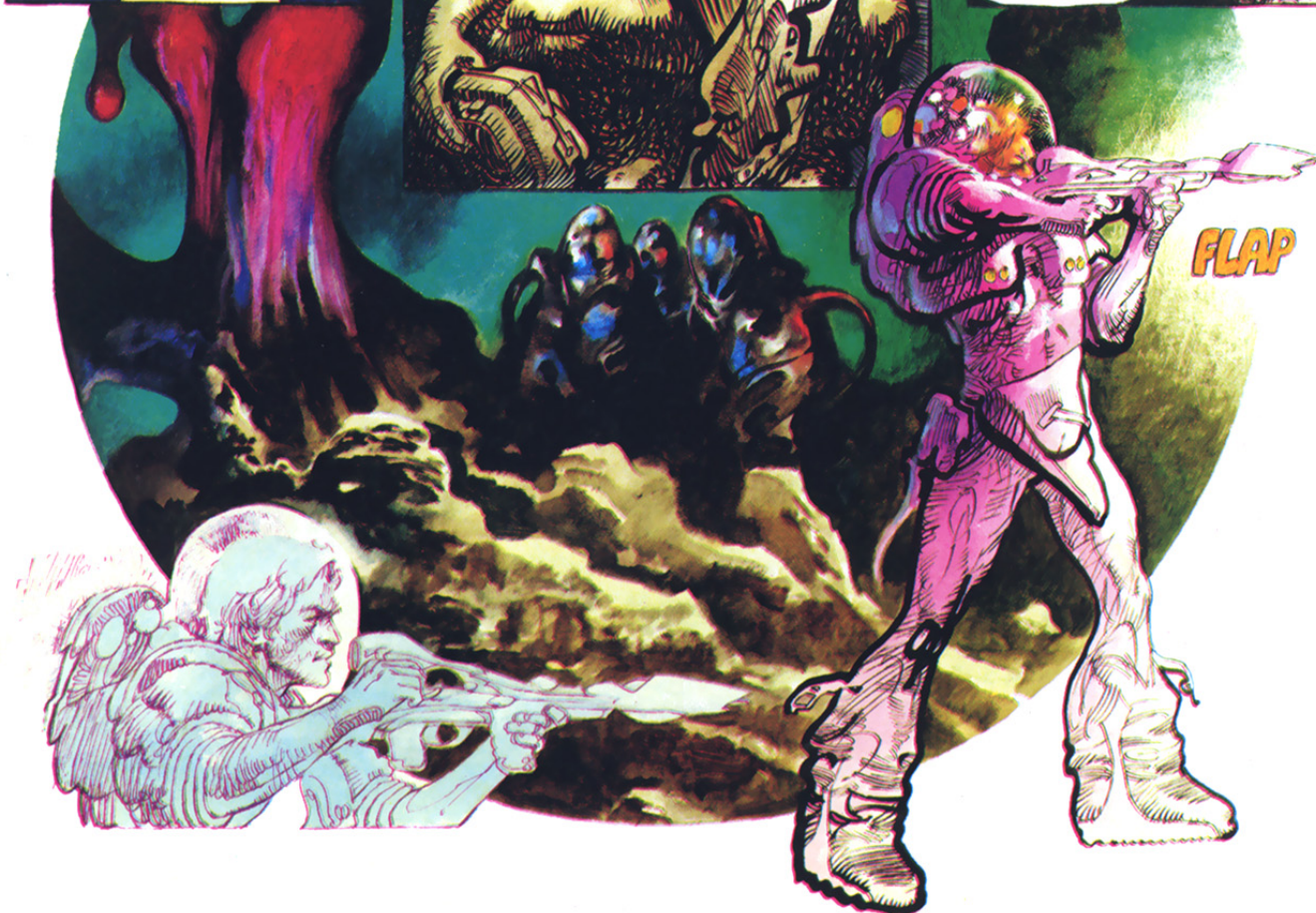


IL
REGI-
STRATO-
RE BIO-
LOGICO
SEGNA-
LA LORO
PRE-
SEN-
ZA...

SONO A MEZ-
ZO CHILOMETRO
DI DISTANZA...



SONO PA-
RECCHI...ALME-
NO TRE, NE SO-
NO SICURO.









... DISTRUG-
GERE IL
SUO CASCO...
MA E' TROP-
PO RESI-
STENTE...



HA LA
FORZA
DI UN
ORSO...



AIUTO... IN NOME DI DIO...
AIUTO... VOI CHE MI PARLAVATE
DOVE SIETE? OH... I SEGNALI
RITORNANO... CHE DEVO FARE?
SCHIACCIARE IL PULSANTE ROSSO
VICINO ALLA MIA MANO...
SI' HO CAPITO...



CLIC



AAA

L' ALIENO HA DI COLPO DISARMATO AMON
E LO HA PRIVATO CON UNA MISTERIOSA
INTERFERENZA DELLE SUE CAPACITA'
EXTRASENSORIALI. LA FORTU-
NA SEMBRA AVER ABBAN-
DONATO IL GIOVANE
UFFICIALE...

SE
POTESSI
TIRAR FUORI
LA PISTOLA-
LASER...

... FINIRA'
PER SFON-
DARMI IL
PETTO...

AHH!

DIABOLO!
CHE EFFI-
CACE SISTE-
MA DI AU-
TODISTRU-
ZIONE. MA
ANCORA
UN MINU-
TO E
MI
AVREB-
BE STRI-
TOLATO...

© 1994

ADDESSO I SUGGERIMENTI CHE GLI VENIVANO DATI TELEPATICAMENTE SONO TORNATI A ESSERE CHIARI COME SE A PARLARGLI NON FOSSE QUALCOSA DI ESTERNO MA UNA PARTE DEL SUO CERVELLO. SI RIPOSA PER QUALCHE MINUTO LASCIANDO CHE L'OSSIGENO FLUISCA NEI SUOI POLMONI. POI RIPRENDE LA STRADA...

ECCOLA LÁ! E' LA NAVE CON CUI SONO VENUTI. NON POSSO AVVICINARMI DI PIU'... IL RESTO DELL'EQUIPAGGIO POTREBBE VEDERMI.

DEVONO AVER PERDUTO IL CONTATTO CON LA LORO PATTUGLIA. SICURAMENTE SONO IN STATO DI ALLARME. DOVRO' COLPIRLI A DISTANZA. IL GUADIO E' CHE LA PISTOLA LASER NON BASTA A DISTRUGGERLI. CERCHEREMO DI COLPIRLI CON UNA MINA NUCLEARE MAGNETICA.

SONO SEMPRE STATO UN BUON TIRATORE... QUESTA E' L'OCCASIONE PER VEDERE SE POSSO CONSIDERARMI ANCORA TALE.

ECCO! VIA LA MINA!

E ORA FACCIAMO LA SCOPPIA-RE!

BUON DIO! LA VAMPA- TA MI VIENE ADDOSSO!

TUING

WROOM



AMON CERCA DI REAGIRE. SEI IN PERICOLO. AMON. ASCOLTA LA MIA CHIAMATA.

DEVI SUPERARE LO STORDIMENTO. IL TUO CORPO NON E' STATO COLPITO... E' SOLO IL SISTEMA DI OSSIGENAZIONE CHE E' STATO DANNEGGIATO. ALZATI, REAGISCI.

NON POSSO ALZARMI... IL CORPO NON MI UBBIDISCE PIU'. VOGLIO RIPOSARE.

PAZZO. SE RIMANI LI, PER POCO, NON POTRAI ALZARTI PIU'. L'OSSIGENO CHE TI RESTA E' APPENA SUFFICIENTE PER FARTI TORNARE AL LABORATORIO.

TENTA UN'ALTRA VOLTA. CONCENTRATI. LA PARALISI E' SOLO UN PRODOTTO DELLO SCHOK. PUOI FARCELA.

DALLA TUA REAZIONE DIPENDE IL FUTURO DELLA RAZZA UMANA IN QUESTA ZONA DELLA GALASSIA.

NON NE POSSO PIU' DI ASCOLTARVI E DI UBBIDIRVI... NON NE POSSO PIU'... NON SONO UN ROBOT...

TU STESSO "VEDRAI" IL FUTURO PER IL QUALE TI ABBIAMO SCELTO E CHE NOI CONOSCIAMO...

IN UNA RAPIDA SUCCESSIONE DI IMMAGINI AMON VEDE I PERICOLI CHE LO ASPETTANO MA VEDE SOPRATTUTTO ZORA E IL FIGLIO CHE NASCERA' DAL LORO INCONTRO. QUESTO BASTA A RIDARGLI FORZA. I SUOI MUSCOLI SI TENDONO...





COLMENA...
ZORA... UN
FIGLIO... DEVO
RAGGIUNGERE IL
LABORATORIO.



... E DORMI-
RE... DORMIRE
FINO A QUANDO
LEI NON VERRA'
A SVEGLIARMI.

UN SILENZIO ATTO-
NITO SCENDE NELLA
SALA DEL MECA-
DOC SUL CUI SCHER-
MO SONO PASSATE
LE IMMAGINI RIVE-
LATRICI DELLA ME-
MORIA DI AMON.
DUNQUE "QUALCUNO"
UNA ENTITA' SCONO-
SCIUTA HA GUIDATO
ATTRAVERSO LO SPA-
ZIO E IL TEMPO LA
CONDOTTA DI DUE ES-
SERI UMANI AFFINCHÉ
POTESSERO INCONTRAR-
SI, AMARSI E AVERE
UN FIGLIO. MA CHE
COSA È QUESTA MI-
STERIOSA ENTITA'?
QUALE SCOPO SI
PROPONE?

CONTINUA

INTANTO LA DISTRUZIONE E LA MORTE SI IMPADRONISCONO DI COLMENA. GLI SCONTRI SI SONO TRASFORMATI IN GUERRA TOTALE. I COMBATTIMENTI CHE SI SVILUPPANO ATTORNO AI POSTI CHIAVE SONO DI INAUDITA VIOLENZA.



SMARTA PER EVITARE PERDITE E DISERZIO: NI HA LANCiato ALL'ATTACCO I GUERRIERI SPERIMENTALI, I MULTIPLI E I BIOCIBER. MA QUALCOSA DI IMPREVISTO E' VENUTO A RINFORZARE L'ARMATO DELLE TRUPPE RIBELLI ED E' LA NOTIZIA DELLA INCREDIBILE AVVENTURA DI AMON E DI ZORA... QUELLA STRAORDINARIA ESPERIENZA CHE HA CONSENTITO AD AMON, SOPRAVVISSUTO ALLA OCCULTA CULTURA BARBARA, DI FECONDARE ZORA IN FORMA PRIMARIA, ANIMALE...

IL SEME DI UN FIGLIO CHE PUO' NASCERE AL DI FUORI DELL'UNICO UTERO MATERNO, CONSENTITO DAL PALAZZO DELLA VITA, UN SEME PROTETTO DA SEMI DEI STRANIERI VENUTI DA OLTRE I CONFINI DELLA GALASSIA. E LA COSA E' CERTA COME E' CERTO CHE SMARTA E LA SUA GENTE SONO IMPOSTORI.



ZORA

E GLI IBERNAUTI

di F. Fernandez

10



ZORA HA SAPUTO DI SUO FIGLIO GRAZIE ALLE IMMAGINI MENTALI DI AMON. E' IL FIGLIO DI ENTRAMBI, UN ESSERE NUOVO, UNICO, CHE RIASSUME IN SE LE COMPONENTI GENETICHE DI DUE GRUPPI UMANI SEPARATI NEL TEMPO DEI MILLENNI... E QUESTO ESSERE SI STA FORMANDO NEL SUO VENTRE. UNA VITA CHE NE CONTIENE UN'ALTRA. NELLE SUE VISCERE UN'ALTRA VITA.

SOLO LE DEE POTEVANO
CONCEPIRE UN TEMPO. AL
PRINCIPIO. POI ERA STA-
TO COSTRUITO L'UNICO
UTERO MATERNO NEL PA-
LAZZO DELLA VITA PERCHÉ
GLI UMANI SI RIPRODUCES-
SERO. QUESTO ALMENO DI-
CEVA IL CODICE DELLE
100 VERITÀ:

PERCHÉ
NOI NON
AVEVAMO
QUESTO
DONO...

MA NON
ERA CERTO
CHE NON LO
AVESSIMO...

QUESTE
VERITÀ
SONO
TALI
VERAMEN-
TE?

CHI PUÒ
DARE LA RI-
SPOSTA? GLI
SCIENZIATI?
I SACERDOTI?

CHE COSA
SANNO LORO
DELLA MIA
VERITÀ? CHE
COSA
SANNO
DELL'AMORE?

ZORA SI SENTE
SOLA DI FRONTE
A SENTIMENTI
PROFONDI E CON-
TRADDITTORI:
AMORE E SOFFE-
RENZA PER
AMON, GIOIA E
ANGOSCIA PER
QUEL FIGLIO
CHE LO ASPETTA
NEL PROSSIMO
FUTURO.

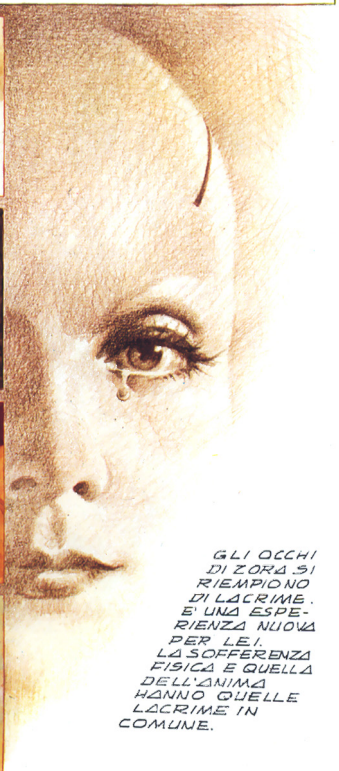
ZORA, SEM-
PRE AMMIRA-
TA PER LA
SUA CALMA E
LA SUA SICUREZZA.
STUPEFACENTE
IGNORANTIA CHE COSA
SAPETE DI VOI
STESSE?
AH... AH...

AH... AH...
OH NO...

SENTE PER LA PRIMA VOLTA UN
NODO ALLA GOLA. UNO SPASIMO
DOLOROSO NEL PETTO. POI, A PO-
CO A POLO LA CALMA RITORNA
NEL SUO RESPIRO AFFANNOSSO.
LA TENSIONE SI ALLENZA,
SI TRASFORMA IN QUIETO
SOPORE.



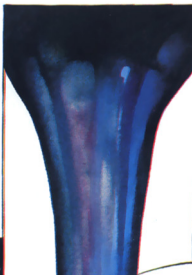
TUTTI APPROVANO IN SILENZIO LE PAROLE DI BRONCO. ZORA PUO' E DEVE INCARNARE QUEL FUTURO FINO A NEGATO.



CONFUSA ZORA
VEDE CADERE
D'AVANTI A SE'
I VELI CHE NEL
SUO SUBCONSCIO
CORRIVANO
SCHEGGE
SCONOSCIUTE
DEL
SUO PASSATO.

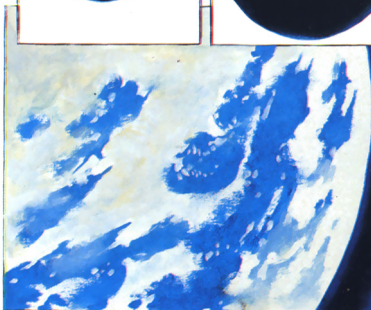


RITORNANO ALLA
SUA MEMORIA
IMMAGINI DI UN
TEMPO CHE PRECE-
DE L'INCIDENTE DI
CUI E' STATO VITTIMA.
STAVA PERLUSTRAN-
DO LA ZONA SOPRA
TERRA LUNA DURAN-
TE UNO DEI SUOI
TANTI SERVIZI DI
VIGILANZA.
L'EQUIPAGGIO ERA
TRANQUILLO E DI
BUON UMORE...



MI PARE
CHE ALTEA
ESAGERI
CON TUTTI
QUEGLI
ESERCIZI.

CERTO
FINIRA' PER
NON SAPER
DOVE METTERE
I SUOI
TROFEI.



PER LA
NOSTRA COMAN-
DANTE NON ESIS-
TONO CERTAMEN-
TE PROBLEMI
DI QUESTO TIPO.

TFFU!!!...
ALLARME
D'URTO SUL
4-3. ALLAR-
ME D'URTO
SUL 4-2.

SIETE
INVIDIOSE?
MA NON VI
PREOCCUPATE.
ZORA CHIEDERA'
AL COMANDO
CHE MI DIANO
UNA CABINA
DOPPIA.



LUA,
ATHAR, NYA
PAREVANO
PIETRIFICATE.

ZORA NON COMPRENDE-
VA QUELLO STRANO
FENOMENO. ANCHE LE
LUCI DEL QUADRANTE
AVEVANO INTERROTTO
LA LORO SEGNALE
INTERMITTENTE.



LE PRIME METEORITI/
PENETRANO NELLA
CABINA...



È COME IN UNA PELLICOLA AL
RALLENTATORE ZORA LE AVE-
VA VISTE AVVICINARSI
INESORABILMENTE...



AI CORPI DI ATHAR,
NYA E LUI.



LEI INVECE, ZORA, POTEVA
INSPIEGABILMENTE
MUOVERSI. "QUALCOSA"
LA GUIDAVA.

QUALCOSA CHE L'AVEVA
SPINTA A REAGIRE...

DOVEVA INDOSSARE LO SCAFAN-
DRO E METTERE IN FUNZIONE
IL PROPULSORE CHE L'AVREB-
BE SCARAVENTATA FUORI...



DEVO
ARRIVARE
ALLA CAME-
RA DI COM-
PRESSIONE
E ALLO
SCAFAN-
DRO...



PERCHÉ
IO SOLA
E NON
LE
ALTRE ?



ORA,
FUORI!

INTANTO NELLA CABINA
ATHAR, SECONDO
UFFICIALE...

NYA, UFFICIALE DI ROTTA
E CAMPIONESSA DI ATLE-
TICA DI COLMENA...

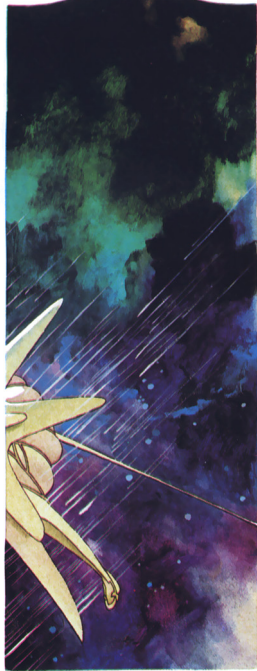
E LUI, CADEVANO
FULMINATE.



E MENTRE ZORA
VENIVA PROIETTA-
TA FUORI DALLA
CAMERA DI COM-
PRESSIONE ...

LA NAVE CRIVELLATA
DI COLPI...

COLPITA NEL
SUO SERBATO-
IO DI ENERGIA,
SI DISINTE-
GRAVA...



POCHI
SECONDI
DOPO NON
RESTAVA
NESSUNA
TRACCIA
DELLA
TRAGEDIA.
NESSUNA
TRACCIA A
PARTE UN
PICCOLO
PUNTO
BIANCO...

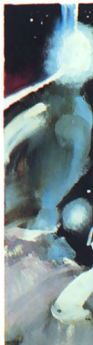


CHE LENTA-
MENTE
RUOTAVA SU
SE STESSO
RIFLETTEN-
DO LA LUCE
DEL SOLE.
ERA
IL CORPO
INERTE
DI ZORA.

QUALCHE TEMPO DOPO
ANCORA SEMISVENUTA AVE-
VA AVUTO LA SENSAZIONE
DI ESSERE CIRCONDATA
DA MOLTE LUCI...



CHE GIRAVANO VORTI-
COSAMENTE ATTORNO
A LEI AVVOLGENDOLA
IN UNA SPE-
CIE DI
BOZZOLO
OVALE...



COSÌ, SOTTO QUELLA PROTEZIONE
DI ENERGIA LUMINOSA, SI ERA
SENTITA TRASPORTARE...



VERSO QUELLA CHE PAREVA ESSE-
RE LA FONTE DALLA QUALE QUEL-
LE LUCI ERANO PARTITE, UN ELE-
MENTO SFOLGORANTE E IMMEN-
SO CHE DIVENTAVA PIÙ GRANDE
VIA VIA CHE LEI GLI SI AVVICINAVA.



- CONTINUA -



ZORA

**E GLI
IBERNAUTI**

di F. Fernandez

11

ERA QUALCOSA DI INIMMAGINABILE. VISCHIOSO IN APPARENZA, PALPITANTE, GALLEGGIAVA NEL VUOTO COME PLASMA COSMICO, VISCERE SIDERALI. UN VARCO SI ERA APERTO NELLA SUA SUPERFICIE E AVEVA INGHIOTTITO L'OVULO CHE PORTAVA ZORA.

LEI, ZORA, STAVA RIPRENDENDOSI E CERCAVA CONFUSAMENTE DI CAPIRE QUELLO CHE ERA SUCCESSO DA QUANDO ERA STATA PROIETTATA FUORI DELLA NAVE.



QUELLE LUCI ATTORNO A ME... POI QUEL VELOCE VIAGGIO E ORA... L'ENTRATA IN QUELLA STRANA FORMA.



PALPITA COME UN ESSERE VIVENTE... MA FORSE MI SBAGLIO... DEVE TRATTARSI DI QUALCOSA DI MECCANICO... QUALCOSA CHE APPARTIENE A UNA TECNOLOGIA SCONOSCIUTA...



CHI STA MUOVENDO QUESTA "COSA"?... E PERCHÉ MI HANNO CATTURATO?

AVEVA CERCATO INVANO DI CAPIRE. MA PROVAVA LA SENSAZIONE DI ESSERE UNA CAVIA DI LABORATORIO. UN CONIGLIO, UN CRICETO...

NON AVEVA DOVUTO
ASPETTARE A LUN-
GO. QUALCOSA
STAVA ACCADEN-
DO ATTORNO
A LEI...

PER L'APE
MADRE / TENTA-
COLI... MI STANNO
PRENDENDO...
MI STRINGONO...
MA NON SENTO
ALCUN
DOLORE...

NON RISPONDONO.
FORSE DOVRÒ USAR-
E UN ALTRO LIN-
GUAGGIO O MO-
STRARMI PIÙ AR-
ROGANTE. FORSE
DOVRÒ SPARA-
RE QUALCHE
COLPO DI
PISTOLA.

SAPETE
CHI SONO DUN-
QUE? CONOSCETE
LA MIA LINGUA.
IL MIO NOME È
IL MIO GRADO.

...UNA VISIO-
NE SOGGETTI-
VA DI TE E
DEL TUO PAS-
SATO.

NON ESSERE
RIDICOLA CAPITA-
NO ZORA DI COLMENA.
LE TUE DIMOSTRAZIO-
NI DI FORZA NON PO-
SSONO CHE AVERE UN
CARATTERE PRI-
MITIVO.

LEGGI NEI MIEI
PENSIERI...

ANCHE L'ANGOSCIA
È SCOMPARSA. FORSE
MI HANNO INIETTATO
QUALCHE SOSTANZA
TRANQUILLANTE.
FORSE TEMEVANO
CHE MORISSI DI
PAURA.

ASCOLTATEMI
CHIUQUE SIATE VOI
CHI MANOVRATE
QUESTA MACCHINA...
VI TEMO. MA LA MIA
È UNA PAURA RAGIO-
NEVOLE... FORSE LO
AVETE GIÀ CAPITO.
CHE VOLETE DA ME?
USCITE ALLO
SCOPERTO PER-
CHÉ POSSA
VEDERVI.

COME?

VOI ALTRI
ESSERI DELLA
CATENA DI CAR-
BONIO STATE AT-
TRAVERSANDO
UNA FASE SECONDA-
RIA DELLA VOSTRA
EVOLUZIONE E AVE-
TE UN CERVELLO
MOLTO SEM-
PLICE...

... CHE
SOPRAVVIVA.
LUTATE
SENZA
AVERNE
ALCUN
MOTIVO.

HAI INDOVINA-
TO. LEGGO PER-
FETTA MENTE
TUTTO NELLA
TUA MENTE,
PERSINO NELLA
TUA MEMORIA.



HO CAPITO MAE-STRO, SONO UNO STUPOLO ANIMALE INFERIORE, MA SONO CURIOSA. CHI SIETE E CHE COSA INTENDETE FARE DI ME?



E' TALE LA TUA IGNORANZA CHE NEPPURE SE IMPIEGASSI L'INTERO TUO CICLO TEMPORALE POTRESTI CAPIRE LA SOSTANZA DI CUI MI NUTRO...

PERO' E' LOGICO CHE TI DIA QUALCHE SPIEGAZIONE. TENTERO' DI ADATTARE IL MIO LINGUAGGIO AL TUO LIVELLO DI COMPRENSIONE.



HO CAPTATO IL DESIDERIO DI PROTEZIONE CHE PLUIVA VERSO DI TE DA UN ALTRO PUNTO DELLA GALASSIA. HO VISTO COME HANNO EVITATO DI FARTI MORIRE NELLA TUA NAVE CONTRABBANDO IL TUO SPAZIO VITALE...

IN UN'ALTRA MISURA DI TEMPO, CONTINUAVI PERO' A ESSERE IN PERICOLO ED E' STATO ALLORA CHE TI HO SALVATA IN NOME DEL CODICE DI INUS.

"LORO" HANNO RISERVATO PER TE UN RUOLO DI PROTAGONISTA NELLA SOPRAVVIVENZA DELLA SPECIE. HANNO SCELTO TE E UN ALTRO ELEMENTO DI RIPRODUZIONE CHE GIA' PROCEDE NEL TEMPO NELLA TUA DIREZIONE. TI RIVELO TUTTO QUESTO PERCHE' RIMANGA REGISTRATO NEL TUO INCONSCIO.

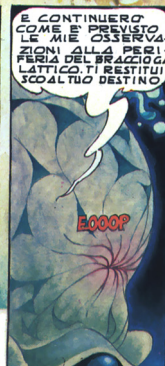


SIETE PAZZI! QUESTA STORIA... QUESTE IMMAGINI... SONO RIPUGNANTI! VOLETE CONFONDERMI.

IMMAGINAVO CHE NON AVRESTI CAPITO MA QUESTO NON CAMBIA NULLA. IL TUO FUTURO E' GIA' STATO TRACCIATO. TI ASPETTA IN UN ALTRO PIANO SPAZIO-TEMPORALE.



INOLTRE IO SONO SOLTANTO UNA SONDA SEMILOGICA DI INUS E NON E' MIO COMPLETO CONVINCERTI. TI MANDERO' VERSO LA NAVE DI COLMENA CHE TI STA CERCANDO...



E CONTINUERO' COME E' PREVISTO LE MIE OSSERVAZIONI ALLA PERIFERIA DEL BRACCIO GALATTICO. TI RESTITUISCO AL TUO DESTINO.

LOOOOP



E' DISPERANTE PORSI A UN LIVELLO MENTALE BASSO COME IL TUO. PUOI PENSARE CHE L'UNIVERSO E' PIENO DI ESSERI COME TE.

ZUZZESS!

CON LA STESSA FACILITÀ CON CUI È STATA SALVATA ZORA VENIVA SPEDITA VERSO LE PATTUGLIE DI COLMENA...



AFFRANTA, IMPOTENTE, ZORA NON CAPISE IL "DESTINO PREFABBRICATO" CHE QUELLA FORZE SCONOSCIUTE LE RISERVAANO. SI SENTE COME LA PEDINA DI UN GIOCO CRUDELE.





• I TECNICI
DEL MECA-DOC
NON RIESCONO A
PREVEDERE COME
SI SVILUPPERA'
L'AVLENAMEN-
TO DI CUI AMON
SOPFRE...

LA TRA-
SFUSIONE
DEL SAN-
GUE DI
ROB HA
DATO QUAL-
CHE RISUL-
TATO POSI-
TIVO MA MO-
MENTANEO.



SI TEME CHE
IL PROCESSO
SI INASPRISCA E
CHE TUTTO FINI-
SCA MALE.

ALLORA?

C'E'
UNA SO-
LA SOLU-
ZIONE.
L'IBER-
NAZIO-
NE.



NO,
NON POS-
SO SOP-
PORTARE
L'IDEA.

CERCA
DI CAPIRE,
ZORA. LA
DECISIONE
VA PRESA
SUBITO. PER
ALLESTIRE
UN IBERNA-
COLO CI
Vogliono
MOLTE
ORE...



E NIENTE CI ASSICURA
CHE COLMENA, DOMANI,
ESISTA ANCORA.
L'IDEA E' DI EVACUARE
TE E AMON CON TUTTO IL
MATERIALE NECESSARIO.
ABBIAMO UNA NAVE DA
CARICO CON CUI RAG-
GIUNGERE GENESI II.

CONSI-
GLIERA,
NYLEA. UNA
COMUNICA-
ZIONE URGEN-
TE DA PARTE
DEL COMAN-
DANTE
TURA.

NYLEA, IL PIANO
DI EVACUAZIONE DEVE
ESSERE EFFETTUATO SU-
BITO. SHARTA HA DATO IL
SUO ULTIMATUM. SE NON
CI ARRENDIAMO FARÀ
SALTARE IL PALAZZO
DELLA ENERGIA.

NOI SPE-
RIAMO DI IM-
PEDIRLO O PER
LO MENO DI RITAR-
DARE L'ESPLOSIONE.
MA VOI DOVETE
METTERVI IN
TALOA.

GRAZIE,
TURA. COMIN-
CIAMO SUBITO
LE OPERAZIONI.

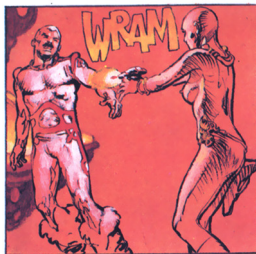


POCO TEMPO DOPO L'1-
BERNACOLO CONTENENTE
ALON VIENE ISSATO SULLA NAVE.
BRONCO CONTROLLA IL MA-
TERIALE CHE E' NECESSARIO
PORTAR VIA.

CARICATE PER
PRIMI I CONTAINER
BRONCO. CONTENGO
NO PURIFICATORI
ATMOSFERICI E
ALTRI STRUMENTI
DI SOPRAVVI-
VENZA.

D'AC-
CORDO,
NYLEA.

MA APPENA ENTRATI
NELLA NAVE...



L'IMPROVVISA MORTE DI BRONCO
SCONVOLGE L'ANIMO DEI SUOI
COMPAGNI. A FATICHE RIESCO-
NO A CONTROLLARE LE
LORO EMOZIONI E A RI-
PRENDERE IL LAVORO.

TI
AIUTERO'IO.
NYLEA.

BISOGNA
SEPPELLIRE
BRONCO VICINO AL
LUOGO DOVE È NA-
TO. QUESTO ERA IL
SUO DESIDERIO.
ERA UN UOMO
BUONO E
ONESTO.

NO. ZORA. TU HAI GIÀ
IL TUO DESTINO TRAC-
CIATO. SEI LA SPERANZA.
IO POSSO SOLO VENDI-
Carmi. RISPETTATE
LA MIA DECISIONE E
ANDATE VIA.

COME SONO ARRIVA-
TI L'AMORE E LA VERI-
TÀ. ODIQ QUESTO MON-
DO ORRIBILE CREATO
DALLA FRATELLANZA.
BISOGNA DISTRUGGE-
RE IL SEME DEL FANA-
TISMO. ADDIO CARI
AMICI.

DOVERMO
SALVARE
NYLEA AN-
CHE SE NON
VUOLE.

NO.
ROB.
LEI HA
SCELTO DI
SALVARSI
ATTRAVE-
RSO IL SACRI-
FICIO DI
SE STESSA.

IL FOR-
TELLO È
APERTO.
LA PRIMA
FASE
DELL' OPERA-
ZIONE È COM-
PLETATA.

NIENTE
CI IMPEDI-
RÀ DI ABBOR-
DARE GENESI
II E COLPI-
RE SHARTA
DALL' ALTO.

PER QUALCHE ISTANCE GLI
OCCHI DI NYLEA VEDONO
L'IMMAGINE DEL SUO AMA-
TO BRONCO. LA PRENDE UNA
PROFONDA NOSTALGIA PER
LUI. POI IL SUO VISO SI
INDURISCE. NYLEA È
PRONTA ALLA LOTTA.

NEL PALAZZO DELLA
ENERGIA SHARTA LE
SUE TRUPE COMBATO-
NO DESPERATAMENTE.
IL SUO COMANDO SI TRO-
VA NELLE SALE DI CON-
TROLLO E LEI È LÌ
SEDUTA DAVANTI AI
PANNELLI DEGLI
ACCUMULATORI. LA
CUI POTENZA DISTRUT-
TIVA È ILLIMITATA.

- continua -

TURA E NYLEA IMPIEGANO LE ULTIME RISORSE DI CUI DISPONGONO PER RAGGIUNGERE SHARTA. IL PALAZZO E' UN BUNKER LA CUI CORAZZA, FORSE, PUO' ESSERE SFONDATA DAI PROIETTILI TERMICI DI AEREI PREDISPOSTI AD AZIONI SUICIDE.

CRASH!

BRAM

WROOM

LE DIFESE DEL PALAZZO RISPONDONO PURTANTO AI COLPI. E INTANTO LE DONNE CHE LO ASSALTANO ASPETTANO CON ANSIA CHE UNA BRECCIA SI APRA NELLA SUA STRUTTURA.

CE L'ABBIAMO FATTA. LA PARETE NORD STA CROLLANDO.

CONCENTRATE IL FUOCO SU QUEL PUNTO.

ORDINE PER LE UNITA' DI FANTERIA. ATTACCA-TE LA BRECCIA!

DISO-GNA ENTRARE NEL PALAZZO PRIMA CHE APPROTTINO NUOVE DIFESE.

TORBA

E GLI
IBERNAUTI

di F. Fernandez

12

Comanda

E' NYLEA A GUIDARE L'ASSALTO E AD UNA AD UNA LE POSIZIONI ALL'INTERNO DEL PALAZZO VENGONO CONQUISTATE.

ADESSO I QUARTIERI DEL COMANDO SONO L'OBIETTIVO PRIMARIO. L'I SI TROVA SHARTA. LA RESPONSABILE DI TUTTO QUELLO CHE E' ACCADUTO. SHARTA CHE NYLEA VUOLE SFIDARE DI PERSONA.

RIESCE A TROVARLA DOPO BREVE TEMPO. MA SHARTA SI RIVELA PIU' SVELTA DEL PREVISTO E NYLEA MENO PRUDENTE.

CRAC
CRAC

AIEEE

ZUUM!

ZWOP

ZZZZT

SHAR-
TA!

BRAM

TI
STAVO
ASPET-
TANDO
TRADITRI-
CE!

TI SEI AL-
LEATA CON GLI
UOMINI PER JTRAP.
PARMI COL MENA.
MA NON CI RIL-
SCIRAI!

BRAM

BRAM

DEVO VEN-
DICARE
BRONCO E LE-
KA E TANTI
INNOCENTI
UGGISI PER
LA TUA AMBIZIO-
NE.

NON E'
SOLO IL TUO
POTERE CHE
VOGLIO AB-
BATTERE, MA
LA TUA STE-
SSA VITA.

CLEC

PER
L'ARRE
MADRE.
IL COM-
PUTER.

HA AVVIATO
IL PROGRAM-
MA DI AUTODI-
STRUZIONE. ED E'
UN PROGRAM-
MA IRREVERSIBILE.
PER NOI E' LA FI-
NE. MA ZO-
RA E GLI AL-
TRI SI SO-
NO SALVA-
TI.

CI RIVE-
DREMO
ALL'IN-
FERNO.

RUMBLEE E' ERR. FRSS SCRAM

DALLE PROFONDITÀ DEL PALAZZO DELL'ENERGIA SI SENTE VENIRE UNA ESPLOSIONE. POI ALTRI SCOPPI DA ALTRI LUGHI DI FIANCO. E POCHI SECONDI DOPO L'INTERA COLMENA È UNA FORNACE SUL PUNTO DI SALTARE IN ARIA.

COLMENA È DIVENTATA UNA BOMBA. SAPEVANO TUTTO QUESTO. SAPEVANO COME. SA REBBE FINITA MA HANNO ATTACCATO IL PALAZZO PUR SAPENDO LO.

LO HANNO FATTO PER NOI. ROB.

E PERCHÉ NON POTEVANO METTERE CHE SHARATA TOR NASSE A RICATTARLE. NON C'ERA ALTRO DA FARE PER METTERE FINE ALLA SUA TIRANIA. CHI POTREMAI DIMENTICARE IL LORO SACRIFICIO?

SÌ, ZORA, IL SACRIFICIO DI TUTTE LE DONNE CHE ANCHE SOTTO IL DISPOTISMO PIÙ SOSTITUITO E OCCULTO HANNO CONSERVATO IL SENSO DELLA LIBERTÀ.



LA FRATELLANZA DI COLMENA VI AVEVA DATO UN RUOLO DI EFFICACI STRUMENTI DELL'ORDINE E DELLA PRODUTTIVITA'. MA VI AVEVA PRIVATO DEI SENTIMENTI, DELLA COSCIENZA INDIVIDUALE E DELLA CAPACITA' DI CRITICA...

LO SO, ROB. MA ORA TUTTO E' CAMBIATO. DORTO NEL MIO VENTRE IL PRIMO ESSE-RE UMANO CHE NASCERA DA UNA VERA MADRE DOPO MILLENNI...

...DI NASCITE ARTIFICIALI. E POI CI SEI TU E CI SONO LE MIE COMPAGNE... E FORSE, UN GIORNO, AMON PO - TRA' GUARIRE.

MI PIACE SENTIRTI PARLARE COSI'. ANCHE SE LA TERRA CONTAMINATA PER ORA CI E' OSTILE ABBIAMO QUEL CHE SERVE ALLA SOPRAVVIVENZA DELLA SPECIE E ANCHE ALLA FONDAZIONE DI UNA NUOVA SOCIETA'.

NON IMPORTA. LO CALIZZATE IL PUNTO. ATTERREREMO LAGGIU'.

CAPITANO ZORA... RISPETTO ALLE VECCHIE MAPPE I POLI MAGNETICI SONO SPOSTATI. ADESSO IL LUOGO SCELTO PER LA TOMBA DI BRONCO DOVEREBBE TROVARSI NELLA ZONA ARTICA.



ADDESSO IL CORPO
DI BRONCO RIPO-
SA DOVE L'EROE
HA VOLUTO ESSE-
RE SEPOLTO.
LA SUA BARA
VIENE SISTEMATA
IN UNA CRIPTA DI
UN FANTASTICO
TEMPIO CHE
SORGE A POCO
DISTANZA DAL
LUOGO DOVE ERA
NATO MILLENNI
PRIMA.

MIRACOLOSAMENTE
LE TORRI DEL GRANDE
EDIFICIO HANNO RESI-
STITO ALLA DISTRUZIONE
E SONO ORA COME
UNA MUTA TESTIMO-
Nianza DEL DESTINO
TRAGICO DI UNA
RAZZA CHE NON È
STATA CAPACE DI
SOPRAVVIVERE AI
PROPRI SIMBOLI.



AI SUOI PIEDI IN
POCHE SETTIMANE
SORGONO LE CAPSULE
DI ATMOSFERA
CONTROLLATA
COSTRuite CON GLI
STRUMENTI PORTATI
DA COLMENA, DA
ROBI, ZORA E QUAT-
TRO SPECIALISTI.



E' MAGNIFICO ALEPA.

CON QUESTI SEMI OTTERREMO DELLE PIANTE CHE RIGENERANO L'ATMOSFERA E CI FORNIRANNO LE PROTEINE VEGETALI...

KASLA, COME HANNO REAGITO AL CONCIME RINFORZATO.

BENE ZORA, E I TRE VIVAI DELLA CUPOLA C. STANNO GERMOGLIANDO RAPIDAMENTE.

CHIAMATA PER ZORA, C'E' BISOGNO DI LEI ALL'ABITACOLO DI CONTROLLO.

CON ADESSO AL GENIO DE' CAPO, FORTUNO.



E' SUCCESSO QUALCOSA AD AMON?

STAI TRANQUILLA. AMON E' SEMPRE UGUALE. MA ABBIAMO GROSSI PROBLEMI. VOGLIO CHE TU SIA LA PRIMA A CONOSCERLI.



SECONDO I DATI DEL COMPUTER CENTRALE DI GENESI I, I NEUTRALIZZATORI DI RADIOATTIVITA' NON ASSORBONO A SUFFICIENZA. LE CUPOLE NON SONO SICURE, ANCHE SE QUI NELLA NUOVA TERRA ARTICA IL LIVELLO DI RADIOATTIVITA' E' IL PIU' BASSO DEL PIANETA. INOLTRE NON SAPPIAMO DOVE TRASFERIRE LE CUPOLE NE' CONOSCIAMO GLI EFFETTI CHE UNA PERMANENZA PROLUNGATA QUI PUO' AVERE SU TUTTI VOI.



E IN PARTICOLARE SU DI TE, SU AMON E LA CREATURA CHE PORTI IN GREMBO. E' MEGLIO CHE VENE ANDATE SU GENESI II AL PIU' PRESTO.

NE ADDESSO? MA COSA DICI? E ANDARE DOVE?



HO TROVATO NELLA NAVE LE CARTE NAUTICHE CON LA ROTTA PRESA A SUO TEMPO DA GENESI I.

MA QUESTO E' ACCADUTO MILLENNI FA. E TU STESSO HAI DETTO CHE NON SE NE E' SAPUTO PIU' NIENTE.



E' VERO. "APPARENTEMENTE" NON CE' PIU' STATO ALCUN CONTATTO. MA PROVA A SUPPORRE CHE "LORO" CI ABBIANO MANDATO DEISE ANALI E CHE NOI NON SIAMO PIU' SCITI A CAPTARLI?

DOVE VUOI ARRIVARE?



CREDO CHE COLORO I QUALI HANNO INTERFERITO NELLA SUA VITA E IN QUELLA DI AMON SIANO I DISCENDENTI DELU EQUIPAGGIO DI GENESI I.



LE PAROLE DI ROB LASCIANO ZORA ASSAI PERPLESSA. SE QUELL'INTUIZIONE E' ESATTA C'E' UNA SPERANZA E NON SI PUO' IGNORARLA.

Genesi 1

ZORA MEDITA PER ORE FUORI DALLA CUPOLA CONTEMPLANDO QUEL PIANETA DESOLATO CHE LE E' ESTRANEO E CHE E' STATO CONDANNATO A MORTE. INFINE LA SUA DECISIONE E' PRESA. SEGUIRA' IL CONSIGLIO DI ROB E PARTIRA'.

ZORA RIUNISCE IL GRUPPO
E ANNUNCIA QUELLO CHE
HA DECISO.
LE SUE COMPAGNE NON
SEMBRANO SORPRESE.

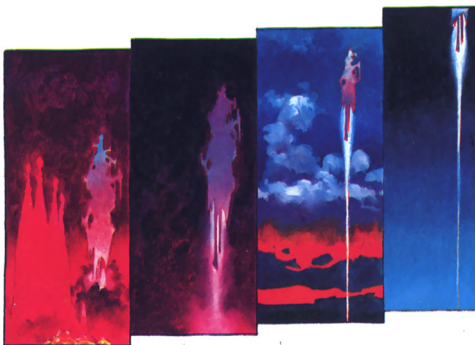


ROS HA
TUTTE LE
RAGIONI.

MA NOI
RESTERE-
MO QUI
CON
LUI.

SÌ, ZORA.
IO NON AB-
BANDONERO
UN'ALTRA VOL-
TA LA MIA
VECCHIA
E AMATA
TERRA.

ZORA COMPRENDE IL PUNTO
DI VISTA DELLE SUE COMPAGNE.
NON VOGLIONO INTERFERIRE
NEL SUO DESTINO. PREFERISCONO
RESTARE A LOTTARE PER LA VITA. L'AMORE
VINCEVA L'ULTIMA BATTAGLIA DI UNA CASTA DI
GUERRIERE... DECIDONO DI NON DIRSI
ADDIO. SI SALUTANO COME SE ZORA
PARTISSE PER UN SEMPLICE
VIAGGIO ORBITALE.



POCO TEMPO DOPO, CON MILLENNI DI RITARDO,
LA GENESI II COMINCIA IL VIAGGIO INTERSTEL-
LARE PER IL QUALE È STATA CREATA.



MA...

CI ABBIAMO RI-
FLETTUTO A LUNGO.
ABBIAMO LOTTATO
PER SISTEMARCI QUI
E LOTTEREMO ANCORA
PER SOPRAVVIVERE.
SIAMO DECISI A
QUESTO.

POTREMO
AVERE DEI
FIGLI E ANCHE
SE NOI DOVESSI-
MO MORIRE I
NOSTRI FIGLI
POTRANNO
SALVARSI PER-
CHÉ AVRANNO
IL SANGUE DI
ROS.

TUO
FIGLIO IN-
VECE DEVE
NASCERE
LONTANO
DA QUI.

E IN QUE-
STO MODO
RADDOPPIER-
MO LE POSSI-
BILITÀ DI
SOPRAVVIVENZA
DELLA SPECIE.



"LORO" CHIUN-
QUE SIANO HANNO
SCELTO SOLO TEE
AMON. CERCA
DI TROVARLI, ZORA.
E CHISSÀ,
CON IL LORO AIU-
TO POTRAI SAL-
VARE AMON.

LO FA-
RÒ ANCHE
SE UNA
PARTE DI
ME RESTE-
RÀ CON
VOI.





VA VERSO L'AP-
PUNTAMENTO IN
UN LUOGO DELLO
SPAZIO PROFON-
DO DOVE I CON-
CETTI DI PASSATO
E DI FUTURO
NON POSSONO
AVERE SENSO.

FINE

Savio

alla ricerca del fumetto perduto

ZORA

E GLI IBERNAUTI

di O.d.B.

Se il 1934 fu giudicato (e viene giudicato ancora oggi), dal punto di vista del fumetto di fantascienza, il grande anno dell'esplosione del talento grafico di Alex Raymond, il nordamericano autore della magistrale serie di *Flash Gordon*, irresistibile o presso a poco, biondo e onesto, persino troppo onesto, se non biondo gendarme, di quella che allora ignoravamo fosse la ricetta della *Pax Americana* per il mondo, anzi per le galassie (intromettersi ovunque e ovunque rioperare la distinzione tra il bene il male), mezzo secolo dopo, questo 1984, non potrebbe essere il grande anno della consacrazione all'arte e alla celebrità del talento grafico di Fernando Fernandez, lo spagnolo autore della magistrale serie di *Zora e gli ibernauti*, che la E.P.C. è felice e orgogliosa di presentarvi raccolta in volume, il primo ci si augura di una lunga sequenza di avventure della stessa eroina?

Scusate se riprendiamo il fiato dopo la tira-tira precedente, ci ha spassato addirittura, ma eravamo partiti in un modo, e ci siamo sforzati di arrivare sino al punto interrogativo. La pubblicazione di questo volume è una riparazione italiana al ritardo con cui si è fatto conoscere questo straordinario fumetto di fantascienza che innova prepotentemente il sottogenere a noi carissimo, l'artigianato passibile di trasformarsi in arte, e promette di innovarlo ulteriormente. È dovuta nasce-

re la rivista *L'Eternauta* qui da noi per fare apprezzare agli italiani le puntate di *Zora*. Ma *Zora* ha cominciato a apparire quattro anni fa sulla rivista *1984* (torna questa data, torna) pensata e realizzata dal grande editore spagnolo di fumetti Josep Toutain, il patron di *Selecciones Ilustradas*, di Barcellona. Nato da famiglia di lavoratori mandata avanti da un padre tassista, Fernando Fernandez ha cominciato a guadagnarsi di che vivere, o almeno di che contribuire al proprio mantenimento, verso i tredici anni in un laboratorio farmaceutico, successivamente ha continuato in una piccola industria tessile, e, intanto, frequentava i corsi serali per conseguire un diploma commerciale.

Nel 1955, a quindici anni, ha trovato un lavoro diverso, fare il negro, insomma dare la china, collaborare alla realizzazione di un fumetto dedicato al personaggio "Chispita — il figlio del cavaliere fantasma. L'anno successivo, grande evento: *Selecciones Ilustradas* gli ha acquistato la prima storia a strisce, *Ghost Ship*, disegno commoventemente un poco duro, ma già fantascienza, sia pur del tipo, come specificava il sottotitolo, "tale of the space police". *Selecciones Ilustradas* forniva, e fornisce, buon fumetto a tutto il mondo. Anche e soprattutto, allora, in Inghilterra, dove, al contrario aumentava la carenza di nuovi talenti.

Dopo quelle otto pagine iniziali di quadretti



e strisce, ne son venute tante altre, un'infinità d'altre. Fernando Fernandez non si stancava di disegnare, mescolando fantasia e tecnologia. La guerra aerea commissionatagli da una casa editrice inglese gli ha preso tanto tempo e gli ha ispirato tante immagini e peripezie da fargli perdere qualsiasi velleità di mettersi in aereo, a meno che proprio non si tratti di distanze enormi, a meno che non si tratti di distanze insuperabili con altri mezzi durante una vita umana.

C'era il franchismo in Spagna, ma *Selecciones Ilustradas* era un'isola di internazionalismo. Un vero punto di riferimento fortissimo, e, quando Fernando Fernandez ha seguito la famiglia in Argentina, e lì ha collaborato alle riviste *Totem* e *Puno Fuerte* con svelte storie di fantascienza e ancora, ovviamente, di guerra aerea, dopo un anno ha deciso di tornare in Spagna, dove è stato accolto con onori, come ricorda Marcel Miralles nella bella prefazione all'edizione spagnola di *Zora*: "Todo el estudio de S.I. fue al puerto".

Così Fernando Fernandez ha ripreso a lavorare per gli inglesi, guerra aerea e non guerra aerea, arrivando anche a comprarsi la prima macchina, una Fiat Topolino. Ma il suo rapporto con il fumetto non era ancora un impegno totale, e, infatti, nel 1965 si è staccato dal fumetto per creare insieme con altri disegnatori e amici un gruppo di illustratori di copertine per libri e riviste. Un gruppo di grande bravura e di grande virtuosismo, di un manierismo assoluto che in poco tempo ha conquistato il mercato internazionale.

Per i laboratori Ciba, tra l'altro, Fernando Fernandez ha disegnato e dipinto un libro intitolato *El cuerpo umano*. Come a suo tempo per la guerra aerea, e, insomma, la tecnologia, è stata per Fernando Fernandez, la scoperta di un altro filone su cui sgrigliare la sua fantasia grafica che è, insieme, liberrima e precisissima, non trascura il minimo dettaglio che possa addensare un potere di suggestione. Fernando Fernandez si è immerso nel corpo umano come in un continente avventuroso: muscoli, tendini, vene, arterie, tutto è diventato sogno, epopea, pur restando di accanita inconfutabile realtà. Certo, in questo modo Fernando Fernandez ha avuto la possibilità di sperimentare sino in fondo anche le sue capacità pittoriche. Ma, evidentemente, sotto tanta attività di su-



perficie (copertine e illustrazioni) restava più robusta la vocazione narrativa. Anzi si era irrobustita.

E, quando nel 1970 un'epatite e la conseguente depressione, lo hanno costretto a un riposo forzato dal lavoro forzato di produttore soprattutto di immagini per le superfici delle storie altrui, è stato ripreso dalla vecchia passionaccia fumettistica. Stava cambiando tutto nel mondo, anche la Spagna. Fernando Fernandez ha disegnato in bianco e nero una satira ferocemente soave: *Mosca*, un delicato ma pungente zampettamento su problemi d'attualità e intimità. Pensava di disegnarla per un mese, le sue moschine sono apparse per tre anni sul *Diario di Barcellona*. Moschine in bianco e nero, e intanto, grandi tavole a colori per copertine di libri e riviste, per illustrazioni di manuali e atlanti scientifici o parascientifici, quando ha ripreso a lavorare in pieno.

Ma il fumetto accampava ormai maggiori diritti rispetto all'altro lavoro. Tutte quelle moschine, quello scialo d'ironia non bastavano a saziare l'appetito, la voglia, la smania di narrare a strisce, quadretti e tavole che aveva preso a Fernando Fernandez. La smania di narrare qualcosa in cui credere, nonostante la consapevolezza della finzione, l'iperbole del virtuosismo grafico. Le grandi storie stavano per arrivare, non potevano non arrivare.

E, prima o poi, ecco grandi storie drammatiche in bianco e nero, in cui la fantascienza occhieggiava tra gli incubi e la fantasy si mescolava gelosamente alla tecnologia e alla conoscenza del copro umano. La conoscenza del corpo umano e la fantasy che esplodono nella fantascienza di *Zora* di Fernando Fernandez. E anche in questo senso che va celebrata l'attinenza e la differenza con il mondo di *Flash Gordon* di Alexander Raymond. Attinenza e differenza esaltate dalla prodigiosa abilità tecnica di Fernando Fernandez. Sì, pensiamo che inaugurando

con il suo capolavoro i libri della E.P.C. per il 1984, cominciamo bene. Anzi, benissimo. Ricordate l'inizio di *Flash Gordon*? *Flash Gordon*, concepito tra il 1933 e il 1934, era una favola di fantascienza, non indenne tuttavia dalle preoccupazioni, dai timori, dalle angosce contemporanee che avevano cominciato a diffondersi da quando era andato al potere in Germania Hitler. La coscienza democratica non poteva non turbarsi e, in qualche modo, non poteva non sentirsi morbosamente affascinata, davanti alla crescita vertiginosa di una dittatura. Il mondo non finiva. L'urto tra il razzo del dottor Zarkov e il pianeta dell'imperatore Ming bastava a salvare la terra, ma *Flash Gordon*, Dale Arden e il dottor Zarkov restavano più o meno imprigionati nel dominio di Ming, cattivissimo e intemperante come e magari più di Hitler, e dovevano arrangiarsi, come potevano per salvare le proprie vite e almeno uno scampolo d'idea di libertà. Ma *Zora e gli ibernauti* è stata concepita in questi ultimi anni, in cui la fine del mondo è data come scontata, dalle superpotenze governate da gente che minaccia di far dimenticare degli scolaretti Hitler e Ming anzi a parole la fine è come già avvenuta. Fernando Fernandez, per non peccare di pessimismo, la dà addirittura come antefatto alla sua storia, che è, invece, una storia di speranza, il riproporsi, nei tempi e nei luoghi apparentemente meno indicati, proibiti, di quell'unica molla della vita che è l'amore. Dice, non a caso, la didascalia iniziale: "Sembrano giganteschi fossili fermati nel tempo da un incantesimo. Sono rovine che simboleggiano secoli di cultura umana. I resti di Novaterra, la più importante e sofisticata città lunare del terzo millennio. Al di sopra una silenziosa navicella ricerca possibili tracce di vita..."

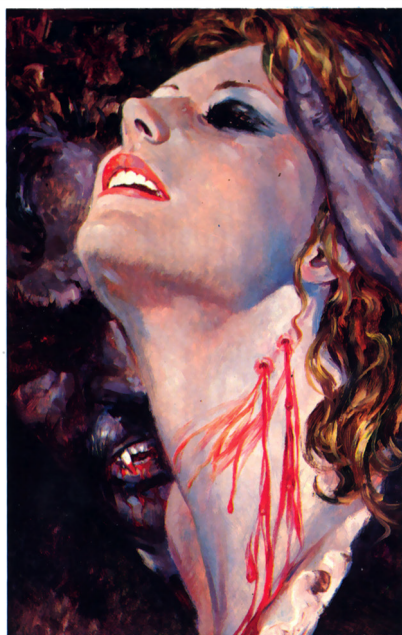
La navicella viene da un pianeta che si chiama Colmena, perché il traduttore non ha voluto lavorare, infatti *colmena* in spagnolo vuol dire *alveare*. È abitato da femministe in-

transigenti e nemicissime dell'uomo maschio, che appartengono a un gruppo, a una setta, a un ordine che si proclama *La Fratellanza* (*Hermandad* ma non si tratterà dato il fanatismo delle affiliate di una *Sorellanza*?) Son tutte nude, bellissime e audaci, le comanda Zora. Quelle che stanno sulla navicella, s'intende, che sono, poi si vedrà, delle sorelle-fratelle speciali. Nel loro pianeta, invece, regna, impera Sharta, più imperiosa, cattiva e genocida di Hitler, Ming, Reagan e Andropov. Onore o disonore alle donne! Ma torniamo alla navicella. È la prima volta, da millenni che la *Fratellanza* (o *Sorellanza*) vigila gli spazi, che viene notato un qualche segno di vita. Zora decide di scendere a vedere. Ma Novaterra non è un posto abbandonato, in un certo senso è un posto sovraffollato, un posto pubblico di punta, un ingorgo di traffico, di incubi fittizi o reali, di presenze organiche e inorganiche. Le difficoltà, le trappole, le insidie non mancano, e l'esplorazione diventa faticosa. Di insidia in insidia Zora e alcune sue compagne scoprono che le leggi di Colmena, le leggi dell'Alveare, non sono propriamente l'ideale, anzi come leggi non sono giuste, sono la promanazione dell'ingiustizia di una tirannia. Ma è solo l'inizio delle scoperte. Quando incontra e libera dalla ibernazione Amon, che è addirittura un reduce dalla remota fine del mondo detto Terra, Zora deciderà di rivedere la legge fondamentale di Colmenalveare dell'utero collettivo. Rivedutala e correttila, concederà una occasione al proprio utero, non risvegliandolo, ma svegliandolo per la prima volta. Non è tanto la lotta contro Colmenalveare che s'impone, quanto risalire al contrario nel tempo, far ricominciare la storia dell'umanità. Che cosa succede? Le terribili femministe del futuro fernandofernandesiano cambieranno idea? Del resto, non l'ha già cambiata oggi Germaine Greer senza neppure stare ad aspettare che si arrivasse al terzo millennio?

O.d.B.



L'ETERNAUTA





D'UN TRATTO, L'OSCURITA' TRASFORMA IL PAESAGGIO DIRUPATO IN UN LAGO DI TENEBRE. LA ZONA E' QUELLA COMPRESA FRA I MONTI CARPAZI, VICINO LA FRONTIERA FRA LA TRANSILVANIA, LA MOLDAVIA E LA BUCOVINA, NELLA ZONA PIU' SELVAGGIA E MENO CONOSCIUTA D'EUROPA. E' IL 5 MAGGIO, GIORNO DI SAN GIORGIO, E DAL TRAMONTO A MEZZANOTTE, SECONDO GLI ABITANTI DELLA REGIONE, TUTTE LE COSE, GLI ANIMALI E GLI SPIRITI DEMONIACI CREATI ALL'INIZIO DEL MONDO, DETENGONO PIENI POTERI. RAGIONE PER CUI IL COCCHIERE DELLA DILIGENZA BRISTIE BUCOVINA FUSTIGA PIU' VOLTE I CAVALLI. PENSA ALLO STRANIERO CHE, IGNARO, STA AFFRONTANDO IL VIAGGIO.



... UN GIOVANE INGLESE CHE DEVE FAR SCENDERE A MEZZA STRADA, NELLA GOLA SINISTRA SUL CUI FONDO GIACE IL VILLAGGIO. CERCHERÀ DI VANIFICARE L'APPUNTAMENTO PASSANDO PRIMA DELL'ORA PREVISTA. CHISSÀ CHE COS' FACCENDO NON RIESCA A SALVARE LA VITA ALL' IMPRUDENTE STRANIERO ...

YEAAA!!
CORRETE
BRUTTI BASTAR-
DI, O VOLETE
CHE LA MIA
TOMBA VENGA
AD ACCRESCERE
IL NUMERO DI QUEL-
LE CHE COSTEG-
GIANO LA STRADA?
METTETE
LE ALI, SE
NON VOLETE
CHE I
VROLOK VI
DISSANGUINO.
YEAAA!!

UNO SCETTICO INGLESE
CHE, MALGRADO I CATTIVI
PRESAGI, DA QUELLI DEI
PADRONI DEL GOLDEN
KRONE DI BRISTIZ, DOVE
HA PASSATO LA NOTTE A
QUELLI DEI SUOI STESSI
COMPAGNI DI VIAGGIO, NON
RIESCE A CAPIRE LA PAURA
DI QUELLA GENTE, VITTIMA
DI SUPERSTIZIONI ANCE-
STRALI... COME D'ALTRA PAR-
TE NON RIESCE A LIBERAR-
SI DELLA STRANA ATMOSFE-
RA DI INQUIETUDINE CHE
LO CIRCONDA, E LA SUA
RAZIONALITÀ STA CEDEN-
DO IL POSTO A UN INDE-
FINITO SENSO DI
ANSIA.

SIAMO AL
PASSO CON
UN'ORA DI ANTI-
CIPO, NON C'È
CARROZZA CHE
ASPETTI. MEGLIO
COSÌ. CONTINUER-
MO IL VIAGGIO. IL
SIGNOR... TORNERÀ
INDIETRO DOMATTI-
NA... O MEGLIO
ANCORA, DOPO
DOMANI.

YEAAA!
CAVALLI!
ANDIAMO!

FERMA.
COC-
CHIERE.

FU ALLORA CHE SI SENTÌ
QUELLA VOCE IMPERIOSA
L'APPARTENEVA AL COCCIERE
DI UNA CARROZZA CHE ERA
APPARSA ALL'IMPROVISO A
FIANCO ALLA DIVIENZA.
IN UN INSOLITO
SILENZIO, LA VOCE
TORNO' A SUONARE
CON TONO FREDDO E
IRONICO.

SIETE
ARRIVATO
PIÙ PRESTO
DEL SOLITO
OGGI,
AMICO...

IL SIGNO-
RE INGLESE
AVEVA MOL-
TA FRET-
TA...

SEMBRAVA
PIUTTOSTO CHE
NON DESIDERASTE
CHE LO RACCOLLES-
SI QUEL SIGNORE.
MA CERCARE DI
FARMELA È UN ER-
RORE. I MIEI
CAVALLI SONO
VELOCISSIMI...



LA PRESENZA DI QUELL'UOMO SEM-
BRO' TURBARE L'ANIMO DI TUTTI I
PASSEGGERI, PRESE LE MIE VALIGIE
E LE MISE SUL SUO CALESTE. POI
MI AIUTO' A CAMBIARE CARROZZA
E NEL PRENDERMI SOTTO IL
BRACCIO NON GIUSCIU' REPRIME-
RE UNO STRANO BRIVIDO.





AVANZAVAMO
AVVOLTI IN UNA
OSCURITA' QUASI
IMPENETRABILE.
IL VENTO GEMEVA
E SIFILAVA FRA
ROCCHE E
ALBERI.
IL FREDDO DIVENNE
PIU' INFIAMMATO E
COMINCIO' A CADERE
UN NEVISCHIO
FITTO. GLI ULULATI
DEI LUPI, PRIMA
LONTANI E SPORADICI,
SI FECERO PIU' VICINI E CONTINUI.

CERCAI DI SFUGGIRE A QUELLA
INSANA SENSAZIONE DI ANGUS-
TIA CHE MI STAVA AFFER-
RANDO, RIFUGIANDOMI NEL
RICORDO... RIESAMINANDO
I MOTIVI CHE MI AVEVANO
SPINTO IN QUESTE TERRE
INOSPITALI...



MINA CARA, ORA CHE
SONO DIVENTATO PROCURA-
TORE E' INDISPENSABILE
CHE IO FACCIA
QUESTO VIAGGIO.
NON POSSIAMO DELUDERE
IL SIGNOR HAWKINS.
SAI BENE CHE LA PA-
SIZIONE DI CUI POSSIA-
MO GODERE DOPO LE
NOSTRE NOZZE, LA DOB-
BIAMO A LUI...

AMORE,
NON SA-
PREI COME
EVITARE
DI ESSERE
TRISTE
PER QUESTA
SEPARA-
ZIONE.



MIO CARO JOHN-
ATAN SE AVESSI
QUALCHE ACCIACCO DI
MENO NON TI CHIEDE-
REI DI SEPARARTI DAL-
LA TUA MINA, A ME
COSI' CARA. MA DOB-
BIAMO RISOLVERE LA
VENDITA DI QUELLA
PROPRIETA'
IN EUROPA.

SIGNOR
HAWKINS,
POTETE
CONSIDERAR-
LO GIA'
FIRMATO
QUEL CON-
TRATTO.



NON SO PER QUANTO
TEMPO RESTAI ASSOR-
TO NEI MIEI PENSIERI.
PER QUESTO GUARDAI
L'OROLOGIO E VIDI CHE
MANCAVANO APPENA AL-
CUNI SECONDI ALLA MEZ-
ZANOTTE. L'ORA MALE-
FICA... SECONDO QUAN-
TO DICEVANO.

CHE STA
SUCCEDENDO?
LA CARROZZA
SI E' FERMATA.
MA EVIDENTE,
SEMBRA TUTTA UNA
MESSIN SCENA
PER FARMI
PAURA...

IN QUELLI ISTANTE UN
LUPO LANCIO' UN LAM-
TO PIU' LUGUBRE E LUN-
GO CHE ABBIA MAI SEN-
TITO. CERCAI DI PENSARE
TRARE L'OSCURITA'
PER SCOPRIRE LA
CAUSA E RESTAI DI
STUCCO...

I CAVALLI ERANO
FERMI. L'ULULATO DEI
LUPI SI FACEVA SEM-
PRE PIÙ VICINO. E DA
VENTI A NOI SUL CIGLIO
DELLA STRADA...



DIO MIO!
COS'È SARA?
MAI QUELLA
FIAMMA AZZUR-
RA CHE
BRILLA...



MENTRE PARALIZZATO
DAL DUBBIO E DALLA PAU-
RA, SENZA SAPERE CHE
DIRE O CHE FARE, GUARDA-
VO, IL COCCHIERE SCESSE
A TERRA E SI DIRESSE
VERSO LA FIAMMA
ONDEGGIANTE.

COMPIENDO UN RITUA-
LE, COMINCIO' AD AMMUC-
CHIARE PIETRE DI FRON-
TE ALLA STRANA FOSFO-
RESCENZA CON UN SIGNI-
FICATO OCCULTO CHE
SFUGGIVA ALLA MIA
COMPRESIONE.



INFINE RISAL-
LI IN CARROZZA
SENZA DENUNCIAR
PAROLE
RIPRENDEM-
MO IL VIAG-
GIO. MA L'IN-
CIDENTE SI
RIPETE!
VARIE VOLTE
FINO A
CHE...

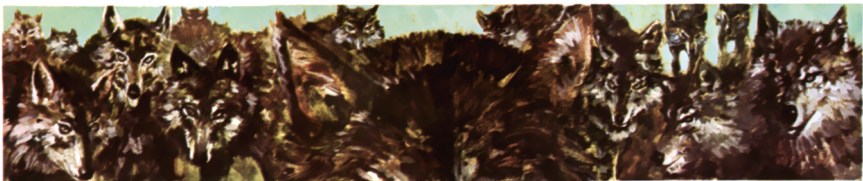


DOVE SARA'
QUELLO UOMO, UNO
PERSO DI VISTA? I
LUPI RIPRENDO
A ULULARE. CO-
SA SUCCEDER-
A' ADESSO?



MIO
DIO!
NO!





AAAAUUUUUUU AAAAAUUUUUUU



COC-
CHIERE.
COCCHIE-
RE.

DIECINE DI LU-
PI AFFAMATI...!
CI DOVRE-
RANNO /
COCCHIERE.



CARUM
UNDA ATA
KRANEN
LUM
"VROLOK"
URDAN.
URDAN.



UR-
DAN.

L'IMPROVVISA APPA-
RIZIONE DEL COCCHE-
RE FU COSÌ SPETTACO-
LARE, E I SUOI GESTI,
LE SUE PAROLE, COSÌ
MISTERIOSI NEL PRO-
DURRE QUEL MAGICO
EFFETTO SUI LUOI
CHE, FORSE ANCHE
A CAUSA DEL PANICO,
NON SEPPI CHIEDER-
GLI NESSUNA
SPIEGAZIONE.
PRESTO
RIPREDEMMO
IL VIAGGIO.



L'OSCURITÀ
È COMPLETA,
MA DA COME
FATICANO I CA-
VALLI HO
L'IMPRESSIONE
CHE STIAMO
SALENDO...

NON MI ERO SBA-
GLIATO. ALL'IMPROVVI-
SO VI FU UNO SGUARCIO
FRA LE NUBI E LA LUCE
DELLA LUNA MI CONSENTI
DI AMMIRARE UN PIE-
SAGGIO STRAORDINA-
RIO. DAVANTI A ME SI
ERGEVA MAESTOSA, LA
SVETLANTE E MINACCIO-
SA SAGOMA DEL CASTEL-
LO DEL CONTE
DRACULA!

MENTRE IL COCCHERE
SCARICAVA LE VALIGIE
ALL'INTERNO DEL SUO
IMMENSO CORTILE,
IO EBBI MODO DI
GUARDARMI
ATTORNO...



PERDIO,
CHE OSCU-
RI PRESAGI
MI ASSALGO.
NO, DUALE LU-
GUBRE AVVENTU-
RA PUO' CAPITA-
RE A UN POVE-
RO PROCURATO-
RE INGLESE DEN-
TRO QUESTO MI-
STERIOSO
CASTELLO?

NEI POCHI SECONDI
CHE PASSAI A RI-
FLETTERE
SUL TONO IRREA-
LE DI CUI GLI
EVENTI ANDAVANO
VIA VIA TINGENDO-
SI, COCCHERE E
CARROZZA
SCOMPARVERO
NEL NULLA.





SSIIIF FIIUUS



FFWIIIISS... SSS..



NON C'E' NE' IL CAMPA-
NELLO, NE' IL BATTENTE, E
PER QUANTO POSSA ALZARE
LA VOCE,
NON CREDO CHE
RIUSCIRANNO
A PENETRARE
OLTRE QUESTE
MURA. MA SÌ.
SICCE.
ASPETTERO'
CHE FACCI
GIORNO... UNA
BELLA
PROSPETTI-
VA...

TAP...
TAP...
TAP...

MI SEM-
BRA DI
SENTIRE
UN RUMORE
DI PASSI CHE
SI AVVICI-
NANO...



DOPO, DOPO
UDII UN RUMO-
RE DI PESANTI
CATENACCII
CHE SCORRE-
VANO E UNA
TENUE LUCE
FILTRO' DALLE
FENDITURE
DEL PORTONE
PROPPIO
MENTRE UNA
CHIAVE PRESE
A GIRARE
IN UNA SERRA-
TURA RUGGI-
NOSA.

NIIIEECRECC...



BENVENUTO
A CASA MIA.
ENTRI
LIBERAMENTE
E DI SUA
VOLONTA'.

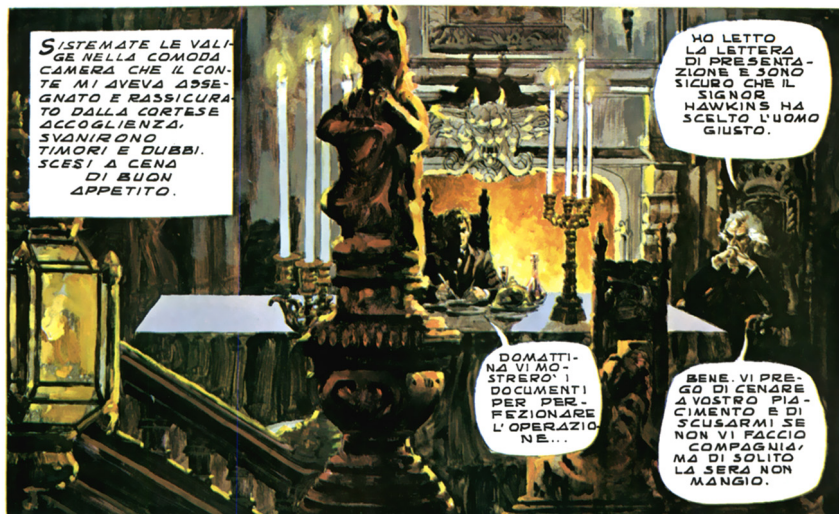


IL
CONTE
DRA-
CULA?

SÌ! SONO
DRACULA.
ENTRI!
SIGNOR
HARKER...

(1- Continua)





SISTEMATE LE VALIGIE NELLA COMODA CAMERA CHE IL CONTE MI AVEVA ASSEGNATO E RASSICURATO DALLA CORTESE ACCOGLIENZA, SVANIRONO TIMORI E DUBBI. SCESI A CENA DI BUON APPETITO.

HO LETTO LA LETTERA DI PRESENTAZIONE E SONO SICURO CHE IL SIGNOR HAWKINS HA SCELTO L'UOMO GIUSTO.

DOMATTINA VI MOSTRERO' I DOCUMENTI PER PERFEZIONARE L'OPERAZIONE...

BENE, VI PREGO DI CENARE AVVANTO IL VOSTRO Piacimento E DI SCUSARMI SE NON VI FACCIO COMPAGNIA, MA DI SOLITO LA SERA NON MANGIO.



ASCOLTATE I LUPI, I FIGLI DELLA NOTTE, CHE MUSICA INTONANO...

E' INQUIETANTE, SI...



AH, SÌ, VOI ABITANTI DELLA CITTA' NON POTETE COMPENSTRARVI NEI SENTIMENTI DI UN CACCIATORE. SENZA CONTARE CHE SIAMO IN TRANSILVANIA, NON A LONDRA...




LE NOSTRE USANZE DIFFERISCONO MOLTO, IO QUI NON SONO SOLO UN NOBILE, UN BOIARDO... PER LA GENTE SONO ANCHE IL SIGNORE E IL PADRONE.




POTETE VISITARE TUTTE LE CAMERE DEL CASTELLO, ECCETTO QUELLE CHIUSE A CHIAVE DOVE VI PREGO DI NON ENTRARE.

SIETE A CASA VOSTRA, CONTE DRACULA... E' UN VOSTRO DIRITTO.




RIPRESE A ENUMERARE LE DIFFERENZE CHE CI SEPARAVANO E IO GLI CONFIDAI LE STRANE ESPERIENZE CHE AVEVO FATTO DURANTE IL VIAGGIO...

UNA CREDENZA POPOLARE VUOLE CHE STANOTTE, VIGILIA DI SAN GIORGIO, GLI SPIRITI MALIGNI, CON I LORO ILLIMITATI POTERI, RACCIANO APPARIRE UNA FIAMMA AZZURRA SUI LUOGNI DOVE SONO STATI SOTERRATI TESORI, O RICCHI BOTTINI DERIVANTI DALLE INVASIONI E DALLE LOTTE FRA VALACCHI, SASSONI, E TURCHI.




COME MAI LA GENTE CHE SI TRAMANDA QUESTA LEGGENDA COME FOSSE VERA, NON FA NULLA PER APPROPRIARSI NE?

PERCHÉ IL CONTADINO È STUPIDO E VILE. LO STESSO CACCIERE CHE, DA QUANTO MI DITE, HA INDIVIDUATO BENE IL LUOGO DELL'APPARIZIONE NON SI AZZARDERÀ A TORNARCI, NÉ VOI, SCOMMETTO, SARESTE IN GRADO DI RITROVARLO...

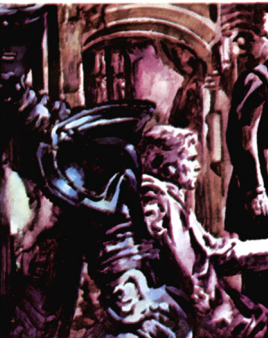


POTETE ESSERNE CERTO. NON NE HO LA PIÙ PAL-LIDA IDEA...

ORA PARLATEMI DI LONDRA E DELLA PROPRIETÀ CHE AVETE COMPRATO A MIO NOME...



GLI DIEDI I DETTAGLI SULLA PROPRIETÀ CHIAMATA CARFAX. HA GROSSE PARETI DI PIETRA, FORSE IN PARTE MEDIOEVALI, VENTI ACRICI DI TERRA E UN FITTO ALBERETO CON UN LUGUBRE LAGO AL CENTRO. NON LONTANO DA CASA, UNA ANTICA CAPPELLA, IL TUTTO CIRCONDATO DA UN SOLIDO MURO DI PIETRA...



SONO CONTENTO CHE SIA GRANDE E VECCHIA E CHE ABBIATE UNA CAPPELLA. DISCENDO DA UNA ANTICA FAMIGLIA DI NOBILI TRANSILVANI E DESIDERO CHE LE MIE OSSA RIPOSINO LONTANO DALLA GENTE COMUNE. AMO L'OMBRA E LE TENEBRE POICHÉ PER TROPPI ANNI HO VEGLIATO SUI MORTI...

NON AVEVO SONNO,
MA NON POTEI EVITA-
RE IL BRIVIDO
CHE COGLIE AL PRIMO
LUCORE DELL'
ALBA. DICONO
CHE, CHI È IN AGO-
NIA MUOIA AL SO-
PRAVVENIRE
DELL'ALBA O DELLA
MAREA.
D'UN TRATTO
SENTIMMO IL
CANTO DI UN
GALLO.



È GIORNO. PERDONA-
TEMI SE HO ABUSATO DEL-
LA VOSTRA CORTESIA PER
TANTO TEMPO. MA IL MIO INTER-
RESSE PER L'INGHILTERRA È
GRANDE. ADESSO DOVETE RI-
POSARE. IO HO ANCORA
MOLTE COSE DA
FARE...

QUANDO SI INCHINO
PER SALUTARMI RI-
MARCAI CHIARAMENTE
QUELLO CHE PRIMA MI
ERA SEMBRATO FOSSE
FRUTTO DI UN EQUIVOCO.
IL SUO ALITO ERA FETI-
DO E NON POTEI NASCON-
DERE UNA TERRIBILE SEN-
SAZIONE DI NAUSEA.



LA STESSA CHE PROVAI
QUANDO LA SUA MANO
GELIDA MI TOCCÒ.
QUELLA MANO DAL DOR-
SO BIANCO, FREDDO... E
COPERTA DI PELI SUL PAL-
MO. NON RUSCII A RE-
PRIMERE UN BRIVIDO...



MI RITIRAI IN CAMERA MIA
PENSANDO CHE NE' LA
ESTREMA GENTILEZZA CHE
IL CONTE MI AVEVA MOSTRA-
TO IN OGNI OCCASIONE NE-
LA CORTESE RIVERENZA
FATTAMI AL MOMENTO DI
LICENZA, SI POTEVANO
ALLONTANARMI DALLA MEN-
TE IL RIFIUTO ISTINTIVO CHE
PROVAVO ALLA SUA PRE-
SENZA FISICA.



CERCAI DI DORMIRE. VI RUSCII SO-
LO PER POCHE ORE. COMPLETAMEN-
TE SVEGLIO MI ALZAI. ANNOTAI SUL
MIO DIARIO NEI MINIMI DETTAGLI
TUTTO QUANTO ERA ACCADUTO E
POI DECISI DI RADERMI.

SOSPETTO
CHE IL CONTE
VIVA DA SOLO.
DOMATTINA
CERCHERO DI
ESPLORARE IL
CASTELLO.



NON UNO SPEC-
CHIO NELLA CAME-
RA. NE' IN NESSUN AL-
TRO LUOGO CHE HO
VISTO. MENO MALE
CHE HO CON ME
QUELLO DA
VIAGGIO.





NELLA MIA MENTE AFFLUIRANO ALLORA TERRIBILI PRESENTIMENTI. JE STAVO SOLO CON IL CONTE. LUI STESSO AVEVA POTUTO FARE DA COCCIERE QUANDO MI AVEVA PORTATO AL CASTELLO; E AVEVA POTUTO CONTROLLARE LE STRANE LUCI E I LUPI. IO NON ERO SUO OSPITE IN QUEL CASTELLO, MA SUO PRIGIONIERO. A QUESTO SI RIFERIVANO LE PREOCCUPAZIONI, NEI MIEI RISUORDI, DELLA GENTE DI BRISTIZ E DEGLI ALTRI PASSEGGERI...

CHE SIGNIFICATO AVEVA ALTREMENTE IL CROCI-FISSO CHE LA BENEDETTA PADRONA DEL GOLDEN KRONEN MI AVEVA MESSO AL COLLO SE NON IL TENTATIVO DI IMPEDIRE AL CONTE DI METTERE GLI DIABOLICI PROPOSITI?



PER TUTTO IL GIORNO PASSEGGERIAI SPINGENDO PORTE SBARRATE E GUARDANDO A TRAVVERSO LE FINESTRE. OSSSESSIONATO DA PRESAGI TERRIBILI. FINCHÉ NON SENTII CINGOLARE LA GRANDE PORTA D'INGRESSO E SEPPI CHE ERA TORNATO. DECISI DI CAVARGLI DI BOLLA QUELLO CHE AVREI POTUTO DURANTE LA CENA: TENENDO PER ME I MIEI TIMORI E GLI OCCHIBEN APERTI...

DUNQUE NELLE VOSTRE VENE CIRCOLA SANGUE DI DIVERSE RAZZE. NON E' COSI'?

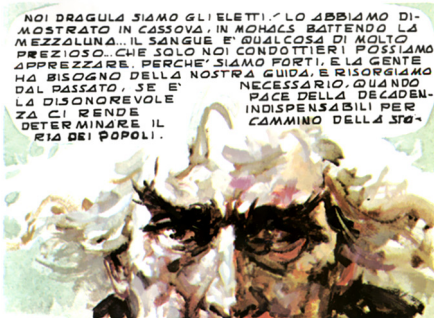
DALLA TRIBU' DEGLI UGRIC, CHE TRASSE DALL'ISLANDA LO SPIRITO DI LOTTA DI THOR E ODINO, I BESKERS SI DIMOSTRARONO DEgni DISCENDENTI AL PUNTO CHE GLI ABITANTI CREDETTERO CHE CON LORO FOSSE RO AR-RIVATI QUI DEI VERI «UOMINI-LUPO» CHISE NON NOI, GLI SZEKELEYS, I DRACULA SIAMO IL SANGUE CHE PULSA NEI LORO CUORI, NEI LORO CERVELLI; CHI SE NON NOI, LA LORO SPADA? CI FU AFFIDATA LA CUSTODIA DELLE FRONTIERE DELLA TURCHIA...



...PERCHÉ, QUALE DIAVOLO O STREGA È STATO MAI TANTO GRANDE QUANTO OTTILA IL CUI SANGUE CIRCOLA IN QUESTE VENE? E' FORSE STRANO APPARTENERE A UNA RAZZA DI CONQUISTATORI, ORGOGLIOSA, DESTINATA A REGGERE LE SORTI DI INTERE NAZIONALI? UNA META CHE LA SPREGIEVOLE DINASTIA DEGLI ASSURGO ROMANOV NON POTRA' MAI RAGGIUNGERE...



NOI DRACULA SIAMO GLI ELETTI. LO ABBIAMO DIMOSTRATO IN CASSOVA, IN MOHACS BATTENDO LA MEZZALUNA... IL SANGUE E' QUALCOSA DI MOLTO PREZIOSO. CHE SOLO NOI CONDOTTIERI POSSIAMO APPREZZARE. PERCHÉ SIAMO FORTI, E LA GENTE HA BISOGNO DELLA NOSTRA GUIDA, E RISORGIAMO DAL PASSATO, JE E' NECESSARIO, QUANDO LA DIGNITA' D'UNA NAZIONE SI RENDE DETERMINARE IL CAMMINO DELLA STORIA DEI POPOLI.



L'UNICA COSA CHE OTTENNI FU UN'INTERMINABILE MONOLOGO DELIRANTE E RIPETITIVO. L'ESPOSIZIONE DI UN'IDEA OSSESSIVA DI PREDESTINAZIONE AL COMANDO E UNA MITICA ESALTAZIONE DELLE VIRTU' EREDITATE COL SANGUE. ERA IN SOMMA L'ELABORAZIONE SCHIZOFRENICA DI UNA FILOSOFIA SPIETATA. CRUDELE. QUASI DEMONIACA. MI RITIRAI, STANCO, ALL'ALBA. SCRISI TUTTO SUL DIARIO E DOPO AVER DORMITO ALCUNE ORE MI ALZAI E RIPRESI A SCRIVERE...

GLI CONSEGNERO' LE QUATTRO LETTERE CHE HO SCRITTO PERCHE' LE SPEDISCA. SPERO CHE NON SCOPRA I MESSAGGI CHE CONTENGONO PER IL SIGNORE HAWKINS E PER MINA SA LEGGERE L'INGLESE. MA DUBITO CHE CONOSCA LA STENOGRAFIA COMMERCIALE.



TRASCORSERO GIORNI ANGOSCIOSI. DURANTE LE ASSENZE DIURNE DEL CONTE CERCAI INVANO DI SCOPRIRE UNO DEI TANTI ENIGMI CHE IL CASTELLO RACCHIUDEVA. QUANDO, DI SERA, RICOMPARIVA, CI DILUNGA- VAMO IN ESTENUANTI CON- VERSAZIONI SUI TEMI CHE LO INTERESSAVANO, E SOPRATTUTTO SULLA VITA IN INGHILTERRA...

IERI SERA MI CHIESE INFORMAZIONI SU COME INVIARE DELLE MERCI A LONDRA. CHE STARA' TRAMANDO?



CADDE LA NOTTE. CASUALMENTE GUARDAI FUORI...

MIO DIO, MA E LUI, STA STRISCIAANDO LUNGO LA PARTE CON LA TESTA IN GIU' COME UNA LUCERTOLA...



RESTAI PARALIZZATO DAL TERRORE VEDENDO LO SPARIRE DALLA MIA VISTA DI FRONTE A QUELLO CHE UOMO MI TROVAVO... O ERA UOMO SOLO IN APPARENZA?



ASPETTAVI PRUDENTEMENTE CHE FOSSE USCITO DAL CASTELLO, E VINCENDO IL TIMORE, SPINTO DALLA CURIOSITA', DECISI DI ESPLORARE QUELLA ZONA.



E' DOVUTO PASSARE DA QUESTA PARTE... LE SERRATURE DI QUESTI AMBIENTI SONO QUASI NUOVE E SONO CHIUSE.



AVANZAI PROVANDO ALLA PORTA DI OGNI STANZA DEL LUNGO CORRIDOIO FINO A CHE UNA DI ESSE NON CEDETTE ALLA PRESSIONE.





(2-CONTINUA)



ERO IMMOBILE E LA GUARDAVO
ATTRAVERSO GLI OCCHI SOCCHIUSI.
PROVAI IL BRUCIANTE E PERVERSO
DESIDERIO DI ESSERE BACIATO
DALLE SUE LABBRA
SENSUALI.



NON MI SFUGGI L'ECCITAZIONE
DEL SUO RESPIRO DOLCE COME
IL MIELE MA, A VOLTE,
AMARO COME L'ODORE
DEL SANGUE.



LE SUE LABBRA MI SFIORA-
RONO APPENA LA GOLA.
AL CONTATTO DEI DENTI
RABBRIVIDII E RESTAI IN
ATTESA CON IL CUORE IN
TUMULTO...



INDIETRO!



COME VI PERMETTETE DI TOCCAR-
LO. COME AVETE
OSATO SOLTANTO
GUARDARLO DAL
MOMENTO CHE VE LO
AVEVO PROIBITO?
QUEST'UOMO MI
APPARTIENE.



DA QUEL SACCO CHE ESSE GHERMIRONO CON CUPIDIGLIA MI GIUNSE UN GEMITO REpresso SIMILE AL PIANTO DI UN NEONATO AL LIMITE DEL SOFFOCAMENTO. PRESO DALL'ANGOSCIA, SVENNI.



SONO DI NUOVO AL RIPARO NELLA MIA STANZA, LONTANO DALL'ORRORE DI QUELLE DONNE MOSTRUOSE CHE SPERAVANO DI SUCCHIARMI IL SANGUE. CHISSA' CHE NON FOSSE TUTTO UN INCUBO, MA CREDO PIUTTOSTO CHE FOSSE TUTTO TERRIBILMENTE VERO. QUALCUNO, IL CONTE DRACULA, FORSE, MI TRASPORTO' E MI MISE A LETTO. CIO' SPIEGA I VESTITI BEN PIEGATI E L'OROLOGIO SENZA CARICA.



TRASCORSERO GIORNI SENZA SPERANZA. SCRISSI DI NUOVO DELLE LETTERE E LE LANCIAI DALLA FINESTRA AD ALCUNI ZINGARI CHE SOSTAVANO NEL CORTILE CON I LORO CARRELLI ED ALCUNE GRANDI CASSE DI LEGNO. LA SERA STESSA IL CONTE ME LE MOSTRÒ PIENO DI RABBIA E POI SCOMPARVE.

MALE - DETTO! STA USCENDO E INDOSSA I MIEI ABITI...



LUI E IL SUO DIABOLICO SACCO! QUALE ABOMINEVOLE CRIMINE DUREBBE COMMESSO QUELLA NOTTE! ...IL SUO COMPORTEMENTO ERA CHIARO. INDOSSAVA I MIEI ABITI PERCHÉ MI ATTRIBUISSERO I SUOI DELITTI E FORSE COSÌ TRAVESTITO DUREBBE IMBUCATO LE MIE LETTERE ALLA DONNA SOTTO IL SUO PRIGIONIERO INVECE CREDEBANO CHE SIA IO IL CRIMINALE.

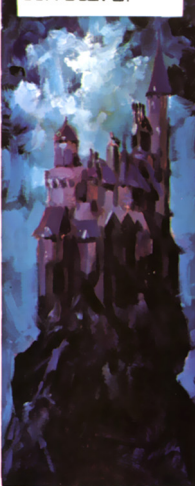


CHIUSO IN CAMERA, FECI IL PUNTO SULLA SITUAZIONE.

MI HA SPOGLIATO DI TUTTO: DEI VESTITI, DEI DOCUMENTI E PERFINO DELLA CARTA DA LETTERA... FIGLIO DI...



TRASCORSE DUE ORE, SENTII QUALCOSA NELLA CAMERA DEL CONTE. ERA COME UN LAMENTO SOFFOCATO.



PIÙ TARDI DAL CORTILE GIUNSERO GRIDA STRAZZANTI DI DONNA, MA L'OSCURITÀ ERA COSÌ INTENSA DA NON POTER SCORGERE ALCUNCHE.



MOSTRO! RIDAMMI MIO FIGLIO.



PER TUTTA RISPOSTA SI SENTÌ LA VOCE DI DRACULA MOJULARE UNA SORTA DI RICHIAMO CON TONO ASPRO E NELLO STESSO TEMPO DOLCE.



E ANCORA L'ATTANTE! PRENDI IL MIO CORPO E LA MIA ANIMA IN CAMBIO.



I LUPI ACCORSE-
RO IN UN LAMPO AL RI-
CHIAMO IMPERIOSO
DI DRACULA. PER SVOL-
GERE COLLETTIVAMENTE
IL LORO LAVORO DI
BOIA.

MIO
DIO,
NO!



FIGLIO
MIO!



L'UNICA MANIERA
E' QUELLA DI STRI-
SCIARE LUNGO LA PA-
RETE COME HO VI-
STO FARE A LUI.
PREFERISCO MORI-
RE SFRACELLATO.
UN UOMO NON PUO'
FARSI CONDURRE
AL MACELLO COME
UNA BESTIA. DIO
MI AIUTI.



CI SONO
RIUSCITO!



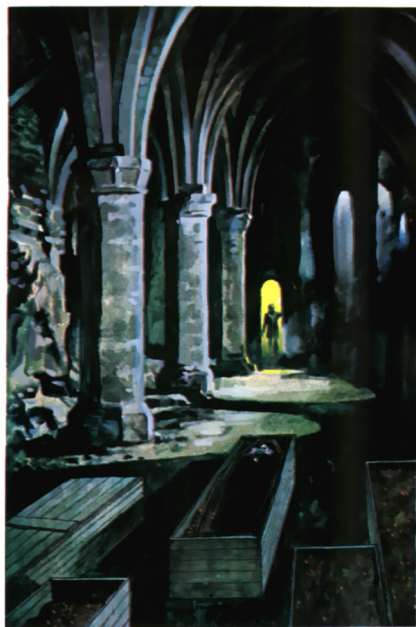
LA CAMERA
E' VUOTA. CER-
CHERO' NEL
RETRO.



SANTO DIO!
UN TESORO! IL BOTTI-
NO CHE I DRACULA HAN-
NO ACCUMULATO DURANTE
I SECOLI CON I LORO SACCHEG-
GI... MIGLIAIA DI MONETE
D'ORO ROMANE, GRECHE,
GAEUCHE, UNGHESI, TUR-
CHE... E NESSUNA CON
MENO DI TRECENTO
ANNI...

PIANSI IMPOTENTE DI
ANGOSCIA E TRISTEZZA.
ALL'ALBA VINSI LA
PAURA E DECISI DI
ENTRARE IN
AZIONE.

NON HO MAI
VISTO IL CONTE
DURANTE IL GIOR-
NO. FORSE DOR-
ME MENTRE TUT-
TI GLI ALTRI VI-
VONO. RAGGIUN-
GERO' LA SUA
CAMERA E GLI
SOTTRARERO' LE
CHIAVI...



DRACULA NON DORMIVA NE' RESPI-
RAVA, TANTOMENO GLI BATTIVA IL CUO-
RE, MA CIO' NONOSTANTE...



FUGGII TERRORIZZATO
E SOLO PIU' TARDI MI
PENTII DI NON AVER
AVUTO PIU' SANGUE FRED-
DO, MA MI ERA STATO
IMPOSSIBILE SOPPORIA-
RE LA VISTA DI QUEGLI
OCCHI DI MORTO VI-
VENTE, AVEVO FALLITO
DI NUOVO ED ERO ESAU-
RITO: MI ADDORMEN-
TAI. MI AFFRONTO' LA
NOTTE SEGUENTE IN
BIBLIOTECA.



DOBBIAMO
CONGEDARCI,
AMICO MIO.



DOMATTINA,
QUANDO PARTIRETE.
IO NON SARO' PIU'
QUI. HO DATO OR-
DINE AL COC-
CHIERE DI ACCOMPA-
GNARVI AL PASSO DO-
VE TROVERETE LA
COINCIDENZA CON LA
DILIGENZA PER
BRISTIZ...

PERCHE'
NON POSSO
ANDARME NE
STANOTTE
STESSA?

NON MI FIDAVO
DELLE SUE PAROLE
E INOLTRE TENE-
VO L'INSIDIA DI
QUELLE TERRIBI-
LI DONNE.
NON SAREI RIMA-
STO UN GIORNO
DI PIU' AL CASTEL-
LO...



PERCHE'
IL COCCIERE
E LA CARROZZA
SONO USCITI PER
UNA MISSIO-
NE.

NON IM-
PORTA ME
NE ANDRO
A PIEDI.
ADESSO!

SI DIRESSE VERSO LA
PORTA, OLTRE LA
QUALE SI SENTIVANO
SINISTRI ULULATI E
SGRAFFIGNAMENTI.



ADESSO?
E' IMPOSSI-
BILE. NON SEN-
TITE I
LUPI?
GUARDATE.

CON ORRORE,
VIDI QUELLA
TURBA DI MAN-
DIBOLE SAN-
GUINANTI MOR-
DERE L'ARIA
TUTT'INTORNO.



SPRANGATE
LA PORTA/
ASPETERO
DOMATTINA...

CORSI A NASCONDERE IN CAME-
RA LE MIE LACRIME DI AMA-
RA DELUSIONE. CERCAI SOL-
LIEVO RIFUGIANDOMI NEL
RICORDO, MA AD UN TRATTO
SENTII DELLE VOCI NEL
CORRIDOIO...





STRAVOLTO, CON GLI OCCHI FISSI SULLE GOCCE DI SANGUE ANCORA FRESCO ALL'ANGOLO DELLA BOCCA, LO COLPI' VIOLENTEMENTE CON UN COLPO DI PALA. MA IN QUELL'ISTANTE MOSSE LA TESTA.

TOOK!

IL FENDENTE FU DEVIATO E GLI PRODUSSE UN TAGLIO PROFONDO SULLA FRONTE. I SUOI OCCHI MI FULMINARONO CON UNO SGUARDO CARICO DI TERRIBILE FULGORE...



...E CREDETTI PERFINO DI SCORGERE NEI SUOI LINEAMENTI UN SORRISO CARICO DI SARCASTICA BEVENEVOLENZA.



LA PALA MI SFUGGÌ DI MANO NEL RECUPERARLA. COLPI' IL CORPO PERCHIO CHE CADENDO SULLA CASSA MI NASCOSE L'ORRIBILE VISIONE.

ERO PARALIZZATO CON IL CERVELLO SUL PUNTO DI SCOPPIARE. QUANDO SENTII LONTANO I CANTI DEI GITANI E GLI SCOLCHI DELLE LORO FRUSTE.



VENGONO DAL CONTE.

FUGGII DALLA CRIPTA FINO ALLA STANZA DI DRACULA. LE PORTE ERANO ANCORA CHIUSE.

MI TROVAVO SOLO NEL CASTELLO CON QUELLE DONNE, QUEI DEMONI DELL'INFERNO!



NON DEVONO PRENDERMI... MA... AMOR MIO TU NEANCHE IMMAGINI IN QUALE DISPERATA SITUAZIONE IO MI TROVI...

(CONTINUA)



MINA MURRAY, LA FIDANZATA DI JONATHAN HARKER, STA TRASCORRENDO ALCUNI GIORNI DI RIPOSO IN CASA DEI CRESCENT. A WHITBY, A DUE PASSI DAL MARE, DOVE LA SUA AMICA LUCY WESTENRY E SUA MADRE TRASCORRONO L'ESTATE. E' IN ANSIÀ. NON FA CHE PENSARE A JONATHAN.



UN'ALTRA SETTIMANA SENZA NOTIZIE. NEANCHE IL SIGNOR HAWKINS NE HA. COSA PUO' ESSERGLI SUCCESSO DA NON CONSENTIRGLI DI SCRIVERE? NEANCHE L'ESSERE MALATO GLIELO AVREBBE IMPEDITO.



L'ULTIMA LETTERA NON SEMBRAVA NEANCHE SUA. DIO MIO, SE SAPESSI ALMENO DOVE SI TROVA. DEVO DISTRARMI O MI AMMALERO? ANDRO' A PASSEGGIO CON LUCY.



PUOI IMMAGINARTI, MINA CARA, COSA HO PROVATO NEL RICEVERE IN UN SOLO GIORNO TRE PROPOSTE DI MATRIMONIO SENZA AVERNE MAI RICEVUTE ALTRE, PRIMA...

SENZA CONTARE CHE UNA DI ESSE TI E' STATA FATTA DA ARTHUR HOLMWOOD, FIGLIO UNICO DI LORD GODEMING, DI RICCHEZZA INCALCOLABILE.



TU SAI CHE HO
AMATO ARTHUR
COME TU AMI JONA-
THAN. FIN DAL PRI-
MO GIORNO, SENZA
TENER CONTO
DELLA SUA POSIZIONE
SOCIALE. MI E' DI-
SPIACIUTO AVER DO-
VUTO DIRE DI NO AL
DOTTOR SEWARD E A
QUINCEY MORRIS CHE
SONO PERSONE
DAVERO
SINCERE...



LO SO. PECCA-
TO CHE LORD GOL-
DEMING SIA MALATO
E CHE ARTHUR AB-
BIA DOVUTO RIMAN-
DARE LA SUA VENU-
TA A WHITBY.

IO INVECE:
SONO PREOC-
CUPATA PER MIA
MADRE. LA VED-
DO PEGGIORARE
GIORNO DOPO
GIORNO.



L'ANSIA E
L'INQUIETUDINE
NON VOGLIONO
ABBANDONARE
IL NOSTRO
CUORE. LUCY
CARA.

NON STARE
IN PENA, MI-
NA. CHISSA'
CHE OGGI
STESSO NON
RICEVA
NOTIZIE DI
JONATHAN.

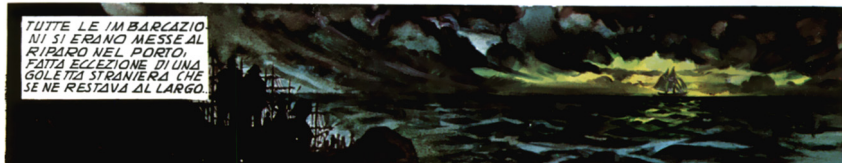


RESTARONO SILENZIOSAMENTE
ASSORTE NEI LORO PROBLEMI
PER UN TEMPO ABBASTANZA LUN-
GO GIU' LUNGO LA SCOGLIERA.
LE ONDE SI FANGESCIANO OGNI
VOLTA CON MAGGIORE VIOLENZA.



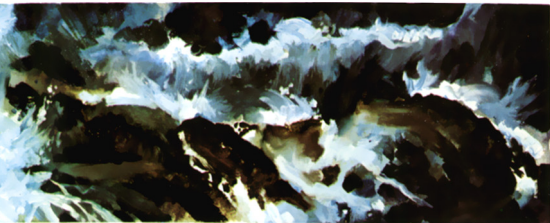
A OCCUPARE I PEN-
SIERI DI MINA NON ERA
SOLTANTO JONATHAN,
MA ANCHE IL SONNAM-
BULISMO DI LUCY, CHE
ERA TORNATO A MANI-
FESTARSI COME LE
AVEVA CONFIDATO SUA
MADRE. REPENTINAM-
ENTE NOTARONO UN
BRUSCO CAMBIAMENTO
ATMOSFERICO.

TORNIAMO
A CASA. MINA,
QUELLE NUBI
FANNO PRESA-
GIRE UN VIOLEN-
TO TEMPORALE
D'ESTATE.

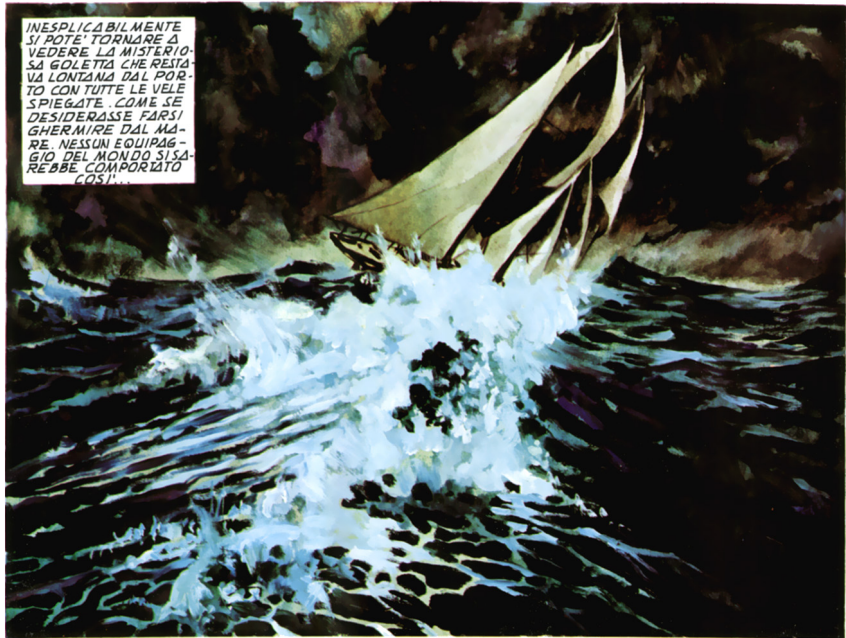


TUTTE LE IMBARCAZIO-
NI SI ERANO MESSE AL
RIPARO NEL PORTO,
FATTA ECCEZIONE DI UNA
GOLETTA STRANIERA CHE
SE NE RESTAVA AL LARGO.

VERSO SERA, L'ARIA ANDO' FAC-
CENDOSI PIU' IRRESPIRABILE.
SEMBRAVA CHE QUALCOSA TE-
NESSE A BADA LA TORMENTA
ALLE DODICI, IMPROVVISAMEN-
TE UNO STRANO E PROFONDO RU-
MORE COME UN LUNGO RESPIRO SI
PROPAGO' DAL MARE VERSO L'IN-
TERNO, E SCOPPIO' LA TEMPESTA!



INESPLICABILMENTE
SI POTE' TORNARE A
VEDERE LA MISTERIO-
SA GOLETTA CHE RESTA-
VA LONTANO DAL POR-
TO CON TUTTE LE VELE
SPIEGATE, COME SE
DESIDERASSE FARSÌ
GHERMIRE DAL MA-
RE. NESSUN EQUIPAG-
GIO DEL MONDO SISA-
REBBE COMPORATO
COSI'...



...A MENO
CHE NON AVES-
SE GIA' AB-
BANDONATO
LA NAVE...



...O NON
FOSSE IM-
PAZZITO.O...





GLI ABITANTI DI WHITBY ERANO ABITUATI ALLE SPETTACOLARI TORMENTE ESTIVE. PERO', IN QUALCHE MODO, STAVOLTA INTUIVANO CHE QUELLA ERA "DIVERSA".



UNA MISTERIOSA GOLETTA SPARIVA E RIAPPARIVA IN UN MARE SCONVOLTO DA ONDE GIGANTESCHE...



... COME SI TRATTASSE DI UN MACABRO GIUOCO E QUALCUNO ALL'ULTIMO MOMENTO INTERVENISSE PER sottrarla agli abissi infernali.



D'UN TRATTO IL VENTO CAMBIO' DIREZIONE E IL FARO DI EAST CLIFF ILLUMINO' LA NAVE. UNA NEBBIA QUASI IMPENETRABILE L'AVVOLGEVA COME IN UN SUDARIO.



CON IL VENTO IN POPPA,
L'IMBARCAZIONE SI LAN-
CIA IN UNA CORSA PAZZA
VERSO L'IMBOCCATURA
DEL PORTO.



IL FARO LA ILLUMINO DI
NUOVO, E SI POTE VEDERE
CHIARAMENTE CHE LE
MANI CHE LA GOVERNA-
VANO ERANO QUELLE DI
UN MORTO.

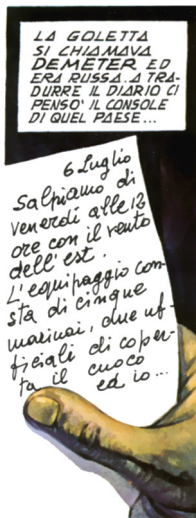


SI INFRANSE CON UN VIO-
LENTO IMPATTO CONTRO
LA DIGA DI TATE HILL, DI-
STRUGGENDO PARTE DEL-
L'ALBERATURA.
IN QUELLO ISTANTE...



... UNO STRANO
PASSEGGERO SALTÒ
A TERRA E SI DI-
RESSE VERSO IL
CIMITERO.







"4 AGOSTO. CREDO CHE
STIA ALBEGGIANDO.
MA LA NEBBIA E' COSI'
SPESSA CHE NEANCHE
IL SOLE RIESCE A PENE-
TRARLA. NON MI AZZAR-
DO A LASCIARE IL
TIMONE..."

POVERO RO-
NATO... A PENSA-
RE CHE LA NOTTE
SCORSA PRIMA
CHE SI GETTASSE IN
MARE ERO CONVIN-
TO CHE L'ASSASSI-
NO FOSSE LUI...

"...MA DOPO VIDI LUI.
VIDI I SUOI OCCHI DIABO-
LICI CHE NON AUREI PO-
TUTO SOPPORTARE DI
GUARDARE UNA SECON-
DA VOLTA. E ALLORA CA-
PII. ERA L'INCARNAZIONE
DEL MALE."

"ANCH'IO DO-
VREI FUGGIRE.
MA NON POSSO.
SONO IL CAPITANO
E NON POSSO AB-
BANDONARE
LA NAVE."

"SI APPRESSA LA NOTTE...
E MI SENTO MOLTO DEBO-
LE. DEVO TROVARE LA
MANIERA DI SCONFIGGE-
RE QUEL DEMONIO
ASSASSINO..."

"IMPUGNERO'
UN CROCFISSO
E COSI' NON
SI AZZARDERA'
A TOCCARMI.
FARO' COSI'."
SFIDERO' IL SUO
SGUARDO CON LA
CROCE.

"DIO COME POTRO'
SPIEGARE TUTTO QUESTO
DOLORO QUANDO GIUN-
GERO' IN UN PORTO?
IN UN PORTO...
MA CI ARRIVERO' MAI?"

"...MA CI ARRIVERO'
mai... Se muoio ora
sacro è il mio corpo
e l'anima è
con me, e se naufraga
la notte troveranno
la bottiglia e
capiranno tutto."

(CONTINUA)

SONO PREOCCUPATA PER LUCY. E' MOLTO SENSIBILE E LA VEDO MOLTO NERVOSA. FORSE PER L'ACCOMULARSÌ DI TANTI FATTI STRANI: LA GOLETTA PILOTATA FINO AL PORTO DA UN UOMO MORTO; LA SUA STRANA POSTURA; ERA ATTACCATO AL TIMONE CON UN CROCFISSO TRA LE MANI; LA MISTERIOSA SCOMPARSA DELL'EQUIPAGGIO...

...IL LUPO CHE FU VISTO SALTAR GIU' DALLA NAVE E CHE QUALCUNO PONE IN RELAZIONE CON LA MORTE DI UN POVERETTO DEL VILLAGGIO. IL EITROVAMENTO ALL'ALBA, SULLA PARTE ALTA DELLA SCOLVERA, CHE CONFINA COL CIMITERO DELLA CHIESA, DEL CADAVERE DI UN VECCHIO PESCATORE, UN AMICO DI LUCY, IL SIGNOR SWALES...



...A QUANTO PARE MORTO DALLO SPAVENTO COME TESTIMONIANO I SUOI OCCHI SPALANCATI DAL TEREORE... FORSE LE SUE PUPILLE MORENDO SI SPECCHIARONO NELLA MORTE...



L'ESTREMA SENSIBILITA' DI LUCY PUO' RENDERSI VULNERABILE. E IL SUO NERVOSISMO TRADURSÌ IN PERICOLOSI SONNAMBULISMI NOTTURNI DEVO STAN CARLA AFFINCHÉ POI RIPOSI TRANQUILLA.

NON TI PARE CHE ABBIAMO PASSAGGIATO ABBASTANZA...
ANCORA UN PO'. LUCY CARA, FACCIAMO IL GIRO DELLA BALIA...



CIO' NONOSTANTE FINO ALLE DUE DI NOTTE RESTAI SVEGLIA CON UNA SENSAZIONE DI VUOTO TUTT'INTORNO...

LUCY CARA MIO DIO NON E' A LETTO...



NON PUO' ESSERE ANDATA LONTANA. HA INDOSSO LA CAMICIA DA NOTTE...

EBBI UNA PREMONIZIO-
NE SUL LUOGO DOVE PO-
TEVA TROVARSI. SUBITO
LA SCOPRÌ DA LONTANO.
ERA SEDUTA ALLA NOSTRA
RANCHINA IN CIMA AL-
L'EST CLIFF. LA SGOGLIE-
RA CHE CONFINA COL
CIMITERO DELLA
CHIESA.



DOVEVO FARE UN
LUNGO GIRO PER
ARRIVARE SULLA
COLLINA DOVE SI
ADDIAVANO LA
CHIESA DI SANTA
MARIA E IL
BELVEDERE
A PIAZZA SUL
MARE.



OH, MIO
DIO. SEM-
BRA CHE
CI SIA
QUALCUNO
CON LEI...



DEVO
FAR
PRESTO.
PUO'
TROVAR-
SI IN PER-
RICOLO?

LA LUNA MI CON-
SENTI' DI VEDERLA
ANCORA... MA NON
RIUSCII' A CAPIRE
SE QUELLA
MASSA SCURA
CURVA SU DI
LEI FOSSE
UN UOMO O
UNA BESTIA...



LUCY!
LUCY!
RISPON-
DIMI!

CHIUNQUE FOSSE,
"QUELLO" DOVETTE
FUGGIRE SENTEN-
DO LE MIE GRIDA
E QUANDO A RAG-
GIUNSI TROVAI LU-
CY SOLA...



POVERETTA
SEMBRA CHE
DORMA. PRO-
FONDAMENTE.
LA COPRIRO'.
SE NO PRENDE
RÀ UNA POU-
MONTE...



LE CALZAI LE MIE
SCARPE E LE AP-
PUNTAI LO SCIAL-
LE CON UNA SPIL-
LA DI SICUREZZA...

SUL SVEGLIA-
TI E CERCA
DI REAGIRE.
DOBBIAMO
ANDARCENE
DI QUI.



AH!

CHE
STUPIDA!
DEVO AVERLA
PUNTA
SUL
COLLO.



PER FORTUNA
NESSUNO CI VIDE
RIENTRARE. LA MIA È
LETTO COME UNA BAM-
BINA UBBIDIENTE.

MINA PRO-
METTIMI CHE
MIA MADRE
NON SAPRA'
NIENTE DI
QUESTA MIA U-
SCITA NOT-
TURNA.

TE LO
PROMETTO.
ORA PERÒ
RIPOSA



IL GIORNO DOPO VIDI
CHIARAMENTE LA
PUNTURA DELLA SPIL-
LA DI SICUREZZA...

SCUSAMI,
MA ERO TAL-
MENTE NERVO-
SA CHE AVEVI
POTUTO FERIRTI
PIÙ SERIA-
MENTE.

NON FARE LA
STUPIDA. NON
SENTO NESSUN
DOLORE AL
CONTRARIO,
TI SONO MOLTO
GRATA.



NEI GIORNI CHE SE-
GUIRONO. LA MIA IN-
QUIETUDINE AUMEN-
TO. CONTINUAVO A
RESTARE SENZA
NOTIZIE DI JONAS-
THAN. E INOLTRE IL
SONNO ABILISIMO
DI LUCY SI AGGRAVÒ.
VA SEMPRE PIÙ:

CHE TI
SUCCEDÈ,
LUCY?...
E' QUASI
MEZZANOT-
TE ...

ANCO-
RA I
SUOI
OCCHI
ROSSI...



ERA
SOLO UN
PIPISTREL-
LO SMAR-
RITO. STA'
TRANQUIL-
LA.

SEMBRAVA MOLTO IMPRES-
SIONATA DALL'ACCADUTO, MI
LIMITAI A CHIUDERE LA POR-
TA DELLA CAMERA E TENNI
LA CHIAVE SU DI ME.

DEVO
USCIRE ...
LUI MI
ASPETTA.



RIUSCII A EVI-
TARE MOLTE
SUE USCITE
NOTTURNE...

I SUOI
OCCHI
MI RE-
CLAMA-
NO...



QUELLO CHE NON POTEI
SOSTENERE FU IL SUO RESTA-
RE IN LUNGA CONTEMPLA-
ZIONE DI QUEI
TRAMONTI CHE
BAGNAVANO
L'ATMOSFERA DI SANGUE.



O ALTRE
STRAVEZZE,
COME LA NOT-
TE SCORSA...

LUCY.

CHE CO-
SA SARA'
STATO A FA-
RE CON QUEL
PIPISTRELLO
SUL DAVAN-
ZALE ...



E' IN TRANCE.
NON
RICORDERA'
NULLA. LE
OCCHIAIE
E IL PALLORE
AUMENTANO.



MA SOPRATTUTTO, MI IMPEN-
SIERVA VEDERLA SEMPRE
ATTIACCATO ALLA FINESTRA
CON QUEL MISTO DI ANSIE-
TA' E DEPRESSIONE COME SE
ASPETTASSE QUALCUNO...

MI
PREOCCU-
PANO I
SEGNI SUL
COLLO ...

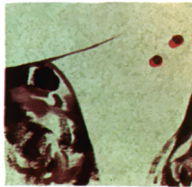


SARO' IO
LA CAUSA
DELLA SUA
STRANA
MALAT-
TIA ?..

LE CICATRICI SONO
ANCORA APERTE...

E MI SEMBRANO ADDI-
RITTURA PIU' GRANDI ...

LA FARO VISITARE DAL
DOTTOR SEWARD...



(CONTINUA)





"... DIECI MINUTI FA, DURANTE
IL CONTROLLO, L'HO VISTO SO-
VRECCITATO MA NON GLI HO DA-
TO PESO. POCO FA SONO RIPAS-
SATO DAVANTI LA SUA CELLA
E NON C'ERA PIU'
LE SBARRE DELLA FINE-
STRA ERANO DIVELTE. "



MA IL DOTTOR SEWARD DO-
VETTE RIMANDARE IL CASO
RENFIELD LUCY. LA SUA
AMATA LUCY, AVEVA BI-
SOGNO DI LUI. DOPO IL
RITORNO DA WHITBY AVE-
VA COMINCIATO A PEGGIO-
RARE RAPIDAMENTE.
ARTHUR, IL SUO FIDANZATO,
LO AVEVA PREGATO DI
CURARLA.

E' PROBA-
BILE CHE LA
TUA INDISPO-
SIZIONE SIA DI
NATURA PAS-
SEGGERA E
NON SIA DI NES-
SUNA IMPORTAN-
ZA. LUCY, NON
DIREMO NULLA
A TUA MADRE
PER NON IM-
PRESSIONAR-
LA.

POVERA
MAMMA. IL
SUO CUORE
SI INDEBO-
LISCE
SEMPRE
DI PIU'.

SEWARD AVEVA INTUITO IN-
VECE CHE IL CASO POTEVA
ESSERE GRAVE, E CHE PO-
TEVA OLTREPASSARE LE
SUE STESSE COMPETENZE.
CHIESE QUINDI AL DR. VAN
HELINGS, SUO MAESTRO ED
AMICO, DI LASCIARE JIM-
STERDAM E DI RECARSI
A VISITARE LUCY A
LONDRA.

NON POTETE IMMAGI-
NARE QUANTO VI SIA GRA-
TO PER LA VOSTRA SOLLEC-
TUDINE. PROFESSOR VAN
HELINGS. HO GIA' INFOR-
MATO DI TUTTO IL FIDAN-
ZATO DI LUCY. QUANTO
ALLA MADRE SARA' MEGLIO
TENERLA ALL' OSCURO
PERCHÉ SOFFRA DI UNA
INCURABILE MALATTIA
CARDIACA.

CARO
SEWARD,
VI CONOSCO
BENE E SO
CHE SE AVE-
TE DECISO
DI CHIAMAR-
MI E' PERCHÉ
SOSPETTATE
CI SIA SOTTO
QUALCOSA
DI MOLTO
OSCURO...

NON DO-
VETE PRE-
OCCUPARVI,
SAPRO'
MANTENERE
IL SEGRETO
E SINCERA-
MENTE VI
CONFESSO
CHE IL CASO
OFFRE UN
GRANDE
INTERESSE
ANCHE PER
ME...

LUCY FECE IN MODO CHE
SUA MADRE MANGIASSE
FUORI ED IO MI ALLONTA-
NAI CON UN PRETESTO
FORNITOMI DA VAN HEL-
SING.
LI LASCIAI CHE PARLA-
VANO RILASSATI E PIENI
DI SIMPATIA RECIPROCA.

POVERO
DOTTOR SEWARD.
LUI HA I SUOI
MATTI CON CUI
PARLARE. MA
QUANTO AI GIOVA-
NI... ALLE RAGA-
ZZE COME VOI...
BEH... E' TUTT'AL-
TRA COSA. LE RA-
GATTE NON SI
CONFIDANO CON UN
MEDICO GIOVANE
MA CON VECCHIO.
ME ME, NON E'
COSI'?

SIETE
TREMEN-
DO, PRO-
FESSORE...

SI CONGEDO'
DA LUCY CON UN
SORRISO. MA
QUANDO RESTA-
MO SOLI LA SUA
ESPRESSIONE
DIVENNE GRAVE...

CARO
JACK, AVE-
TE FATTO BE-
NE A CHIA-
MARMI.



L'HO SOTTOPO-
STA AD UNA VISITA
METICOLOSA. NESSU-
NA CAUSA ORGANI-
CA O FUNZIONALE
CONCORDO CON VOI
CHE HA SUBITO
UNA GRAVE PER-
DITA DI SANGUE.
MA NON DI RECENTE
NON HO RISCOVRI-
TO SINTOMI DI
ANEMIA...



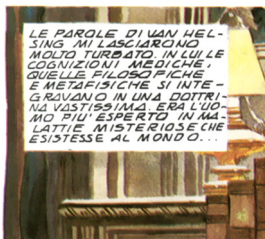
TANTOME-
NO POSSO
PORRE IN
RELAZIONE
QUESTA ANO-
MALIA CON IL
SONNAMBULIS-
MO DI CUI
AVEVA
SOFFERTO
DA PICCOLA
E CHE LE E'
RICOMPARSO
A WHITBY
ACCOMPAG-
NATO DA
INCUBI
E LUNGI
SONNI
LETARGICI.



L'ESPERIENZA
MI DICE CHE, ANCHE
QUANDO NON RIU-
SCIAMO A INDIVI-
DUARLA, L'OP-
PORTUNITA' DI
MORBOSITA' HA
SEMPRE UNA CAU-
SA. DEVO TORNARE
A CASA E RI-
FLETTERE SULLA
DIAGNOSI
DA FARE.



AMICO MIO:
NON CREDIATE CHE
SI TRATTI DI UNO
SCHERZO. INVIA-
MI UN TELEGRAM-
MA OGGI GIORNO.
SE DOVESSO SUCC-
DERE QUALCOSA DI
NUOVO TORNERO'A
VISITARLA IMMEDI-
ATAMENTE
NON POSSO DIR-
VI DI PIU'...



LE PAROLE DI VAN HEL-
SING MI LASCIANO
MOLTO TURBATO. IN LUI LE
COGNIZIONI MEDICHE,
QUELLE FILOSOFICHE
E METAFISICHE SI INTE-
GRAVANO IN UNA DOTTRI-
NA VASTISSIMA. ERA L'UO-
MO PIU' ESPERTO IN MA-
TERTIE MISTERIOSE CHE
ESISTESSE AL MONDO...



MIA
POVERA
E AMATA
LUCY...

Mittente:
Dr. Seward, Londra.
Destinatario:
Prof. Van Helsing, Amsterdam.
Paziente oggi
migliorata. stop
quattro settembre

Mittente:
Dr. Seward, Londra.
Destinatario:
Prof. Van Helsing, Amsterdam.
Paziente migliorata di
molto. stop. Ricomparso
appetito. stop. Dorme
tranquilla. stop. Recupera
colorito. stop

Mittente:
Dr. Seward, Londra.
Destinatario:
Prof. Van Helsing, Amsterdam.
Grave peggioramento. stop
venite subito. stop
Situazione critica. stop
6 Settembre

(CONTINUA)



QUALCOSA DITER-
RIBILE E' SUCCESSO
DURANTE LA NOTTE
DEL 6, QUALCOSA
CHE HA LASCIATO
LUCY PROSTRATA
NEL LETTO, CON
IL VOLTO PALLIDO,
E SENZA LA
FORZA DI PARLA-
RE...



E' COME SE LA VITA LE
SFOGGISSE RAPIDAMENTE
PER LA MANCANZA DI
UN FLUIDO VITALE.
NON RICORDA CON CHIA-
REZZA, MA SOSPETTA DI
AVER AVUTO DEGLI
INCUBI ORRIBILI...

... IN CUI SI TROVAVA
INDIFESA DI FRONTE AD
UN UCCELLO NERO DAI
TREMENDI OCCHI ROSSI,
CHE LA DESIDERAVANO
CON SEDUCENTE
VORACITA'...



VAN HELSING AR-
RIVA PRIMA DEL
PREVISTO, CERCA
DI CALMARE LA SI-
GNORA WESTENRA,
E LA ALLONTANA
DOLCEMENTE DALLA
STANZA DI SUA
FIGLIA. IL PROFES-
SORE VISITA LUCY
SENZA DIRE UNA
PAROLA.

E' ESTE-
NUATA E RES-
PIRA CON
DIFFICOLTA'.
MIO DIO,
SEMBRA IN
AGONIA.



LUCY MIGLIAORA RAPIDAMENTE. LA SECONDA VEGLIA LA FA SEWARD, IN UN SALOTTINO ATTIGUO ALLA STANZA.



VAN HELSING SPIEGA CHE SONO COMUNI FIORI DI AGLIO, PORTATI ESPRESSAMENTE DA UNA SERRA DI HARLEM.

PER IL NOSTRO CASO, HANNO POTERE MEDICINALE. LUCY DOVRÀ PORTARLI AL COLLO, E ORNARVI LE PORTE E LE FINESTRE DELLA SUA STANZA DA LETTO. DOMATTINA VI SPIEGHERO LA RAGIONE.



DOPO ESSERE USCITO DALLA STANZA, VAN HELSING APRE LA SUA VALIGETTA.



MA IL GIORNO SEGUENTE, LA MADRE DI LUCY HA PREPARATO LORO UNA SGRADIVOLE SORPRESA...



L'ARRIVO OPPORTUNO DI ARTHUR, FIDANZATO DI LUCY, FA SÌ CHE CI SIA UN DONATORE A DISPOSIZIONE.



LUCY HA AVUTO UNA RICADUTA: VAN HELSING LE FA UN'ALTRA TRASFUSIONE CON IL SANGUE DI SEWARD.

STAVOLTA NON POTETE RESTARE A VEGLIARLA, JACK. SIETE STANCO, MA QUI ABBIAMO UN EFFICACE SOSTITUTO.







LA STRANA CONDOTTA DELLE BESTIE, SCONCERTA I GUARDIANI.





DOPO AVER RIPRESO CONOSCENZA, LUCY CERCA INUTILMENTE DI RIANIMARE IL CORPO SENZA VITA DI SUA MADRE.

MESSA IN ALLARME DALLE GRIDA, ACCORRE LA SERVITÙ: MA NON RESTA ALTRO CHE PREGARE, E VESTIRE LA PADRONA PER L'ULTIMA VOLTA, ADESSO, ADORNANDOLE IL CORPO CON I FIORI DELLA STANZA.



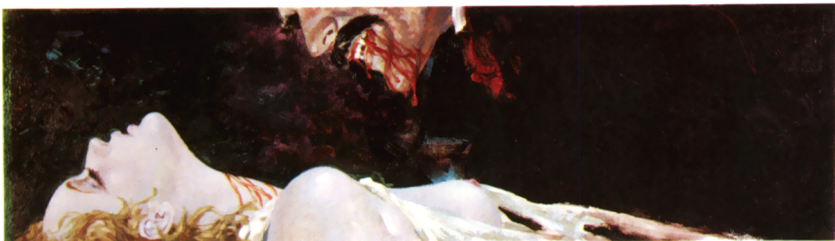


"DACK, VAN HELSING, AIUTO. I FIORI DI AGLIO L'UNICA COSA CHE PUO' SALVarmi..."



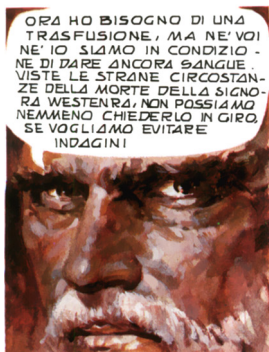
"STANNO ORNANDO IL LETTO DI MORTE DELLA MIA POVERA MADRE..."






- CONTINUA -






MANDATO DALLA PROVVIDENZA, PROPRIO IN QUEL MOMENTO APPARE UN AMICO DI ARTHUR, RECANTE UN MESSAGGIO DI QUESTI, CHE SI SCUSA DI NON POTER VENIRE.





VAN HELSING HA AP-
PENNA FINITO DI
FARE UNA TRASFU-
SIONE CON IL SAN-
GUE DEL GIOVANE
QUINCEY. MA IL FI-
SICO DI LUCY NON
SEMBRA REAGIRE
BENE COME
PRIMA.


UNA
INIEZIONE
DI MORFINA
L'AUTERA' A
RIPOSARE.



POCO DOPO IL PRO-
FESSORE CONSE-
GNA A SEWARD
IL FOGLIO TRO-
VATO ADDOSSO
A LUCY
QUANDO L'HA
VISITATA.


MA PERCHE' HA SCRIT-
TO QUESTE COSE? E'
FORSE USCITA DI MENTE,
PROFESSORE? NON RIE-
SCO A CAPIRE... MA CHE
GENERE DI PERICOLO
STA PASSANDO?

NON PREO-
CUPATEVI DI
QUESTO, ADESSO
...AL MOMENTO
OPPORTUNO VI
SPIEGHERO' TUT-
TO E CAPIRETE
ABBIASTE FIDUCIA
IN ME.



ORA CERCHIAMO
DI RISOLVERE LE FOR-
MALITÀ DELLA MORTE
DELLA SIGNORA WEST-
ERNA. DOBBIAMO EVITARE
INDAGINI, SAREBBE SO-
LO DI DANNO PER
LUCY.

SEWARD HA APPENNA FINI-
TO LE SUE INCOMBENZE
BUROCRATICHE QUANDO...




JACK, PER L'AMI-
CIZIA CHE CI UNISCE
A LUCY ED ARTHUR, CRE-
DO CHE MI DOBBIATE
UNA SPIEGAZIONE. QUE-
STO NON E' UN CASO
COME ALTRI...

IN POCHE PAROLE, LO METTE AL
CORRENTE DEGLI STRANI AVVENI-
MENTI SUCCESSIVI, E DELLE QUAT-
TRO TRASFUSSIONI FATTE IN AP-
PENNA DIECI GIORNI.

BENE
REDIGERÒ LO
STESSO IL CER-
TIFICATO, E LO CONSE-
GNERÒ ALL'UFFI-
CIO DEL RE-
GISTRO.

INFATTI
NON LO E'.
QUINCEY.



COME FA A
PERDERLO... OP-
PURE... CHI RUBA
IL SANGUE A LUCY?
PENSO CHE SOLO
VAN HELSING E'
IN GRADO DI
SCOPRILO.

CONTATE
PURE SU
DI ME
PER
VIGILARLA
IN OGNI
MOMENTO.

I TRE UOMINI ORGANIZZANO DEI TURNI DI GUARDIA, E POI ANCHE ARTHUR, AVVISATO DELLA GRAVITÀ DELLA SUA EIDANZATA, UNISCE AGLI ALTRI.



DURANTE LA NOTTE, SEWARD OSSERVA QUALCOSA DI MOLTO STRANO...

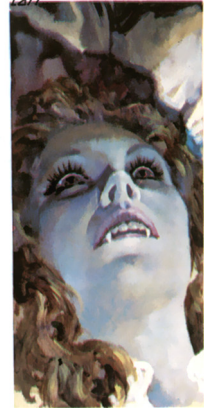


SARÀ UN EFFETTO OTTICO DELLA PENOMBRA.

...I DENTI DELL'A RAGAZZA, IN PARTICOLARE I CANINI...



SEMBRANO PIÙ LUNGHI E AFFILATI...



E LA MATTINA DEL TERZO GIORNO...



PROFESSORE, CREDO CHE...

APRITE LE FINESTRE, HO BISOGNO DI LUCE.

MIO DIO.

IL SEGNO È SPARITO...



STA MOREND. JACK, RICORDATEVI CHE È MOLTO IMPORTANTE PER QUEL CHE NE SAPPIAMO, CHE AL MOMENTO DI SPIRARE SIA COSCIENTE. NON POSSIAMO LASCIARLA MORIRE MENTRE DORME. CHIAMIAMO ARTHUR, HA CHIESTO DI POTERLA SALUTARE PER L'ULTIMA VOLTA...

DIO... FA' CHE LA SUA AGONIA SIA BREVE.



LUCY, AMORE MIO, NON TEMERE, NESSUNO POTRÀ SEPARARCI.

ARTHUR, SONO MOLTO FELICE DI VEDERTI AL MIO FIANCO.





ALL'IMPROVISO
NELLA RAGAZZA UNO
STRANO MUTAMENTO.
PERFINO LA SUA
VOLE SI FA ROCA
E PROFONDA...

NON
FATELO, PER
LA VOSTRA
ANIMA
E QUELLA
DI LEI.

ARTHUR,
AMORE,
MIO!
BACIAMMI!



LA RAGAZZA CADE DI
NUOVO NELLA SUA PROSTRA-
ZIONE PRECEDENTE.

ORA
POTETE
BACIARLA.
MA
SULLA
FRONTE.



E'
SPIRATA.
HA FINITO
DI SOFFRI-
RE.



POVERINA,
HA TROVATO
LA PACE.
E'
MORTA.

SBAGLIATE,
JACK. NON SIA-
MO CHE ALL'INIZIO.
ANCHE SE
ADESSO NON
POSSIAMO FARE
PIU' NULLA ...
SOLO
SPERARE.

HOWARD
NON CAPIESCE
LA FRASE DI
VAN HELSING.
E NON HA
NEMMENO
LA FORZA DI
CHIEDERGLI
UNA
SPIEGAZIONE.

E MENTRE HOWARD
E ARTHUR PREPARANO
I FUNERALI,
VAN HELSING INCONTRA
MINA MURRAY.

SONO VENUTO A
CONOSCENZA DELLA
VOSTRA GRANDE AMICIZIA
PER LUCY, LEGGENDO LE
LETTERE CHE LEI TENEVA
NELLA SUA SCRIVANIA.
NON LO AUREI MAI
FATTO SE QUESTO NON
FOSSSE, COME PURTROPPO
E' UN CASO FUORI
DELLA NORMA.

ERA COSI'
FELICE E
PIENA DI
PROGETTI
QUANDO
CI SIAMO
VISTE
L'ULTIMA
VOLTA.'

MINA PENSA SIA IL
CASO DI FAR LEGGERE AL
PROFESSORE IL DIARIO
CHE JONATHAN HA TENUITO
DURANTE IL SUO VIAGGIO
IN TRANSILVANIA.

MA CARA AMICA, NON
POTETE IMMAGINARE IL
GRANDE AIUTO CHE
MI AVETE DATO.
COME STA VOSTRO MA-
RITO, ADESSO?

CREDO
SIA GUARITO
DEL TUTTO, ANCHE
SE L'ALTRO GIOR-
NO, STAVAMO PAS-
SEGGIANDO TRAN-
QUILLAMENTE PER
PICCADILLY. QUAN-
DO...

... ALL'IM-
PROVVISO
LANCIO
UN URLO...

MIO DIO!
NON E'
POSSIBI-
LE...'

CHE PREN-
DE, MIO
CARO?



HAI VISTO QUELLO-
MO? E' PIU' GIOVANE
DI COME LO RICOR-
DO. MA NON CI SONO
DUBBI... E', IL CONTE
DRACULA.'

LO AVEVO APPENA IN-
TRAVISTO, E QUANDO
LO CERCASI ANCORA CON
LO SGUARDO, ERA SPARI-
TO TRA LA GENTE.

HO CERCATO
DI TRANQUILLIZ-
ZARE JONATHAN,
CHE QUALCHE
MOMENTO DOPO
SEMBRAVA AVER
DIMENTICATO
L'INCIDENTE...
NON LO TROVA-
TE STRANO?

E' LA
REAZIONE
PER LO
CHOC SUBI-
TO. NIENTE
DI GRAVE,
STATE
TRANQUIL-
LA.



IL GIORNO DOPO, ALLA
FINE DEL FUNERALE ...

AMICO
MIO, QUALCU-
NO STANOTTE
HA PORTATO
VIA DAL PETTO
DI LUCY IL
CROCEFISSO
LASCIANDO-
LO INDIFESA.

NON VI
CAPISCO.
PROFES-
SORE...
ERA GIÀ
MORTA...

VAN HELSING SEMBRA NON
ASCOLTARE LE PAROLE DI SEWARD...

ORA PUÒ ESSE-
RE TROPPO PRESTO.
NON RESTA CHE
ASPETTARE, PRIMA
DI PRENDERE
LA DECISIONE DI
DECAPITARLA.

MA VOI
STATE...

RIESCE A FERMARSI
IN TEMPO. FORSE IL
PROFESSORE STANCO
E ADDOLORATO PER
LA SCONFITTA, STA
FARNETICANDO.

I GIORNI SEGUENTI, QUAN-
DO TUTTI SONO TORNA-
TI ALLE LORO OCCUPA-
ZIONI ABITUALI, VAN
HELSING CONTINUA A
STUDIARE IL SUO CASO.

DEVO CONTROLLA-
RE ANCORA GLI APPUN-
TI DI LUCY, IL DIARIO
DI JONATHAN HARKER,
E CONFRONTARE TUTTO
CON I LIBRI DI AMSTER-
DAM. HO LA SENSAZIO-
NE DI ESSERMI
AVVICINATO ALLA
VERITÀ...

IN QUELLE UL-
TIME TRE NOTTI,
QUALCOSA DI
MISTERIOSO
TERRORIZZA
GLI ABITANTI
DI HAMPSTEAD.
LA "GAZZETTA
DI WESTMINSTER"
TITOLA:
L'ORRORE DI
HAMPSTEAD.

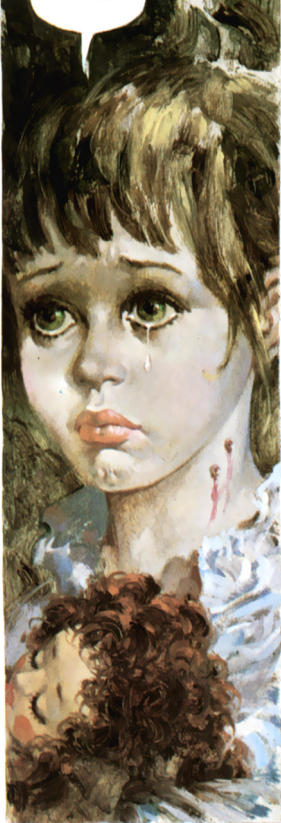
TRA LA GENTE SI MOR-
MORA DI UNA MISTE-
RIOSA DAMA BIANCA
CHE APPROPFITTA
DELL'OSCURITÀ, RAPI-
SCHE BAMBINI...

... CHE RIAPPaIONO IL GIOR-
NO SEGUENTE DEBOLI E
ESTENUATI...



... CON DELLE PICCOLE
FERITE SUL COLLO...

MAMMA...
DOVE SEI,
MAMMA?



... FERITE CHE POSSONO
ESSER STATE CAUSATE
DA UN TOPO O DA QUALUN-
QUE ALTRO ANIMALE...



E NESSUNO DI LORO RICOR-
DA ALCUNCHE' DELL'AC-
CADUTO.

AVETE LETTO GLI
STRANI CASI DEI BAM-
BINI E DELLA DAMA
BIANCA DI HAMPSTEAD,
PROFESSORE?

PROPRIO PER
QUESTO SONO VENU-
TO A PARLARVI, JACK. LA
BESTIA CHE LI HA AGGRE-
DITI E HA SUCCHIATO IL
LORO SANGUE ERA...
LUCY!



-CONTINUA-

SEWARD NON RIESCE
AD ACCETTARE UNA
COSA COSÌ IRREALE,
TANTO LONTANA DA
QUALSIASI SPIEGAZIO-
NE SCIENTIFICA.
VAN HELSING È COSTRET-
TO A CONDURLO NELLA
TOMBA DELLA FAMIGLIA
WESTENRA, PER MOSTRAR-
GLI DI PERSONA CHE LE
SUE AFFERMAZIONI NON
SONO FRUTTO DI PAZZIA.

PROFESSORE,
È PROPRIO
NECESSARIO
PROFANAR-
NE LA
TOMBA?

NON ESISTE
PROFANAZIONE,
AMICO MIO.
PERCHÉ NON C'È
CADAVERE.

“VUOTA.”

È
QUESTO
CHE
VOLEVO
DIMOS-
STRARVI...
CHE
LUCY...

...VAGA POSSEDU-
TA DA UNO SPIRITO
MALIGNO, UN
ESSERE MISTERIOSO
CHIAMATO DRACULA.
PER LIBERARE LA
SUA ANIMA, DOBBIAMO
ESTIRPARE IL MALE
DAL SUO CORPO. STATE
CALMO... SO IO COME
FARE.



VAN HELSING RIUNISCE I TRE GIOVANI E LI METTE AL CORRENTE DELLE SUE RICERCHE SUL CONTE DRACULA, E DELLE NOTIZIE AVUTE DA MINA MURRAY SULL'ESPERIENZA DI JONATHAN HARKER IN TRANSILVANIA, RIPPORTE NEL DIARIO DI LUI.

... E QUESTA E' L'UNICA TECNICA CHE SI CONOSCA, LA STESSA UTILIZZATA IN DIVERSE PARTI DELL'EUROPA ORIENTALE PER LIBERARE I "NOSFERATU", E CON QUESTO NOME CHE CHIAMANO I MORTI DA QUESTE PARTI...

HO GIA' SENTITO PARLARE DI QUALCOSA DI SIMILE IN SUDAMERICA ...

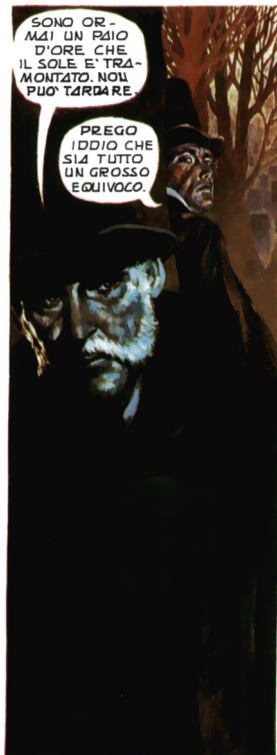
PROFESSORE, VOLETE DIRE CHE E' INDISPENSABILE TRAFIGGERLE IL CUORE CON UN BASTONE APPUNTITO. DECAPITARLA E... RIEMPIRE LA BOCCA DI AGLIO? MIO DIO!

ANCHE SAPENDO CHE E' PER LA SALVEZZA DELLA SUA ANIMA, NON SO SE RIUSCIREI A SOPPORTARE.

AL TRAMONTO. MUNITI DEGLI ATTREZZI NECESSARI ALL'ORRIBILE OPERAZIONE, SI APPOSTANO NELLE VICINANZE DEL SEPOLCRO.

SONO ORMAI UN PAIO D'ORE CHE IL SOLE E' TRAMONTATO. NON PUO' TARDARE.

PREGO IDDIO CHE SIA TUTTO UN GROSSO EQUIVOCO.





FERMATI!

LUCY, PER QUELLO CHE SEI STATA... DACCI LA POSSIBILITA' DI AIUTARTI!





PRESTO!
CHIUDETE
LE FESSURE
CON CALCE
FAITA D'ACQUA
BENEDETTA!

MENTRE GLI ALTRI
ORGANIZZANO TURNI DI
GUARDIA ALL'ESTERNO
DEL SEPOLCRO DEI
WESTENRA, QUINCEY
MORRIS ACCOMPAGNA
LA BAMBINA RAPITA
DA LUCY, ORMAI IN
SALVO, AL PIU'
VICINO COMMISSARIA-
TO DI POLIZIA.



E ALLE PRIME LUCI DELL'AL-
BA, VAN HELSING, CHE E'
RIUSCITO AD OTTENERE LA
CHIAVE, APRE LA PORTA
DELLA CRIPTA.

SEGUITEMI,
E NESSUNA
INDECISIONE.
MI
RACCOMAN-
DO!



CHE
BELLA...
SEMBRA
VIVA!

LA VOCE DI VAN HELSING RI-
SUONA COME QUELLA DI UN
ESORCISTA. MENTRE PRONUN-
CIA SUPPLICHE MISTERIOSE, E
GLI ALTRI PREGANO. DOPO UN
POCO, CONCLUSA LA CERIMO-
NIA, VAN HELSING ARMA IL
BRACCIO DI ARTHUR.



SIGNURE, QUE-
STO SARA' LO STRU-
MENTO PER ALLONTA-
NARLA DAL FUOCO
DELL'INFERNO. GUIDA
LA SUA MANO, ED AB-
BI PIETA' DI NOI!










MINA HARKER ARRI-
VA CON UN GIORNO
DI ANTICIPO, E SEWARD
LA VA A RICEVERE.

IN UFFICIO HO IL MIO
DIARIO E UN FONOGRAFI,
DOVE HO RACCOLTO NEI
DETTAGLI I TRISTI FATTI
ACCADUTI. MA NON
CREDO CHE VOI...


SONO PREPARA-
TA PER CONOSCERE I
FATTI PIU' ORRIBILI E INU-
MANI, NON PREOCCUPATE-
VI. IO HO CON ME I MIEI
APPUNTI ED IL DIARIO
DI MIO MARITO,
CHE ADESSO E' A
WHITBY A RACCOLGIE-
RE INFORMAZIONI.




MINA SI RENDE
CONTO, NELL'ASCOL-
TARE LA VOCE DI
SEWARD, DI QUANTO
DEVE AVER SOF-
FERTO QUELL'UOMO
PER LA SPAVENTO-
SA MORTE DI
LUCY. IL DESIDE-
RIO DI VENDETTA
DI LUI, LE FA
TRATTENERE LE
LACRIME.

MI PREOCCUPA IL
COMPORTAMENTO
DI RENFIELD, IL VOSTRO
PAZIENTE. POTREI
FARGLI QUALCHE DO-
MANDA, DOTTORE?

CERTAMEN-
TE. ACCOMPAGNA-
TEMI PER
FAVORE. PRO-
PRIO ADESSO
DEVO VISITA-
LO.



VOI NON SIETE LA GIO-
VANE CHE DOVEVA SPO-
SARSI CON IL DOTTO-
RE, VERO? NON PO-
TETE ESSERE
LEI... LEI E'
MORTA



SEWARD COLTO DI SORPRE-
SA, CERCA DI CAPIRE COME
E' VENUTO A CONOSCENZA
DI QUELLA DOLOROSA CIRCO-
STANZA. MA INVANO. MINA,
CAMBIANDO DISCORSO, RIESCE
A FARGLI DIRE QUALCOSA DI
INTERESSANTE.

...UNA STRANA
CREDENZA... ERO CON-
VINTO CHE LA VITA
FOSSE IN QUALCHE
MODO MODIFICABILE,
E CHE MANGIANDO
ESSERI VIVI, SI POTE-
VA PROLUNGARLA IN-
DEFINITAMENTE...

IL DOTTORE POTRA'
CONFERMARE CHE GLI
SONO SALTATO ADDOSSO
PER INGERIRE IL SUO
SANGUE... "IL SANGUE E' VI-
TA", DICE UNA FRASE DEL-
LE SACRE SCRITTURE. MA
COME L'HO MALE INTER-
PRETATA. MIO DIO. /



SPERO DI
INCONTRARVI
IN CIRCOSTAN-
ZE MIGLIORI

PREGO
IDIO DI NON
VEPERVI PIU'.
ANDATE
LONTANO. /
CHE DIO VI
BENEDICA
E VI
PROTEGGA /

GLI ATTEGGIAMENTI DI
QUELL'UOMO CONTINUANO
AD ESSERE SCONCERTANTI. CO-
ME SE, NONOSTANTE LA SUA
PAZZIA, FOSSE A CONOSCENZA
DI QUALCOSA DI TERRIBILE
CHE NOI IGNORIAMO ANCORA.

IL GIORNO SEGUENTE, IL GRUPPO CUI SI SONO UNITI ANCHE MINA E JONATHAN HARKER, E' AL COMPLETO. VAN HELSING FA IL BILANCIO DELLA SITUAZIONE.

SAPPIAMO CHE DRACULA E' UN ESERE MALVAGIO, CHE RIUNISCE IN SE TUTTE LE BASSEZZE E MALVAGITA' DELL'UOMO. DRACULA VUOLE LA GUERRA.

... LA DISTRUZIONE DELL'UOMO E DELLA SOCIETA' TUTTA E' NEMICO DEL PROGRESSO INTELLETTUALE E TECNICO, E DELLA LIBERA UNIONE DEGLI UOMINI.



LUI INCARNA LA TIRANNIA, PERSEGUE LA TOTALE RASSEGNAZIONE ALLA MORTE ETERNA, CHE NON PERMETTE IL CICLO DI RINNOVAZIONE DELLA VITA. DOBBIAMO STARE SEMPRE IN GUARDIA CONTRO DRACULA, E SOPRATTUTTO QUELLO CHE RAPPRESENTA.

LUI HA LA FORZA DI VENTI UOMINI, E UN'INTELLIGENZA CHE LO STUDIO DELLA NEGROMANZIA, HA RESO VIVISSIMA. LE SUE VITTIME RIMANGONO PRIGIONIERE DEI SUOI ORDINI. DRACULA HA LA CAPACITA' DI APPARIRE E SPARIRE...

... DI DIRIGERE GLI ELEMENTI, CONTROLLARE IL VENTO E LE NEBBIE, DOMINARE ANIMALI COME TOPI, PIPISTRELLI, LUPI, PUO' ANCHE AUMENTARE E DIMINUIRE DI DIMENSIONI, FINO TALVOLTA A RENDERSI INVISIBILE.



ABBIAMO ANCHE VISTO CHE IL NOSFERATU È IN GRADO DI RINGIOVINIRE CON UNA ADEGUATA QUANTITÀ DI SANGUE UMANO, CHE NON SI NUTRE COME NOI, NON PROIETTA LA PROPRIA OMBRA, NON RIFLETTE NEGLI SPECCHI LA PROPRIA IMMAGINE, E CHE DORME SULLA TERRA DEL SUO PAESE D'ORIGINE.



SAPPIAMO CHE SI TRASFORMA IN LUPO O VAMPIRO, CHE PUÒ INCUNEARSI NELLA FESSURA DELLA GRANDEZZA DI UN CAPELLO, O PENETRARE CON I RAGGI DELLA LUNA. QUESTI SONO I SUOI POTERI!



CHE PERDE ALLE PRIME LUCI DEL GIORNO, O IN PARTE DAVANTI ALL'AGLIO O AL CROCIFFISSO. UN RAMO DI ROSA DI BOSCO SUL FERETRO, GLI IMPEDISCE DI USCIRNE, E UNA PALLOTTOLA CONSACRATA, O UN PILOLO DI LEGNO AFFUNITO, LO UCCIDONO.



TENETE BEN PRESENTE, CHE LOTTA-RE CONTRO DRACULA, VIOLTA DIRE CORRE-RE IL RISCHIO DI DIVENTARE UNA DELLE SUE VITTIME. MA NOI POSSIAMO CONTARE SULLA NOSTRA LIBERTÀ D'AZIONE E DI PENSIERO, E SULLA NOSTRA CAPACITÀ D'AGIRE SIA DI GIORNO CHE DI NOTTE.




UNA LUNGA PAUSA, POI VAN HELSING DEPOSE SULL TAVOLO IL SUO CROCIFFISSO D'ORO. TUTTI SI DANNO LA MANO, E PROMettono SOLENNEMENTE DI DEDICARSI ALLA PERICOLOSA IMPRESA.



ALLORA, CARI AMICI, CORAGGIO! JONATHAN HA SCOPERTO A WITBY CHE LE CINQUANTA CASSE DI TERRA CHE SONO STATE SBARCATE, SONO STATE PORTATE QUI VICINO, A CARFAX, LA CASA CHE DRACULA HA ACQUISTATO.

MA ALCUNE DI QUELLE CASSE HANNO PRESO ALTRE DESTINAZIONI. DOBBIAMO LOCALIZZARLE TUTTE E STERILIZZARLE. PER PRIMA COSA DOBBIAMO DI-STRUGGERE I SUOI RIFUGI, POI AFFRONTARE LUI.






LA MATTINA DEL
GIORNO SEGUENTE,
ALLE CINQUE, IL
GRUPPO DI UOMI-
NI E' DAVANTI
ALLA PORTA DI
CARFAX, LA
RESIDENZA
DI DRACULA.
VAN HELSING
HA FORNITO
A CIASCUNO
UN
CROCIFISSO
D'ARGENTO...


...UN PEZZETTO
DI OSTIA CON-
SACRATA, UNA
COLLANA D'AGLIO,
DELLE PISTOLE,
E ALCUNI
COLTELLI.
APRE LA
PORTA CON
UN PASSE-
PARTOUT
ED ENTRA
PER PRIMO.

SIAMO
NELLE TUE
MANI,
SIGNORE!



SI RICHIU-
DO LA PORTA
ALLE SPALLE,
PERCHE' NES-
SUNO POSSA
VEDERE DA
FUORI.

JONATHAN,
VOI CHE AVETE
FATTO DELLE PIAN-
TE DELLA CASA, SA-
PRETE ORIENTARVI
MEGLIO, GUIDA-
TECI.



ATTRAVERSANO CAU-
TAMENTE LOCALI
POLVEROSI, MOBILI
CHE IL TEMPO
HA RESO VECCHI.

DEV' ESSERE
LA PORTA
DELLA
CAPPELLA.

VEDIAMO
DI APRIRLA
CON QUESTO
MOZZO DI CHIAVI
CHE HO
TROVATO
PRIMA.

NEI PRESSI
DELLA PORTA,
UN ODORE
NAUSEABONDO.
UN'ARIA
FETIDA CHE
FILTRA
DALLE
FESSURE...



[illegible]

TRA
QUALCHE
ISTANTE
ATTACCHERANNO.

ΔΤΔCΣΔ -
TE. /
ΔΤΔCΣΔ -
TE. /

GRUNFG

SONO
ANIMALI
VALO-
ROSI,
ARTHUR.

GRR GUAY

ABBIAMO
STERILIZZATO
LE VENTIDUE
CASSE CHE C'E-
RANO. POSSIAMO
RITENERCI SOD-
DISFATTI. AMI-
CI.

MINA HARKER, NON RIESCE A PRENDER SONNO. SIA IL MARITO CHE GLI ALTRI UOMINI, HANNO DECISO DI NON FARLE CORRERE RISCHI INUTILI. UNA DECISIONE INGIUSTA, CUI PERO' SI E' DOVUTA SOTTOMETTERE.

DIO MIO, POVERA LUCY. CHE ORRIBILE TRAGEDIA. SEMBRA PROPRIO CHE IL DESTINO CI SPINGA VERSO UNA FINE SINISTRA...



IN PREDA A QUEI TRISTI RICORDI, SI ADDORMENTA. FIA QUANDO IL LATRARE DEI CANI NON LA SCUOTE.

E QUESTI LAMENTI? SEMBRANO DI RENFIELD, LA SUA FINESTRA E' IMMERSA IN QUELLA NUBE DI NEBBIA. POVERETTO, E' SFORTUNATO. LO COMPATISCO...



POCO DOPO DI NUOVO IL SILENZIO, UN SILENZIO PROFONDO CHE LE FA PERDERE CONOSCENZA.

JONATHAN, CARO... MA CHE FINE HAI FATTO?



LA BARRIERA TRA REALTA' E SOGNO SI FA IMPERCETTIBILE. LE IMMAGINI SFUMANO...



MENTRE LA LUCE DELLA LAMPADA A GAS SI ATTENUA A CAUSA DELLA NEBBIA CHE STA PENETRANDO NELLA STANZA.

LA STESSA NEBBIA CHE POCO FA AVEVA OSCURATO LA FINESTRA DI RENFIELD...



SARA' FORSE QUEL LA SPECIE DI OCCHIO ROSSICCIO DELLA LAMPADA A GAS, CHE MI RENDE INCAPACE DI REAGIRE?



IL PUNTO ROSSO SI TRASFORMA RAPIDAMENTE IN CARBONI ACCESI CHE AVANZANO VERSO DI LEI...



RICORDA LE PAROLE DELLA BIBBIA... "UNA COLONNA DI FUMO DURANTE IL GIORNO E DI FUOCO DURANTE LA NOTTE..."



HO PAURA, MA C'E' QUALCOSA IN QUELLA LUCE CHE MI ATTRADE IRRESISTIBILMENTE...

E' SOLO UN INCUBO OPPURE E' REALTA'...



...QUELLA SENSAZIONE DI SEDUZIONE CHE POSSIEDE QUEL VOLTO LIVIDO?



E QUANDO JONATHAN FA RITORNO DALLA SPEDIZIONE DI CARFAX, MINA DORME PROFONDAMENTE.

DOVERINA.
ABBIAMO FATTO BENE A LASCIARLA QUI... LEI NON DEVE DIVIDERE I PERICOLI E GLI ORRORI DI QUESTA ORRIBILE LOTTA...



I GIORNI SEGUENTI
TUTTI IMMERSI NELLA
LOCALIZZAZIONE DELLE
ALTRE CASSE-FERETRO
RIFUGIO DI DRACULA,
NESSUNO DI QUEGLI
UOMINI NOTA LA
DEBOLEZZA DI MINA,
ATTRIBUENDO LA SUA
TRISTEZZA ALL'IN-
QUIETUDINE CHE PRO-
VA PER IL PERICOLO
CHE STANNO
CORRENDO.

MA UNA NOTTE, UN TREMEN-
DO URLO PROVENIENTE
DA UNA DELLE CELLE
DEL MANICOMIO, GIUNGE
A SCUOTERE ANCHE
GLI APPARTAMENTI
DELLA RESIDENZA
DEL DOTTOR SEWARD.

MIO
DIO, CHE
E' STATO?

SEMBRA
VENIRE DALLE
CELLE DEL
MANICOMIO...
ANDIAMO.

VIENE
DALLA CEL-
LA DI
RENFIELD.

E' SUCCE-
SSO QUALCO-
SA DI INESPI-
CABILE, DOT-
TORE.

RENFIELD,
AMICO. CHE E'
SUCCESSO?
CHI TI HA
ATTACCATO
COSI' BRUTAL-
MENTE?

E'
STATO
LUI,
DOTTOR!

DOTTORE,
STO MORENDO.
SENTO CHE MI RIMA-
NE POCO TEMPO, E
HO BISOGNO DI
DIRVI QUALCOSA
PRIMA DI NON RIUSCI-
RE PIU' A CONNETTE-
RE... QUESTA SERA
LA SIGNORA MINA,
COME GLA'
ALTRE VOLTE,
E' VENUTA A
TROVARMICI...

HO NOTATO IL
SUO PALLORE... A
ME LA GENTE PAL-
LIDA NON INTERES-
SA... NON HA SAN-
GUE... ED IO HO BI-
SOGNO DI SANGUE
COME LUI...
MA RISPETTO LA
SIGNORA MINA,
E' STATA
SEMPRE PIENA DI
ATTENZIONI
PER ME...

DIO SANTO!
SAI QUEL CHE
STAI DICENDO,
AMICO?

LASCIA-
TELO
CONTINUA-
RE, GUIN-
CEY!

PER QUESTO,
QUANDO STANOTTE
E' APPARSO SOTTO
FORMA DI NEBBIA...
E LA NOTTE PASSATA,
HA FATTO SFOGGIO
DEL SUO POTERE
SUI RATTI. HO CERCA-
TO DI OPPORMI A
LUI. HO RIFIUTATO
LA SUA OFFERTA DI
METTERMI A DISPO-
SIZIONE MILIONI DI
RATTI, DI CANI,
DI GATTI...

E HO PENSATO SOLO
A FARE IN MODO CHE
NON PORTASSE VIA LA
VITA DELLA DOLCE SIGNO-
RA... MA LUI CON IL SUO
SGUARDO E' RIUSCITO AD
ANNULLARE LA MIA FOR-
ZA... POI MI HA SBATTUTO
CONTRO IL MURO E CON-
TRO LE SPRANGHE
DELLA FINESTRA...

SALVATELA
VOI LA SIGNORA!
PROVATECI, AL-
MENO. ANDATE,
NON PREOCCUPA-
TEVI DI ME... PER
ME E' FINITA.
NON LASCIALE
NELLE SUE
MANI.

(CONTINUA)

MENTRE VAN
HELSING, AR-
THUR E QUINCEY
STANNO CERCAN-
DO DI TROVARE
ARMI E UTENSILI
PER AFFRONTARE
DRACULA. NELLA
STANZA DA
LETTO DELLA
FAMIGLIA
HARKER...

MIO
DIO...
NO!

MINA SI E' SVEGLIA-
TA ALL'IMPROVISO
CON UNA TREMEN-
DA SENSAZIONE
DI PERICOLO. SEN-
TE SEMPRE PIU' VICI-
NO L'ALITO DI MAL-
VAGITA CHE TANTO
TEMEVA...

QUEGLI
OCCHI ROSSI...
SONO SUOI? E'
DRACULA. JONATHAN
DORME
PROFONDAMEN-
TE, ED IO NON
POSSO URLARE
E NEMMENO
MUOVERMI!

SILENZIO...
SE LO FAI
SVEGLIARE
MORIRA' SCHIA-
CIATO DAVANTI
AI TUOI
OCCHI...



QUESTA NON
E' LA PRIMA
E NEMMENO LA
SECONDA VOLTA
CHE LE TUE VE-
NE PLACANO LA
MIA SETE.



GLI ALTRI. TROVATA LA PORTA DELLA STANZA DA LETTO CHIUSA DA DENTRO. LA SFONDANO SENZA INDUGIO. DAVANTI AI LORO OCCHI L'ORRIBILE SCENA LI LASCIA QUASI PARALIZZATI.

DIO MIO!
MINA: PRESTO!
JACK: QUINCEY!
DOBBLIO
SALVARLA.

ASPETTA.

VOGLIO DARE UNA LEZIONE UNA VOLTA PER TUTTE A QUESTI STUPIDI.

INDIETRO. NELLA MIA MANO C'E' LA FORMA SACRA.


MALEDIZIONE! LA LUNA STA TRAMONTANDO.

NON MUOVI TEVI.

QUINCEY ACCENDE UN FIAMMIFERO.


QUEI POCHI ATTIMI D'OSCURITA' SONO SUFFICIENTI A FAR FUGGIRE DRACULA. NON SI SONO ANCORA RIVOLTI DALLO STUPORE, CHE JONATHAN SI RIPRENDE DAL LUNGO SONNO.

MINA, AMORE MIO, CHE SIGNIFICA TUTTO QUESTO SANGUE? IN NOME DI DIO, CHE E' SUCCESSO?




MINA CON VOCE
ROTTA DAL PIANTO.
CERCANDO DI SU-
PERARE LO CHOC,
RACCONTA TUTTO
QUEL CHE E' SUC-
CESSO DA QUANDO
DRACULA E' AP-
PARSO NELLA
SUA STANZA.


CIECO DI RABBIA,
JONATHAN VUOLE
USCIRE ALLA RI-
CERCA DEL CON-
TE, MA GLI ALTRI
LO TRATTENGONO
CON LA FORZA.




NO, JONATHAN NON AB-
BANDONARMI /
HO SOFFERTO MOL-
TO, E NON POTREI
SOPPORTARE SE
FACESSE DEL MA-
LE ANCHE A TE.
I NOSTRI AMICI
CERCHERANNO
DI FARE QUAL-
COSA.



IO SONO
IMPURA. CAPI-
SCI? IMPURA.
NON DEVO TOCCAR-
TI, BACIARTI. ORA-
MAI SONO CONTAMI-
NATA. E' RIUSCITO
A FARE DI ME IL
TUO NEMICO. UN
NEMICO DA CUI
DOVRAI GUAR-
DARTI.




NON VOGLIO SENTIR-
TI DIRE QUESTE COSE,
IL NOSTRO AMORE
E' PIU' FORTE DELLA
PEGGIORE DELLE
SVENTU-
RE.



NIENTE PUO'
SEPARARCI, AMO-
RE, SOLO LA VO-
LONTA' DEL SIGNO-
RE. TU NON POTRAI
MAI FARMI DEL
MALE. MAI.

TRA LE FORTI BRAC-
CIA DI JONATHAN MINA
SI TRANQUILLIZZA. AT-
TRAVERSO LE LACRI-
ME CHE LE RIEMPIO-
NO GLI OCCHI, PUO'
VEDERE CHE I CAPELLI
DI SUO MARITO STAN-
DO... DIVENTARE
BIANCHI.



IL CIELO INIZIA A
SCHIARIRSI DA ORIEN-
TE, CON GLI ANIMI PIU'
CALMI, DOPO AVER
RAGIONATO SULL'AT-
TACCO SUBITO, IL
GRUPPO PENSA A
COME POTER ASSE-
STARE A DRACULA
IL COLPO
DEFINITIVO...

MI HANNO
APPENA INFORMA-
TO CHE IL POVERO
RENFIELD E' MORTO.
GRAZIE A LUI, SIAMO
RIUSCITI A REAGI-
RE CON RAPIDITA'.

DRACULA
E' RIUSCITO
A DISTRUGGE-
RE SOLTANTO
QUALCHE DOCUMEN-
TO DI POCA IM-
PORTANZA.

E QUESTO
DIMOSTRA CHE
SI SENTE CON IL FIA-
TO ADDOSSO. DOB-
BIAMO AL PIU'
PRESTO STERILIZ-
ZARE LE CASSE
CHE RESTANO.

RAPIDAMENTE, PARTENDO DAI DATI OTTENUTI DA JONATHAN HARKER A WITBY, VENGONO INDIVIDUATE SEI CASSE A CHICKSAND STREET, MILE END, NEW TOWN. ALTRE SEI A JAMAICA LANE E A BERMONDSEY.



E INFINE ALTRE OTTO IN UNA CASA DI PICCADILLY. L'ALLEGRIA DI AVER LASCIATO A DRACULA UNA SOLA CASSA, VIENE SOFFOCATA DALLA GRANDE PREOCCUPAZIONE PER MINA, ORMAI VITTIMA DEL MALIGNO...



RENDERE LE PROPRIE VITTIME IMPOTENTI, INCAPACI DI QUALSIASI REAZIONE, E' UNO DEI POTERI DEL CONTE. INASPETTATAMENTE, MINA CHIEDE A VAN HELSING DI ESSERE IPNOTIZZATA, VUOLE CONOSCERE FINO A CHE PUNTO IL MALE E' PENETRATO IN LEI.



FACCIAMOLO ORA, PRIMA CHE VENGA L'ALBA. NON SENTIRETE ALCUN DOLORE, CERCATE DI RILASARVI, E SEGUITE LE MIE ISTRUZIONI.



LA VOSTRA MENTE SI ALLONTANA DAL CORPO. VIAGGIA COME IL VENTO...

DOVE STA' CHE STA FACENDO?

NON SO... E' TUTTO COSI' STRANO... SENTO RUMORE DI CATENE...



ECCO... CI SONO... IL TINTINARE DELL'ARGANO CHE COLPISCE LA RUOTA DENTATA DELL'ALBERO DI TRINCHETTO... ASCOLA IL PORTO... MA SONO IMMOBILI COMPLETAMENTE... SONO COME MORTA.



DETTO QUESTO, MINA
SEMBRA PREDA DI
UNA PROFONDA PRO-
STRAZIONE. VAN HELSING
ALLORA LE METTE DELI-
CATAMENTE UNA MANO
SULLA FRONTE E LA
SVEGLIA.

MIA CARA, ORA
POSSO DIRVI CHE
SAPPIAMO CHE DRACH-
LA SI TROVA NELLA STI-
VA DI UN VELIERO
NELL'UNICA CASSA DI
TERRA CHE GLI RIMANE.
CON TUTTA PROBABILI-
TA', STA CERCANDO
DI SFUGGIRCI.



E'
STATO
UN
UTILE
ESPERI-
MENTO?

VIENE CONSULTATA LA
LLOYD, L'UNICO VASCEL-
LO SU CUI CERCARE,
PERCHE' DIRETTO ALLA
FOCE DEL DANUBIO,
E' ANCORATO NEL MO-
LO DI DOOLITTLE,
E QUANDO ARRIVANO IL
VASCELLO HA GIÀ TOLTO
LE ANCORE.

LO "ZARINA CATERINA"
STA NAVIGANDO VERSO
L'ESTUARIO DEL TAMIGI,
CON DESTINAZIONE VAR-
NA. CON TUTTE LE VELE AL
VENTO, CI VORRANNO NON
MENO DI TRE SETTIMANE
PER ARRIVARE AL PORTO.

VAN HELSING FA RAPID-
DI CALCOLI. SE RIESCO-
NO A PRENDERE L'O-
RIENT EXPRESS, POTRAN-
NO PRECEDERE IL VELIE-
RO DI VARI GIORNI. E AN-
CHE SE CONTRARIO, E' CO-
STRETO AD ACCETTARE LA
DECISIONE DEGLI HAR-
KER, DI ACCOMPAGNARLO.

DOBBIAMO FER-
MARLO PRIMA CHE
RIESCA A TROVARE RI-
FUGIO NEL SUO CASTEL-
LO. ERA LA RESIDENZA
DEGLI ANTICHI PRINCIPI
DI VALACCHIA, SUOI
AVI. DOVE JONATHAN
E' RIMASTO
PRIGIONIERO.





AL LORO ARRIVO A VARNÁ, VENGONO A SAPERE CHE LO "ZARINKA" TERINA" E' ANCORATO A GALATZ. DRACULA HA PREVISTO LE LORO MOSSE. SI RECANO IN QUEL PORTO. E PARLANO CON IL CAPITANO.

I MIEI MARINAI HANNO DETTO CHE QUELL'UOMO ERA UN DIAVOLO. E' SPARITO DALLA NOSTRA VISTA, POI UNA SPESSA NEBBIA CI HA ACCOMPAGNATO PER TUTTO IL VIAGGIO CON UN FORTE VENTO DI POPPA. SONO STATO COSTRETTO A GETTARE IN MARE QUELLA CASSA.



E L'INDIVIDUO CHE L'HA RITROVATO E' STATO RINVENUTO CADAVERE ALLA PERIFERIA DELLA CITTÀ...



...CON DELLE FERITE AL COLLO PRODOTTE DA UN ANIMALE SCONOSCIUTO. QUELLA CASSA E' MALEDETTA.



VAN HELSING REPUTA NECESSARIO IDNOTTIZZARE ANCORA MINA. MA QUESTA VOLTA LA VISIONE E' PIU' DIFFICILE E FRAMMENTATA...

POSSIAMO SOLO DIRE CHE LA CASSA SI TROVA ANCORA SULL'ACQUA... PROCEDE LENTA MA SICURA. E QUESTO CI DARÀ TEMPO...

DALLA CARTA GEOGRAFICA, POSSIAMO VEDERE CHE IL FILME SERET COSTEGGIA IL BORGO, E POI SI AVVICINA AL CASTELLO... NON HO DUBBI, DEV' ESSERE LÀ.



SI DIVIDONO IN TRE GRUPPI. ARTHUR E JONATHAN RISALGONO IL SERET SU UN'IMBARCAZIONE A VAPORE.

SEWARD E QUINCEY FANNO IL PERCORSO A CAVALLO. NELL'IPOTESI DECIDESSI DI SBARCAR PRIMA.

VAN HELSING E MINA SALGONO SUL TRENO PER VERESTI E POI PROSEGUONO PER BRISTIZ IN CARROZZA.

E DOPO MOLTI GIORNI DI VIAGGIO ATTRAVERSO LE MONTAGNE DELLA TRANSILVANIA, SONO I PRIMI AD ARRIVARE A DESTINAZIONE.

E' IMPRESSIONANTE, TALE E QUALE ALLA DESCRIZIONE CHE NE HANNO FATTO JONATHAN.

STO FACENDO GUO MIA CARA MINA. PENSO CHE SIA PIU' PRUDENTE FERMARSI QUI A PASSARE LA NOTTE.

VAN HELSING E' PREOCCUPATO PER MINA. MAN MANO CHE SI AVVICINANO ALLA ZONA, SEMBRA SEMPRE PIU' STRANA, COME ASSENTE. MANGIA A MALAPENA, ED E' PREDA DI CONTINUA SONNOLENZA.

PRENDEREMO TUTTE LE PRECAUZIONI POSSIBILI. QUESTO CIRCOLO CON FRAMMENTI DI OSTIA CI PRESERVERA' DA VISITE SPIACEVOLI.

A MEZZANOTTE, LA NEVE CADE A FIOCCHI. LE RAFFICHE DI VENTO DISEGNANO FORME SPETTRALI.

ANCHE SE VENIAMO PROTETTI DAL CIRCOLO, NON POSSO FARE A MENO DI ESSERE TERRORIZZATO. SEMBRANO FIGURE UMANE...

E LO SONO...

VIENI, SORELLA... VIENI CON NOI.

VIENI!

VIENI!

STATE INDIETRO, STREGHE DEL DIAVOLO!

(CONTINUA)

LE SCHIAVE DI DRACULA
SPARISCONO NELL'ECO
DELLE LORO TREMENDE
RISATE. MA VAN HELSING
RIMANE IN GUARDIA,
SA CHE IL PERICOLO
E' SEMPRE INCOMBENTE.



RICORDANDO LE DESCRIZIONI DETTAGLIATE CHE GLI HA FATTO JONATHAN SULLA SUA DRAMMATICA PERMANENZA NEL CASTELLO, RIESCE A PENE TRARVI FACILMENTE, E A TROVARE POI LA SCALA CHE CONDUCE ALLA CRIPATA.



UN'OMBRA DI DUBBIO,
UN ATTIMO D'ESITAZIONE.
GLI OCCHI DI VAN
HELSEING, NON SONO
INDIFFERENTI DI FRONTE
ALL'AFFASCINANTE
BELLEZZA DELLA
DONNA CHE RIPOSA
DI FRONTE A LUI.



E' COME INCAPACE
DI PRENDERE LA
TERRIBILE DECISIONE.
QUEL BEL VISO SENSUA-
LE LO HA CATTURATO...

MINA! E' SOLA! NON
POSSO PERDER TROPPO
TEMPO... DEVO FARE
IN FRETTA! LO STRANO
SOPORE CHE M'INVADE
DEV'ESSERE UN INFLUS-
SO IPNOTICO CHE
EMANA DALLE
NON-MORTE...



VINCE LA TENTAZIONE
SUBSCIENTE
CHE LO INDUCE A DE-
SISTERE, E PIANTA
NEL CUORE DELLA
DONNA IL PRIMO
CHIODO DI LEGNO. IM-
MEDIATAMENTE SI
SENTE COME LIBERA-
TO DA QUELL'OPPRES-
SIONE MENTALE.



POI, CON RINNOVATA ENER-
GIA, PIANTA IL SECONDO...



E POI IL TERZO.



SONO COSI' TREMENDI E DI-
SUMANE LE GRIDA CHE
ECHEGGIANO PER LE MURA
DELLA CRIPTA, CHE VAN HEL-
SING NONOSTANTE ABBAIA LE
ORECCHIE CHIUSE CON TAP-
PI DI CERA, RIESCE A MA-
LAPENA A RESISTERE.



DOPO QUALCHE MINUTO,
QUANDO ORMAI NELLA
CRIPTA E' DI NUOVO SCE-
SO IL SILENZIO,
IL PROFESSORE PASSA
ALLA FASE FINALE
DELLA PURIFICAZIONE.
SEPARARE LA
TESTA DAL CORPO
DELLE DONNE.

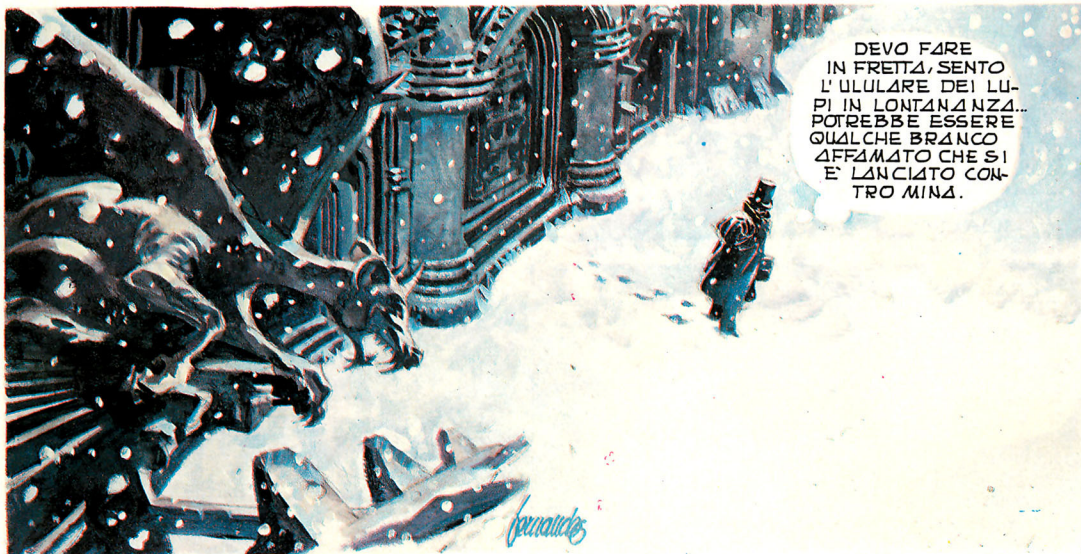
MIO DIO...!
CHE ODORE
INSOPPORTA-
BILE...!



E NEL MEDESIMO ISTANTE
IN CUI VIENE EFFETTUATA
LA SEZIONE, LA MORTE, INE-
SORABILMENTE, DISEGNA SU
QUELLE CARNI IL TRASCORRE-
RE DEI SECOLI.



POCO DOPO, STERILIZZA
LA TOMBA DI DRACULA,
PRIVANDOLO COSI' DEL
SUO ULTIMO RIFUGIO.
ORA
IL MACABRO RITO
E' DAVVERO FINITO.



DEVO FARE
IN FRETTA, SENTO
L'ULULARE DEI LU-
PI IN LONTANANZA...
POTREBBE ESSERE
QUALCHE BRANCO
AFFAMATO CHE SI
E' LANCIATO CON-
TRO MINA.

fernando

PORTATA IN SAL-
VO LA SIGNORA
HARKER. RI-
PRENDONO IL
CAMMINO VER-
SO EST, DA DOVE,
SECONDO MINA,
STA ARRIVAN-
DO DRACULA,
INCALZATO
DAI NOSTRI
AMICI.

IL SENTIERO E'
FINITO... DOBBIA-
MO PROSE-
GUIRE:
A
PIEDI.

SONO
MOLTO
VICINI.

SI AVVICINA L'ORA
DEL CREPUSCOLO.
PER LA PRIMA VOLTA,
VAN HELSING TEME
CHE TUTTO SIA
STATO VANNO, E CHE
DRACULA, PADRONE
DELLE TENEBRE
POSSA FUGGIRE
ANCORA,
QUANDO...

GUARDATE,
PROFESSOR,
E' NELLA
VALLE.

SONO
DEI CAVALIERI,
E IN MEZZO A
LORO, UN CARRO
CHE TRASPORTA
UNA CASSA. SEMBRA-
NO I GITANI DI CUI
HA PARLATO VO-
STRO MARITO.

STANNO COR-
RENDO VERSO
OCCIDENTE? MIO
DIO! CHE NON SIA
TROPPA TARDI.

DEVONO PASSA-
RE PER QUESTA
STRETTOIA CHE POS-
SIAMO DOMINARE
CON LE NOSTRE
ARMI. CERCHE-
REMO DI FER-
MARLI.

NON RII-
SCIAREMO A
FERMARLI
CON QUALCHE
COLPO DI
FUCILE.

ORA CAPISCO
PERCHE' FRUSTA-
NO TANTO I CAVAL-
LI. CI SONO DUE CA-
VALIERI CHE LI
INCALZANO. SONO
QUINCEY
E JACK.

LI
ABBIAMO
A
TIRO.

ABBIAMO
BISOGNO
DEGLI
ALTRI.

IN QUELLO STESSO MOMENTO, ALTRI DUE CAVALIERI APPAIONO DAVANTI AL CARRO, E BLOCCANO I FUGGITIVI. SONO JONATHAN E ARTHUR.



FERMI!

ZOLTAR, CONTINUA FINO AL PASSO! CERCHERO DI BLOCCARLI CON UN PAIO DI UOMINI.

CHESCU, QUEI MALEDETTI STRANIERI CI HANNO PRECEDUTO.



FERMI!



NON VOGLIAMO FARVI DEL MALE, MA SOLO ESAMINARE IL CONTENUTO DELLA CASSA CHE TRASPORTATE.

IMPOSSIBILE. IL NOSTRO PADRONE E SIGNORE CE L'HA AFFIDATA, E NE SIAMO RESPONSABILI DAVANTI A LUI. NON POSSIAMO DISOBBEDIRE AGLI ORDINI.

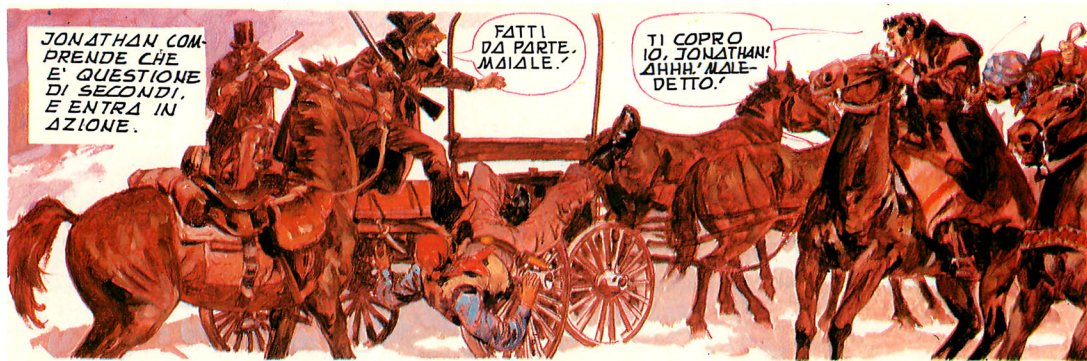


NOI DOBBIAMO CONTROLLARE LA CASSA.

ANCHE SE CIRCONDATI, GLI SBIRRI DI DRACULA SI PREPARANO ALLA BATTAGLIA. SANNO CHE IL TEMPO E' A LORO FAVORE, DAL MOMENTO CHE IL SOLE STA PER TRAMONTARE.

E QUANTO E' VERO IDDIO, SONO PRONTO A FAR SALTARE IN ARIA LA TESTA A CHI TENTA DI IMPEDIRMELO.





MA L'ULTIMO RAGGIO DI LUCE HA ANCORA TEMPO DI RIFLETTERE SULLA LAMA DEL PUGNALE DI JONATHAN E SU QUELLA DEL COLTELLO DI QUINCEY.



E PER DRACULA E' LA FINE...



GLI ABISSI DELL'INFERNO SI APRONO PER ACCOGLIERLO ANCORA UNA VOLTA.



SPAVENTATI DALL'EVENTO MIRACOLOSO, I GITANI SI DANNO ALLA FUGA. DA LONTANO I LUPI INTONANO FUNEBRI ULULATI, MENTRE QUINCEY MORRIS CADE A TERRA FERITO A MORTE.

E' STATA QUELLA COLTELLATA A TRADIMENTO, AMICI... SAPEVO DI RISCHIARE... MA NE E' VALSA LA PENA, VERO PROFESSORE?



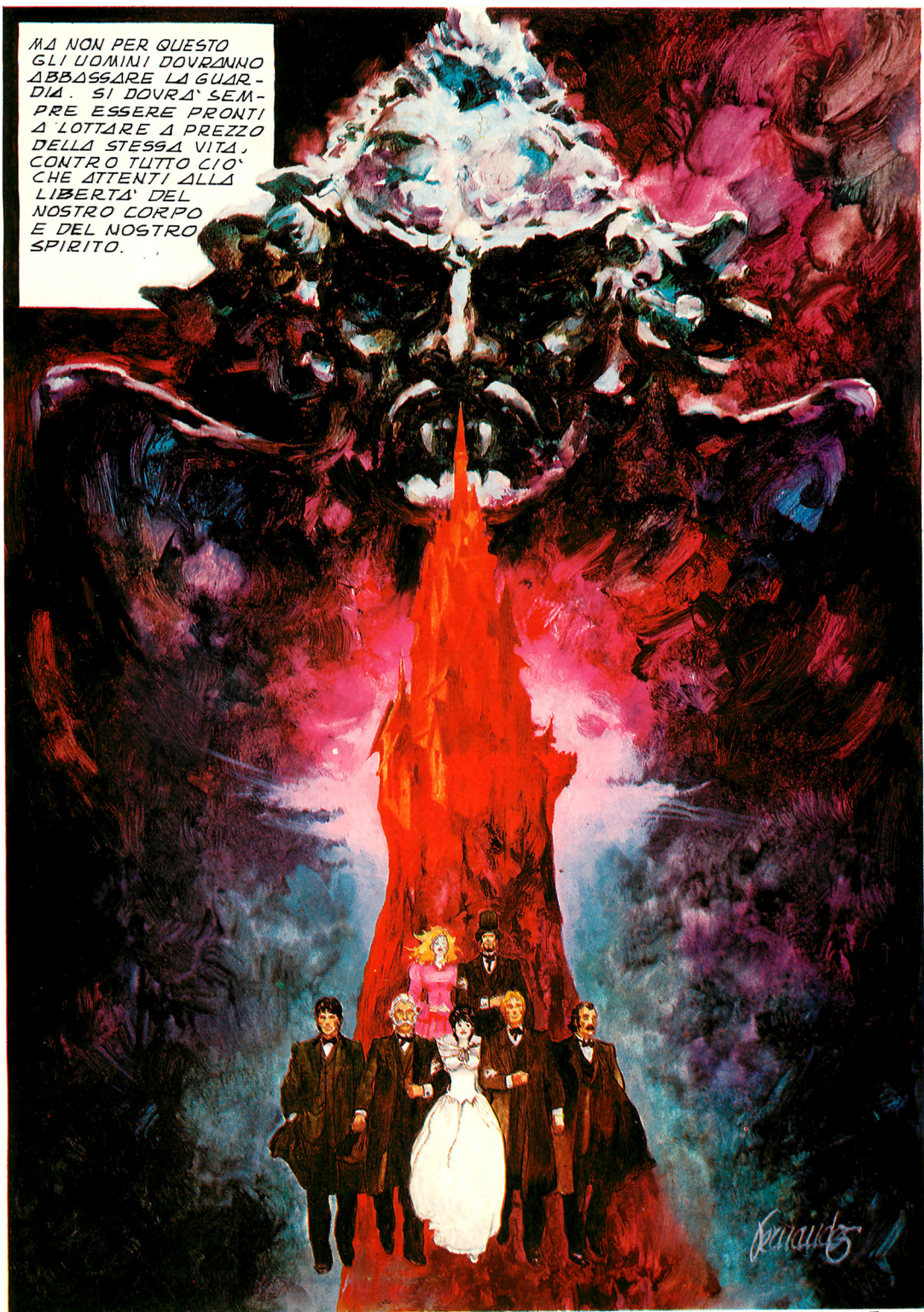
SÌ, RAGAZZO. IDDIO TI ACCOGLIERA NEL SUO REGNO.

CHIUDONO GLI OCCHI DELL'AMICO, E RESTANO IN PREGHIERA. POI VAN HELSING ROMPE IL SILENZIO...

LA MALEDIZIONE DI DRACULA E' STATA SCONGIURATA...



MA NON PER QUESTO
GLI UOMINI DOVRANNO
ABBASSARE LA GUAR-
DIA. SI DOVRÀ SEM-
PRE ESSERE PRONTI
A LOTTARE A PREZZO
DELLA STESSA VITA,
CONTRO TUTTO CIO'
CHE ATTENTI ALLA
LIBERTA' DEL
NOSTRO CORPO
E DEL NOSTRO
SPIRITO.



Gemini

FINE

NON RISPONDONO...
POSSIBILE CHE SIANO
TUTTI MORTI? IL GRUPPO
INTERO? E' ASSURDO... L'E-
SPLOSIONE NON E' STATA
MOLTO FORTE, E ANCHE
IL CROLLO DELLA
GALLERIA...

MA ALLORA
CHE FINE HAN-
NO FATTO? NON
MI SENTONO...
PERCHE' NON
RISPONDONO?

MALEDETTA
LANTERNA,
CI MANCAVA
CHE...
FINALMENTE!

DIAVOLO!
MA E' UNA
TRAPPOLA
PER
TOPI!

POTREI CERCARE
DI LIBERARMI, MA
QUESTA TRAVE CHE MI
BLOCCA LE GAMBE
NON SI MUOVE. E' GIA'
UN MIRACOLO CHE
NON MI ABBIAT
SCHIACCIATO.

CHISSA' PER
QUANTO TEMPO
SONO STATO FUORI
CONOSCENZA... E
QUANTO TEMPO
SARA' CHE SONO...

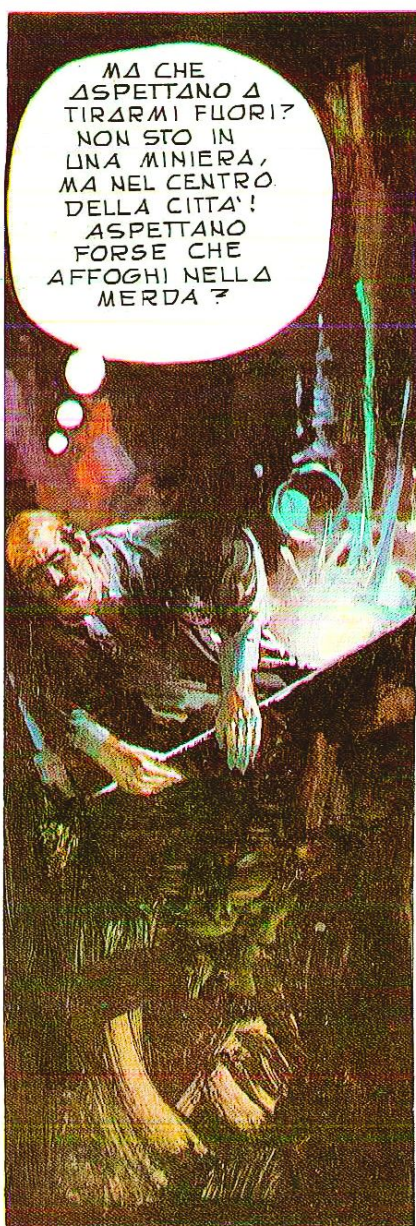
IN TRAPPOLA

... IN
QUESTA
FOGNA
SCHIFO-
SA?

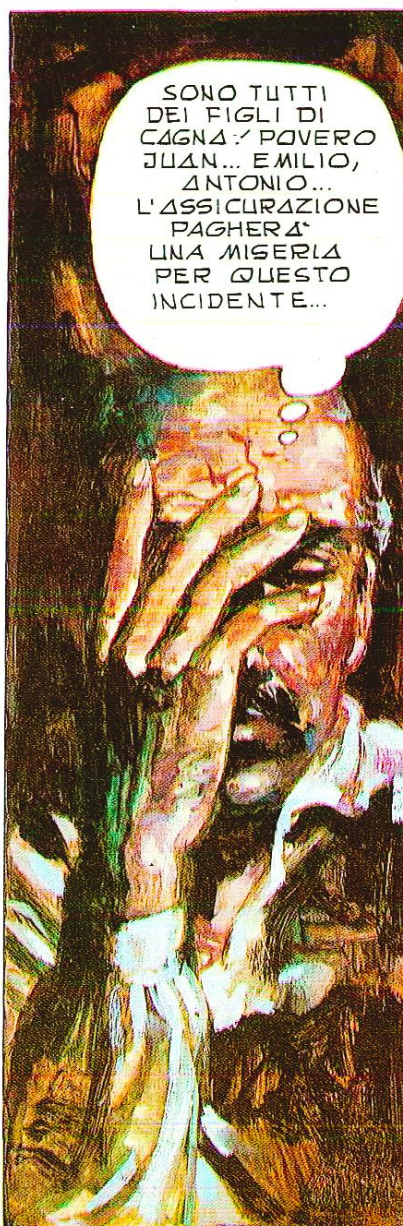
Testo: FERNANDO FERNANDEZ Disegni: ROSA LLEIDA



MALEDETTE.
CLOACHE, MALEDETTA
FUGA DI GAS, E MA-
LEDETTI SEGNALATORI
DI GAS CHE NON SE-
GNALANO. CHI LI HA
COSTRUITI MERITEREB-
BE UN COLPO IN TE-
STA. QUANDO USCI-
RO' DI QUI...



MA CHE
ASPETTANO A
TIRARMI FUORI?
NON STO IN
UNA MINIERA,
MA NEL CENTRO
DELLA CITTA'!
ASPETTANO
FORSE CHE
AFFOGHI NELLA
MERDA?



SONO TUTTI
DEI FIGLI DI
CAGNA. POVERO
JUAN... EMILIO,
ANTONIO...
L'ASSICURAZIONE
PAGHERA'
UNA MISERIA
PER QUESTO
INCIDENTE...



CRAC
TUMB
CRAC
TUMB

MA CHE
SUC-
CEDE?

MARTELLI
PNEUMATI-
CI. STANNO
LAVORANDO
CON I MARTELLI
PNEUMATICI E
CON LE SCAVA-
TRICI.



ANCHE LORO STAN-
NO SCAVANDO IN
CERCA DI UNA
D'USCITA, PERCHÉ
LA FRANA LI HA
BLOCCATI... E
HANNO FAME!



DEL PALAZZO RITUALDI SI DICEVA CHE AVESSERO ISALOMI PIU' CHIC E PIU' FORNITI DI RAGAZZE DI TUTTA VENEZIA. LE RAGAZZE, PRIMA DI VENIRE OFFERTE, SI ASSICURAVA FOSSERO GIA' INIZIATE ALLE MOLTEPLICI ARTI DELL'AMORE. SI DA GARANTIRE LA PIENA SODDISFAZIONE DEL PADRONE PIU' ESIGENTE.



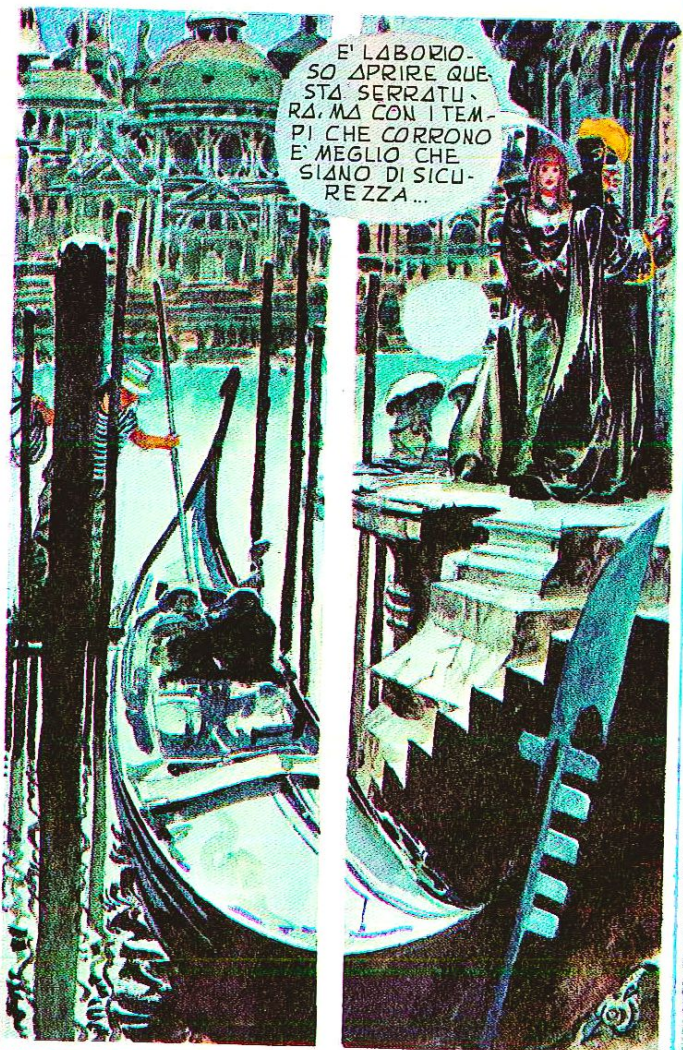
3000 DENARI. STATE APPROFITTANDO CHE NON AMO VIAGGIARE.

IN NESSUN ALTRO POSTO DEL LITORALE POTRESTE TROVARE UN TESORO COME IDINA. E VOI LO SAPETE BENE, ECCCELLENZA.

DEL VECCHIO AVABEX, UNA VOLTA SEGRETARIO DEL DOGE, SI DICEVA CHE NONOSTANTE L'ASPETTO ASCETICO E UNA VITA MISERABILE, NASCONDESSE IL PIU' INCALCOLABILE TESORO DI TUTTO IL LITORALE.



LO SCRIGNO



E' LABORIOSO APRIRE QUESTA SERRATURA, MA CON I TEMPI CHE CORRONO E' MEGLIO CHE SIANO DI SICUREZZA...



DOMANI TI FARO VISITARE LA CASA. ORA ANDIAMO NEI MIEI APPARTAMENTI. L' AVER SPESO UNA SOMMA COSI' ESIGENTE, TI DA L' IDEA DI QUANTO TI CONSIDERI, PICCOLA...

GRAZIE, MIO SIGNORE.



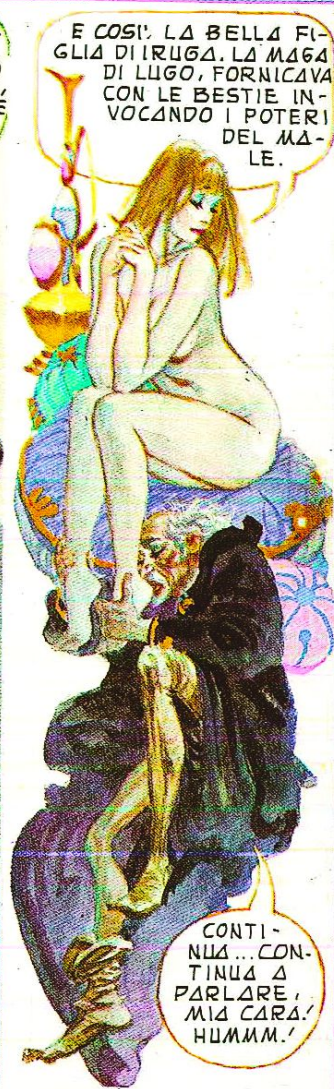
DESIDERO TANTO ACCAREZZARE LA TUA SCULTOREA BELLEZZA E ASCOLTARE LA TUA VOCE MERAVIGLIOSA. SOAVE E DELICATA. SENSUALE E INEGUAGLIABILE... DILETTAMI ANCORA...



... CON QUELLE STORIE EC-CITANTI DI LICANTROPI E MAGHE CHE HAI APPRESO NELLA TUA TERRA NATALE, LA GALIZIA... DEI RITI, DELLE CONGIURE. ... AH. '

MI PIACE MOLTO, MIO SIGNORE.

SCHIFOSO FETICISTA IMPOTENTE. '



E COSI'. LA BELLA FIGLIA DI RUGA, LA MADRA DI LUGO, FORNICAVA CON LE BESTIE INVOCANDO I POTERI DEL MALE.

CONTINUA... CONTINUA A PARLARE, MIA CARA! HUMMM. '



LE STRAPPANO LA PELLE PEZZO A PEZZO, MENTRE LEI RIDEVA DIABOLICAMENTE FACENDO SCHIUMA DALLA BOCCA E DALLE ORECCHIE.

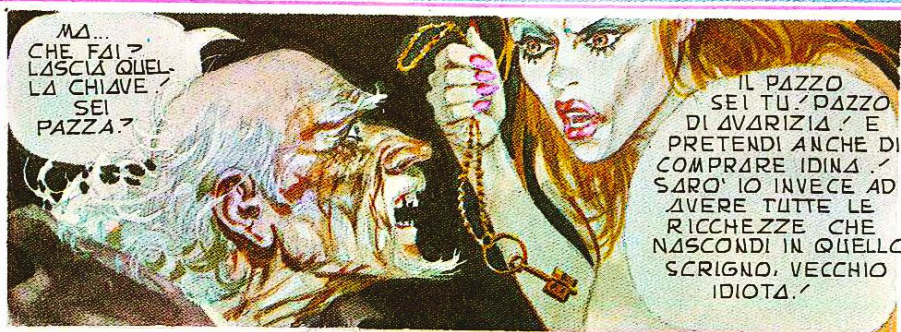
SI' SI'. CONTINUA! AHHH... HUMMM. '



VECCHIO SCHIFOSO / SEI AVARO PERFINO FACENDO L' AMORE /...



LA CHIAVE DEL FORZIERE...



MA...
CHE FAI?
LASCIA QUEL-
LA CHIAVE?
SEI
PAZZA?

IL PAZZO
SEI TU, PAZZO
DI AVARIZIA? E
PRETENDI ANCHE DI
COMPRARE IDINA?
SARO' IO INVECE AD
AVERE TUTTE LE
RICCHEZZE CHE
NASCONDI IN QUELLO
SCRIGNO, VECCHIO
IDIOTA.



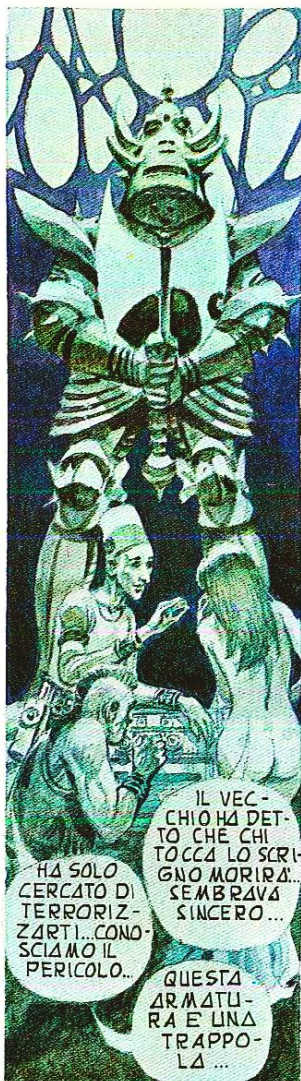
SBAGLI! NON
SAI QUELLO CHE
DICI? CHI TOCCA
QUELLO SCRIG-
NO MUORE!
AAGHHH!



LO HAI
DROGATO?
SEI RIUSCI-
TA A PREN-
DERE LA
CHIAVE?

ENTRIA-
MO PRESTO
NON
DEVONO
VEDERCI.

HO LA
CHIAVE, MA
SONO STATA
COSTRETTA
A UCCIDER-
LO.



IL VEC-
CHIO HA DET-
TO CHE CHI
TOCCA LO SCRIG-
NO MORIRA'.
SEMBRAVA
SINCERO...

HA SOLO
CERCATO DI
TERRORIZ-
ZARTI... CON-
SCIAMO IL
PERICOLO.

QUESTA
ARMATU-
RA E' UNA
TRAPPO-
LA...



QUANDO SI
CERCA DI
APRIRE IL CO-
PERCHIO, SI
AZIONA UNA
FOTOCELLU-
LA...

MIO
DIO...
CHI CI
'PROVA',
MUORE!

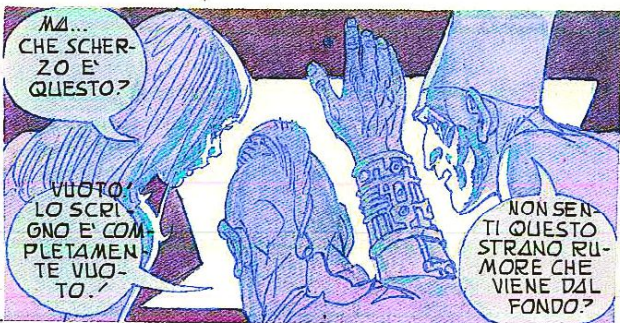
ANATHEP!



IL DISPOSI-
TIVO DELLA
FOTO CELLULA
SI ANNULLA CON
L'INTERFERENZA
FONICA DI CODI-
CE VISTO?

ORA
POSSIAMO
LAVORA-
RE IN
PACE.

DIVEN-
TEREMO
RICCHI...
TUTTI E
TRE.



MA...
CHE SCHER-
ZO E'
QUESTO?

VUOTO!
LO SCRIG-
NO E' COM-
PLETAMEN-
TE VUOTO.

NON SEN-
TI QUESTO
STRANO RU-
MORE CHE
VIENE DAL
FONDO?



E' E' CO-
ME SE DELLE
GRIDA PROVE-
NISSERO DA
LONTANO...

FORSE E'
UN'ALTRA
TRAPPOLA
SONICA...
CHIUDI....

NON
RIESCO PIU'
A MUOVE-
RE IL CO-
PERCHIO.
FUGGIA-
MO.

MA NON FANNO IN TEM-
PO. LE PAROLE LI
BLOCCANO.

AAAAAYY!

NON
POSSO
RESISTERE!
AGGGH!

AHH!
NOOO!

MILLE, CENTOMILA PA-
ROLE ESCONO DAL FON-
DO DELLO SCRIGNO.
PAROLE CHE NESSUN
CERVELLO RIESCE
A SOPPORTARE
TUTTE INSIEME.

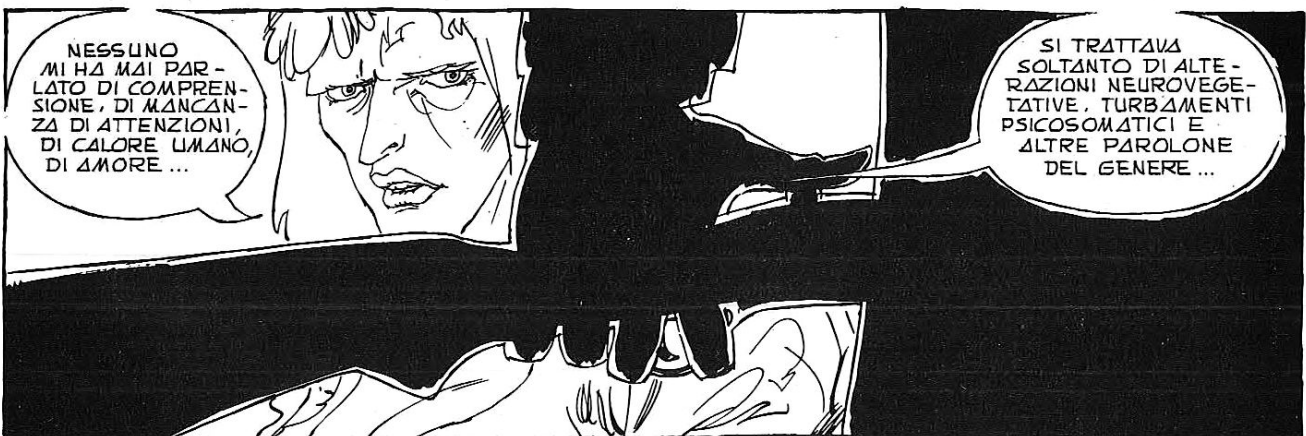
PAROLE DI NEGRO-
MANZIA E DI STREGO-
NERIA, DI RELIGIONI
E DI SETTE PERDUTE
NEL TEMPO, PAROLE
CONDANNATE DALLA
CULTURA. PAROLE MA-
GICHE, MISTICHE, DE-
MONIACHE, PAROLE DI
CONGIURE, SORTILEGI,
MALEDIZIONI...

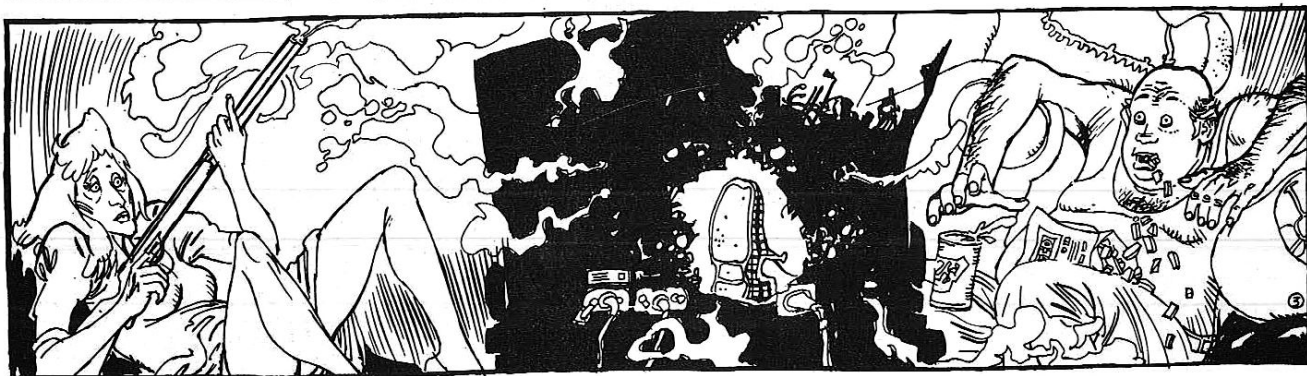
PAROLE SEGRETE E
IRRIPETIBILI. PARO-
LE CHE IL VECCHIO
ZAVABAX HA COLLE-
ZIONATO CON AP-
PASSIONATA PA-
Zienza DURANTE
TUTTA LA VITA...

PAROLE CHE RAPPRE-
SENTAVANO IL SUO
SEGRETO, IL SUO IN-
CALCOLABILE TESO-
RO. UNICA AL MON-
DO NEL SUO GENERE.
LA SUA COLLEZIONE
DI PAROLE VIVE.

LA CONFESSIONE









CI SONO TRADIZIONI CHE SONO STRETTAMENTE LEGATE ALL'ESSENZA STESSA DEL POPOLO, COME QUELLA DI SAN MARCO A VENETTIA.

SEI SICURO DI RIUSCIRCI?

FRATELLO MIO, POICHE' CIO' DIPENDE DA UNA DONNA, DALLO PER SCONTATO.

UNA SETTIMANA DI FESTEGGIAMENTI, DURANTE I QUALI SI COMMERCIA SENZA TASSE, LE PORTE DELLA CITTA' E DEI LOCALI DI DIVERTIMENTO RIMANGONO APERTE, SONO PERMESSE LE PIU' AMPIE LIBERTA' DI CORPI E AGLI SPIRITI, E TUTTO CULMINA CON UNA SPECIALE...

TRADIZIONE DI MORTE

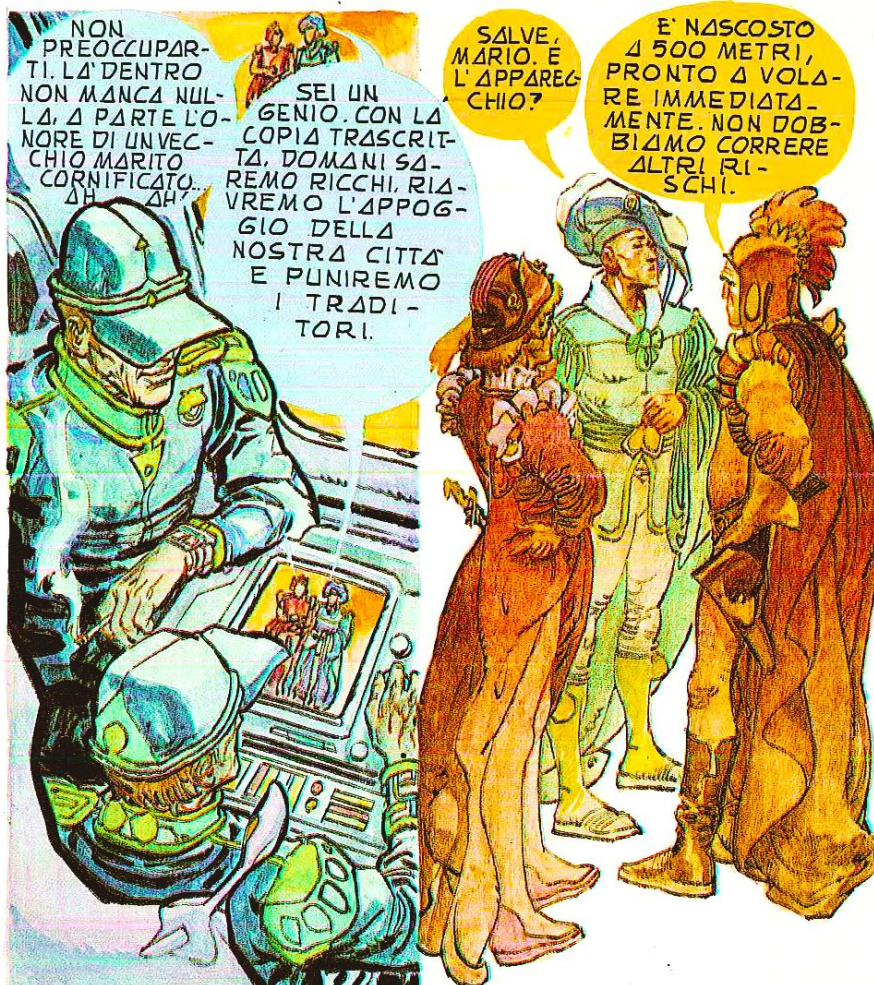
BENCHE' LEI SIA QUELLO CHE E'?

A MAGGIOR RAGIONE, NON SAI FORSE CHE GLI UCCELLI PIU' VORACI SI ANNIDANO NEI PUNTI PIU' ALTI?

I VOSTRI OCCHI SONO TRISTI, MIO SIGNORE. LASCIATE CHE CONDIVIDA L'ANGOSCIA CHE VI TURBA.

SONO SGRADEVOLI QUESTIONI DI STATO CHE NON MERITANO LE VOSTRE ATTENZIONI, MIA CARA EULINA.







A VENOTTIA E' TRADIZIONE
CHE AL CULMINE DELLA FE-
STA VENGA PUBBLICAMENTE
ESEGUITA LA SENTENZA DEI
CONDANNATI A MORTE. AFFIN-
CHE SAN MARCO, NELLA SUA
INFINITA BONTA', ABBI A
PIETA' DI LORO.

CHE
HANNO
FATTO
QUEI
TRE?

NON LO
SAI? HAN-
NO TENTATO
DI RUBARE
IL CALICE
SACRO.

MALE-
DETTI
ERETICI,
CHE IL
DIAVOLO
SE LI
PORTI.



LE ESEQUIE DEL DOGE
SERBELL E DELLA
SUA DOLCE ELINA
SONO Suntuose,
COME E' CONSUETO
A VENOTTIA.

CHE PENA!
MORIRE
DI COLPO
COSI'
GIOVANE!

CAPISCO
CHE LUI NON
ABBI A SOPPOR-
TATO UN DOLO-
RE COSI' GRAN-
DE E SI SIA TRA-
FITTO CON UN
PUGNALE.

SOLTANTO
A VENOTTIA
POTEVA VERI-
FICARSI UN
GESTO D'AMO-
RE COSI'
GRANDE.



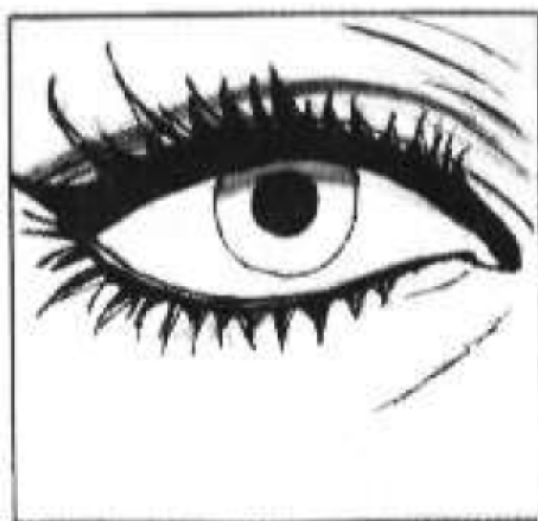
MA ELINA NON RIPOSA
NELLA LUSUOSA BARA DEL
CORTEO FUNEBRE, PERCHE'
GUIDO E I SUOI FRATELLI
DURANTE LA TORTURA HAN-
NO CANTATO. COSI' IL GRAN CO-
SIGLIO L'AVEVA OBBLIGATA
A LAVARE LE SUE "CARNI" ED
I SUOI PANNI SPORCHI IN CASA.

NEL RETRO DEL PALAZZO,
COME E' TRADIZIONE
TRA LE FAMIGLIE DELLA
NOBILTA'.

FINE

Numerada

(di Fernando Fernandez / Rosa Lleida)



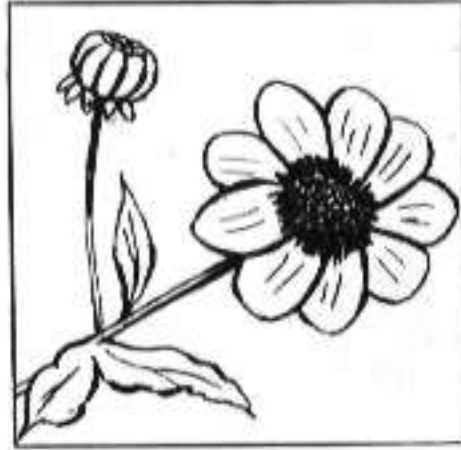
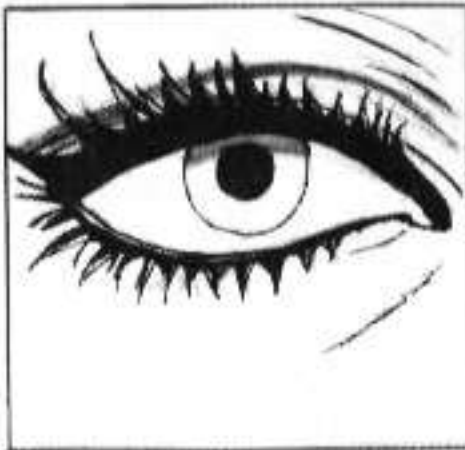
Norma Editorial, Cimoc nn. 7,8,10 / 1981
12 tavole B-N

NIEVE ROJA



ROSA LLEIDA

© FERNANDO FERNÁNDEZ



NO RESISTIRÉ
OTRO INVIERNO
LA NIEVE.

NO
PODRÍA...

CON LA NIEVE
ROJA CAYENDO IN-
TERMINABLE DÍA
TRAS DÍA. COMO
UN GROTESCO
BAÑO DE SAN-
GRE QUE
ALTERA
LOS CO-
LORES
Y LAS FOR-
MAS.

HAS DE SOPORTARLO.
COMO
HAGO
YO.

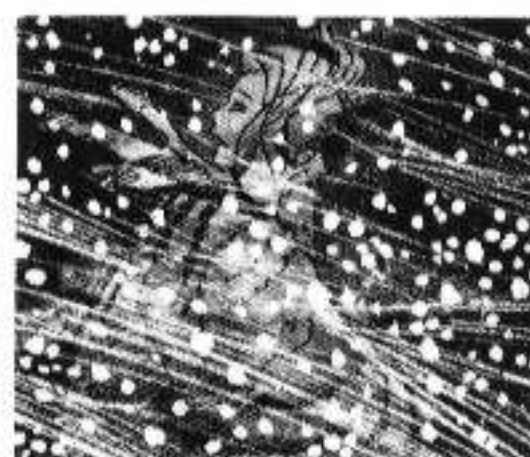
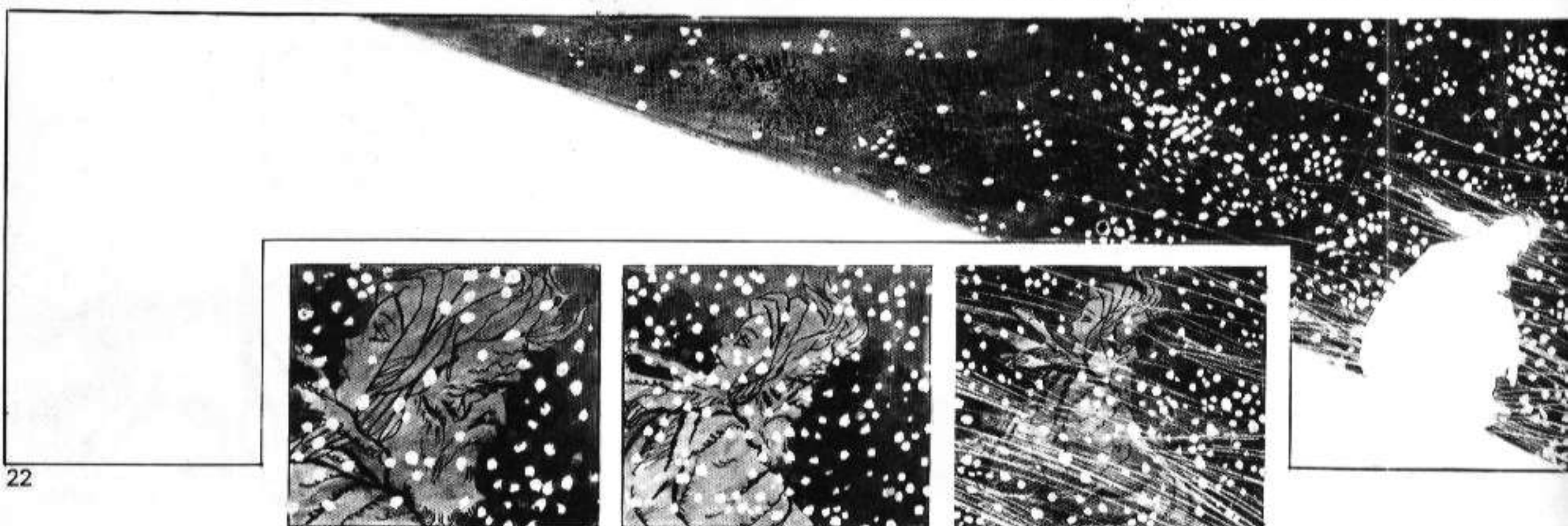
¿QUÉ IMPORTA QUE
LA NIEVE SEA ROJA, VER-
DE O AZUL? ESTAMOS
VIVOS. ¿ESO ES LO
QUE IMPORTA!

SIEMPRE FUISTE
UNA EGOISTA. HEMOS
VISTO EL MUNDO
DERRUMBARSE.
DESAPARECER
TODO SIGNO HU-
MANO. Y SIGUES
PENSANDO
SOLO EN
TI.

ESTÁS EQUIVOCADO,
PIENSO EN LOS DOS. EN
EL MUNDO, QUE AÚN GI-
RA. EN NUESTRA RES-
PONSABILIDAD.

NOSOTROS
HEMOS DE ENGENDRAR
UNA RAZA NUEVA. SOMOS
EL FUTURO. NO PODEMOS
MIRAR ATRÁS, NI SENTIR
COMPASIÓN, NI CULPA-
BILIDAD.

¿CULPABLES,
RESPONSABLES? ¿QUÉ
IMPORTA? NO PUEDO
SOPORTAR LA NIEVE ROJA.
ES LA **SANGRE** DE LOS
MUERTOS QUE SE EVA-
PORÓ EN LA HECATOM-
BE. Y QUE CUAJA
CADA INVIERNO.



LA GRAN TORMENTA



¿POR QUÉ ES...



TAN LARGA...



LA ESPERA?



ROSALLEIDA



ACÓGEME EN TU SENO, DAMA DE LA NOCHE INFINITA...



YA NO NOTO NINGUNO DE MIS SENTIDOS. SÓLO EL CORAZÓN Y EL CEREBRO SE RESISTEN A LO INEVITABLE...

Y LO INEVITABLE HA VENCIDO SIEMPRE...



COMO LA ENFERMEDAD QUE ME LLEVO AL PULMÓN DE ACERO. LA "CAJA DEL MUERTO VIVIENTE" COMO LA LLAMABA EL PERSONAL DEL HOSPITAL.



TODOS MENOS ERIKA. ELLA ERA DIFERENTE.

¿CÓMO ESTAMOS HOY MUCHACHO?



YO LA AMABA.



INTENSA, APASIONADA, LOCAMENTE. COMO SE AMA A UN IMPOSIBLE.



NO TE DEJABAN MORIR. NO TE ERA PERMITIDO VIVIR. TE CONSIDERABAN UN OBJETO...



UNA PIEZA MÁS DE AQUELLA SOFISTICADA TECNOLOGÍA, ADMIRACIÓN DE EXPERTOS. CURIOSIDAD MOSTRADA CON ORGULLO.



LA INFORMACIÓN QUE PROPORCIONABAMOS SE ARCHIVABA CON CUIDADO, DE SU ESTUDIO, QUIÉN SABE QUE RESULTADOS SE HUBIERAN OBTENIDO...



SI NO HUBIERA LLEGADO EL RAYO DE LUZ CEGADORA, QUE ATRAVESÓ MUROS, PLANCHAS, CUERPOS...



DESPUÉS EL ESTRUENDO, QUE NADIE PUDO YA OIR... LUEGO EL SILENCIO. EL SILENCIO TOTAL Y ABSOLUTO DE LA MUERTE.

FUI CONSCIENTE DE QUE EL FIN HABÍA LLEGADO PARA TODOS, MENOS, INEXPLICABLEMENTE PARA MÍ. SI LA MÁQUINA FUE MI SALVACIÓN, YA NO FUNCIONABA.

¡ESTOY VIVO... Y LIBRE!

LA GENTE ESTABA ACARTONADA, SECA. EL "ARMA TOTAL" HABÍA EVAPORADO SU SANGRE...

Y LA MÍA, EXTRAÑA SOLUCIÓN EXPERIMENTAL, HABÍA RESISTIDO.

SALÍ DE LA CIUDAD MUERTA EN BUSCA DE UNA ESPERANZA...

TARDÉ AÑOS EN ACEPTAR LA REALIDAD.

ME QUEDARÍA SOLO, SI NO HACÍA DE ERIKA MI COMPAÑERA. FUI A BUSCARLA...

Y POR AMOR. SÓLO POR AMOR...

"UNÍ NUESTROS DESTINOS."

HASTA HOY...

EN QUE ERA INEVITABLE...

LLEGAR AL FINAL DEL CAMINO.

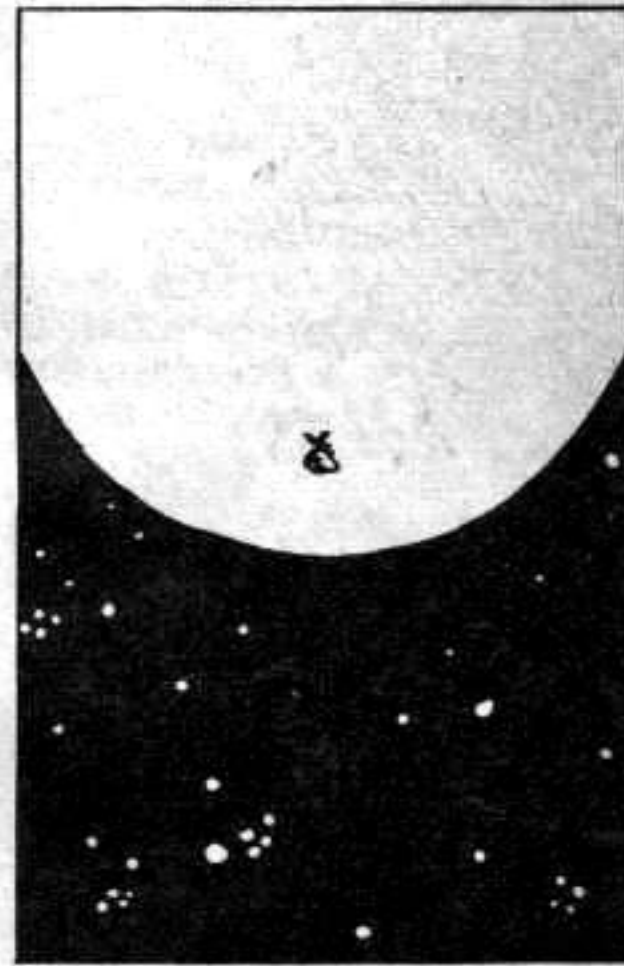
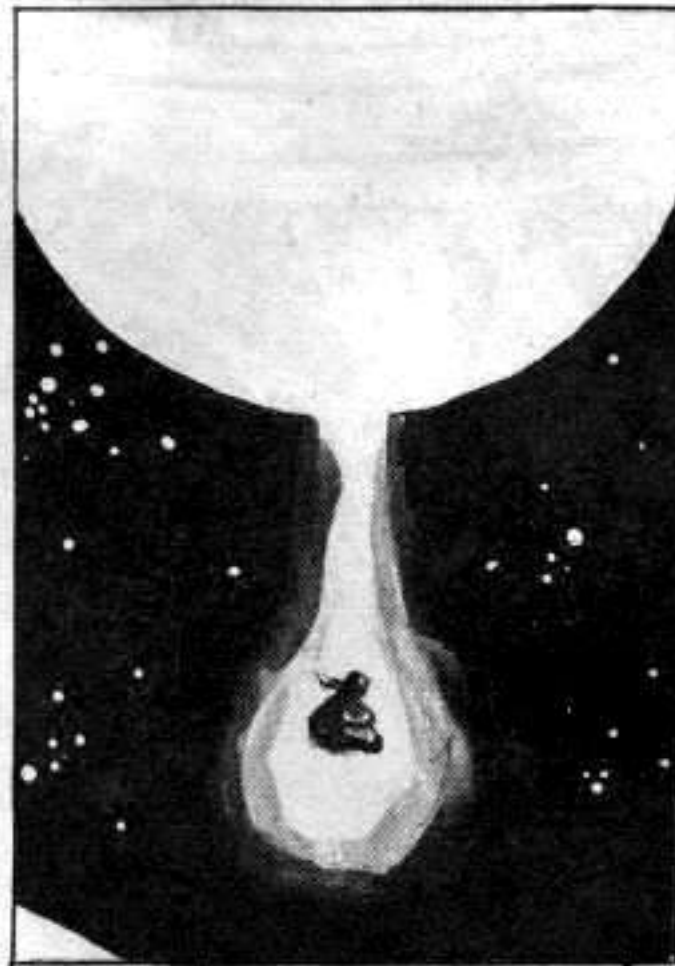
luces rojas



ROSALEIDA

© FERNANDO FERNÁNDEZ

DISTRIBUIDO POR NORMA



CÁMARA DE
SOSTENIMIENTO BIOLÓ-
GICO Y SENSORES CERE-
BRALES DE INMEDIA-
TO.



RECUPERA
LAS FUNCIONES VITALES.
ES UN ESPECÍMEN FUERTE
Y SANO, PRONTO TENDRE-
MOS IMÁGENES MEMO-
RIZADAS.



AUNQUE PRÁCTICA-
MENTE POCO IMPORTAN
LOS DETALLES DE COMO
OCURRIÓ LA DESTRUCCIÓN
DE LA RAZA HUMANA EN
EL PLANETA TIERRA, HE-
MOS DE CONOCERLA
PARA EL INFOR-
ME.



LAS LEYES DE
NO INTERVENCIÓN PROMUL-
GADAS LOS ÚLTIMOS SIGLOS
HAN SIDO NEGATIVAS. CUA-
TRO CIVILIZACIONES PER-
DIDAS EN NUESTRA
GALAXIA.



UN PRECIO DEMA-
SIADO ALTO. INNECE-
SARIO.

EL
GRAN CONSE-
JO HABRÍA DE
REVALUAR ESAS
LEYES.



EL ARCHIVO
ANUNCIA ENTRADA
DE DATOS.

SABREMOS
COMO EVADIO
LA HECATOM-
BE.



INFORME
COMPLETO. SU
MEMORIA LLEGA
AL PRESENTE.



SOBREVIVIO
CASUALMENTE. UNA COIN-
CIDENCIA DE ELEMEN-
TOS QUÍMICOS INMUNIZO
SU SANGRE. PERO A SU
RAZA NO LA DES-
TRUYO EL
AZAR...



LOS INFORMES
DE LOS OBSERVADORES,
ANUNCIARON REPETIDAMEN-
TE EL PELIGRO DE UNA
GUERRA TOTAL.

¿QUÉ HAREMOS
CON ÉL?

EXTIRPARLE
SU DESEO DE
AUTODESTRUCCIÓN
Y ACOPLARLE EL
ELEMENTO
AZOB.



¿EL
ELEMENTO
AZOB...?

ASUMO
LA RESPONSA-
BILIDAD. ES UNA
DEUDA QUE TENE-
MOS CON SU RAZA.



ME DORMÍ
EN PLENA NEVADA
ERIKA, DEBISTE AVISAR-
ME. UN POCO MA'S
Y NOS CONGELA-
MOS.

NO
VOLVERA' A
OCURRIR, CA-
RINO.



¿VISTE?
LUCES ROJAS
EN EL CIELO.

BUEN
AUGURIO PARA
LOS CAMINANTES.
SEGURO.



4

el eslabón





ES TIEMPO DE QUE INTERVENGAS. QUE PROCREES HIJOS A LOS QUE PUEDAS HABLAR ALGÚN DÍA. NARRARLES ESTA HISTORIA...



ELLOS TE CREERAN, TE OBEDECERAN, TE ADORARÁN, PORQUE SERÁS SU DIOS VIVIENTE...



PARA ELLO DEBES DEVOLVERME AL SILENCIO, DE DONDE TU AMOR UN DÍA ME ROBO...



ADIÓS, ERIKA. TU ROSTRO YACERÁ AQUÍ, PERO TU RECUERDO...



VAGARÁ A MI LADO, ETERNAMENTE...



VEN, TÚ ERES LA ELEGIDA.



ELLOS NO COMPRENDEN, PERO PRESENTEN QUE LO QUE MADURA EN TU SENO ES DISTINTO.



EL DESTINO SE CUMPLE COMO TU QUERIAS, ERIKA. ¡MI PRIMER HIJO!



YA MUESTRAS RASGOS...



DE INTELIGENCIA HUMANA...



¡MIRA SUS OJOS!



¡ÉL ES EL ESLABÓN A LA NUEVA RAZA! ¡EL PRINCIPIO!



LOS HIBERNAUTAS

© FERNANDO FERNANDEZ

DISTRIBUIDO POR NORMA



Y AHORA
DESCIENDEN DE NUE-
VO DEL CIELO.



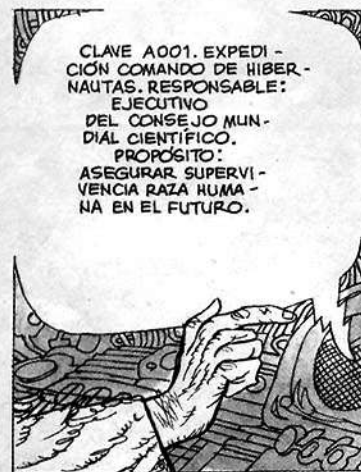
EN OTRO
CARRO BRILLANTE, SO-
BRE OTRA ESTELA DE
FUEGO.



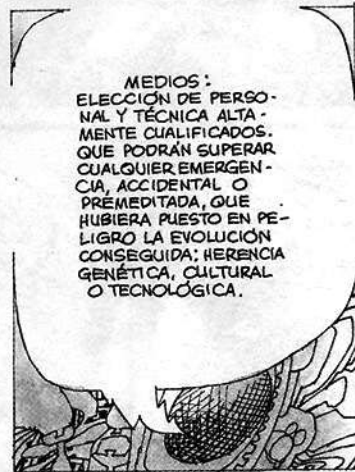
¿QUÉ
PROPÓSITOS LES
GUIARÁN ESTA VEZ?



DEBO
AVERIGUAR-
LO.



CLAVE A001. EXPEDI-
CIÓN COMANDO DE HIBER-
NAUTAS. RESPONSABLE:
EJECUTIVO
DEL CONSEJO MUN-
DIAL CIENTÍFICO.
PROPÓSITO:
ASEGURAR SUPERVI-
VENCIA RAZA HUMA-
NA EN EL FUTURO.



MEDIOS:
ELECCIÓN DE PERSO-
NAL Y TÉCNICA ALTA-
MENTE CUALIFICADOS.
QUE PODRÁN SUPERAR
CUALQUIER EMERGEN-
CIA, ACCIDENTAL O
PREMEDITADA, QUE
HUBIERA PUESTO EN PE-
LIGRO LA EVOLUCIÓN
CONSEGUIDA; HERENCIA
GENÉTICA, CULTURAL
O TECNOLÓGICA.



HAN VUELTO A LA
TIERRA CASI UN
MILLÓN DE AÑOS
DESPUÉS,
¿PARA QUÉ?

CORONEL ALEX SHATNER
JONES

ASTRONAUTA. INGENIERO
ESPACIAL. ESTRATEGA.
ESPECIALISTA EN SUPER-
VIVENCIA.



NO EXISTE SU CIVI-
LIZACIÓN, NI SU
RAZA, NI ANIMA-
LES O PLANTAS
QUE CONOCIE-
RAN.

DOCTOR
WILLIAM BERSTEIN
MACCOY

MÉDICO, BIÓLOGO,
FÍSICO, QUÍMICO.



¿INTENTARÁN
CREARLA DE NUEVO
CON SU DESCEN-
DENCIA?

DOCTORA
MARY LÓPEZ SCUTTI

FILOSOFÍA, ARTE, HISTO-
RIA, LENGUAS. Y ANTRO-
POLOGÍA.



SOLO CONSE-
GUIRÁN UNA PARODIA,
UNA MUECA, UNA RIDÍCU-
LA CARICATURA DE SU
MUNDO IRREMEDIABLE-
MENTE PERDIDO.

DIBUJOS: ROSA LLEIDA



¿QUERRÁN SER, ACASO UNA RAZA DE DIOSSES QUE PERPETÚE SU SUPREMACÍA SOBRE MIS HIJOS?



INFLUYENDO SOBRE SUS MENTES SENCILLAS. CONDUCIENDOLES POR EL CAMINO DE "LA CIENCIA", DE "LA VERDAD", Y DE "LA LIBERTAD".



¡CON MIS HIJOS NO! ¡NO LO PERMITIRÉ! ¡NADIE LES DESVIARÁ DEL CAMINO QUE LA NATURALEZA Y YO LES HE MOS TRAZADO.



NO SERÁN DOCTORES, CIENTÍFICOS O MILITARES, DORMIDOS POR EL FRÍO Y LA LOCURA DE SU PROPIA CIVILIZACIÓN QUE LO INTENTEN.



NADIE LES IMPEDIRÁ SEGUIR SIENDO CAZADORES Y AGRICULTORES, SINTIÉNDOSE ÚTILES Y NECESARIOS TODOS.



TOMARÁN LIBREMENTE LOS FRUTOS, ELIGIRÁN MACHOS Y HEMBRAS SU PAREJA, AMARÁN Y PARIRÁN CON DOLOR Y SUDOR.



"NO HABRÁ LUCHA NI ODIO ENTRE LOS DIOSSES..."



"POR CONSEGUIR DE NUEVO EL DOMINIO DE LA TIERRA."



PORQUE YO, AZOB, COMO DIOS DE MI PUEBLO, EN SU DEFENSA, REPROGRAMO EL DESTINO DE LOS "ENVIADOS"...



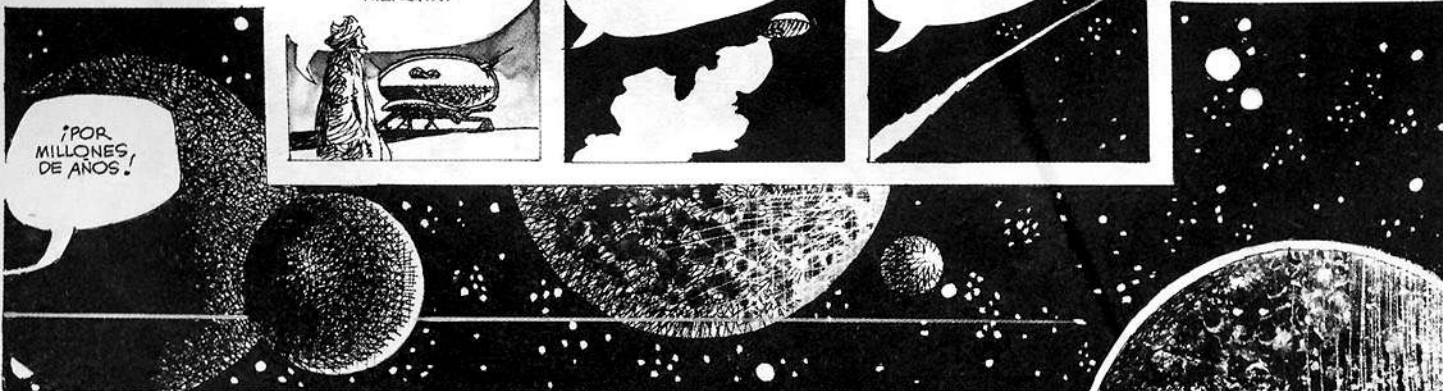
Y EN EL MISMO FRÍO LETARGO EN QUE VIVIERON...



LOS LANZO DE NUEVO...



A LAS ESTRELLAS...



¡POR MILLONES DE AÑOS!

AXDA Y OBAN

AXDA ERA LA MÁS BELLA...

DE LAS DOCE VIRGENES QUE EN PRIMAVERA...

AZOB CONCIBE PARA GLORIA DE LOS HOM-BRES...

HASTA QUE LLEGUE LA GENERACIÓN, QUE TENGA SU PIEL, SUS OJOS, SU INTELIGENCIA. ENTONCES "LA PROMESA SE HABRÁ CUMPLIDO."

AXDA DEBÍA SU VIRGINIDAD A DIOS, PERO LANZO LAS REDES DE SUS OJOS SOBRE OBAN, EL CAZADOR...

Y OBAN NO PUDO APARTAR YA NUNCA SU MIRADA DE AXDA. EL FRUTO PROHIBIDO LE ATRAÍA COMO UN HECHIZO...

MUJER, NECESITO QUE TUS LABIOS CONFIRMEN LO QUE ME PROMETEN TUS OJOS.

¿SABES QUIÉN SOY CAZADOR?

LO SÉ, AXDA, Y QUE ARRIESGO MI VIDA TAN SÓLO POR HABLARTE ASÍ.

¿TANTO ME DESEAS?

NO EXISTE LEY QUE PUEDA DETENER MI AMOR.

PERO HEMOS DE SER CAUTOS, OBAN. NADIE DEBE SABER DE NUESTRO AMOR. HEMOS DE BURLARLOS A TODOS.

YO TAMBIÉN TE AMO.

"Y DURANTE UN TIEMPO TUVIERON POR TESTIGOS MUDOS, LOS MUROS DE UNA CHOZA..."

"LAS LEJANAS ESTRELLAS, O EL BOSQUE CERCANO..."

"PERO SÓLO DURANTE UN TIEMPO..."



"DESCUBIERTOS, FUERON LLEVADOS ANTE AZOB PARA QUE LOS JUZGARA..."



"VUESTRA FALTA NO ES HABEROS AMADO DEMASIADO, SINO NO HABER RESPETADO LA LEY..."



"SOY CLEMENTE. OS DOY LA VIDA, PARA QUE OS AMÉIS HASTA LA MUERTE, PERO, LEJOS DE MI, LEJOS DE LOS HOMBRES, SOLOS CON VUESTRO AMOR..."



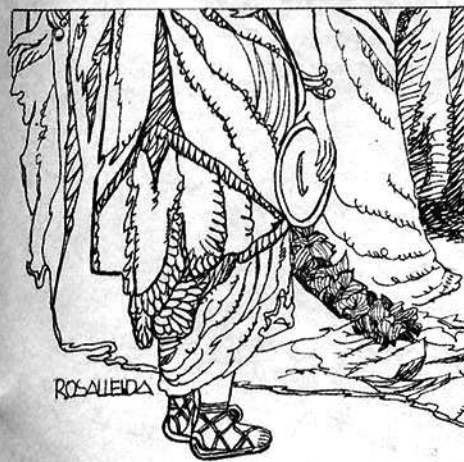
"AZOB FUE MAGNÁNIMO, PERO LA MUERTE, NO. Y UN DÍA, DEJÓ SUS CUERPOS INERTES A LAS PUERTAS DEL POBLADO..."



"TODOS LLORARON AQUEL AMOR SUBLIME. AQUELLA PASIÓN QUE LLEGÓ A DESAFIAR LA IRA DE SU SEÑOR. QUE SÓLO SUCUMBÍO..."



"ANTE LOS ESPÍRITUS DEL MAL, QUE ENVIABAN SU FELICIDAD. ESTA ES LA DESGRACIADA HISTORIA DE AXDA Y OBAN."



ROSALIENDA



"ESPÍRITUS DEL MAL: SON COMO CRIOS. ¿PARA QUE DESENGANARLOS CON LA CRUEL REALIDAD?"



EL GER DESEADA HASTA EL EXTREMO DE ARRIESGAR LA VIDA, ERA UN EXCITANTE QUE LO SUPERABA TODO PARA AXDA, Y SESAFIAR LA LEY, ERA LA MEDIDA DE SU MEJOR PIEZA...



PARA OBAN. SU TRIUNFO COMO CAZA - DOR.



EN EL DESTIERRO DESCUBRIERON LA VULGARIDAD DE SU VIDA COTIDIANA.



Y NO TUVIERON VALOR PARA SOPORTAR ESA CONDENA...



POR ESO SE SUICIDARON.



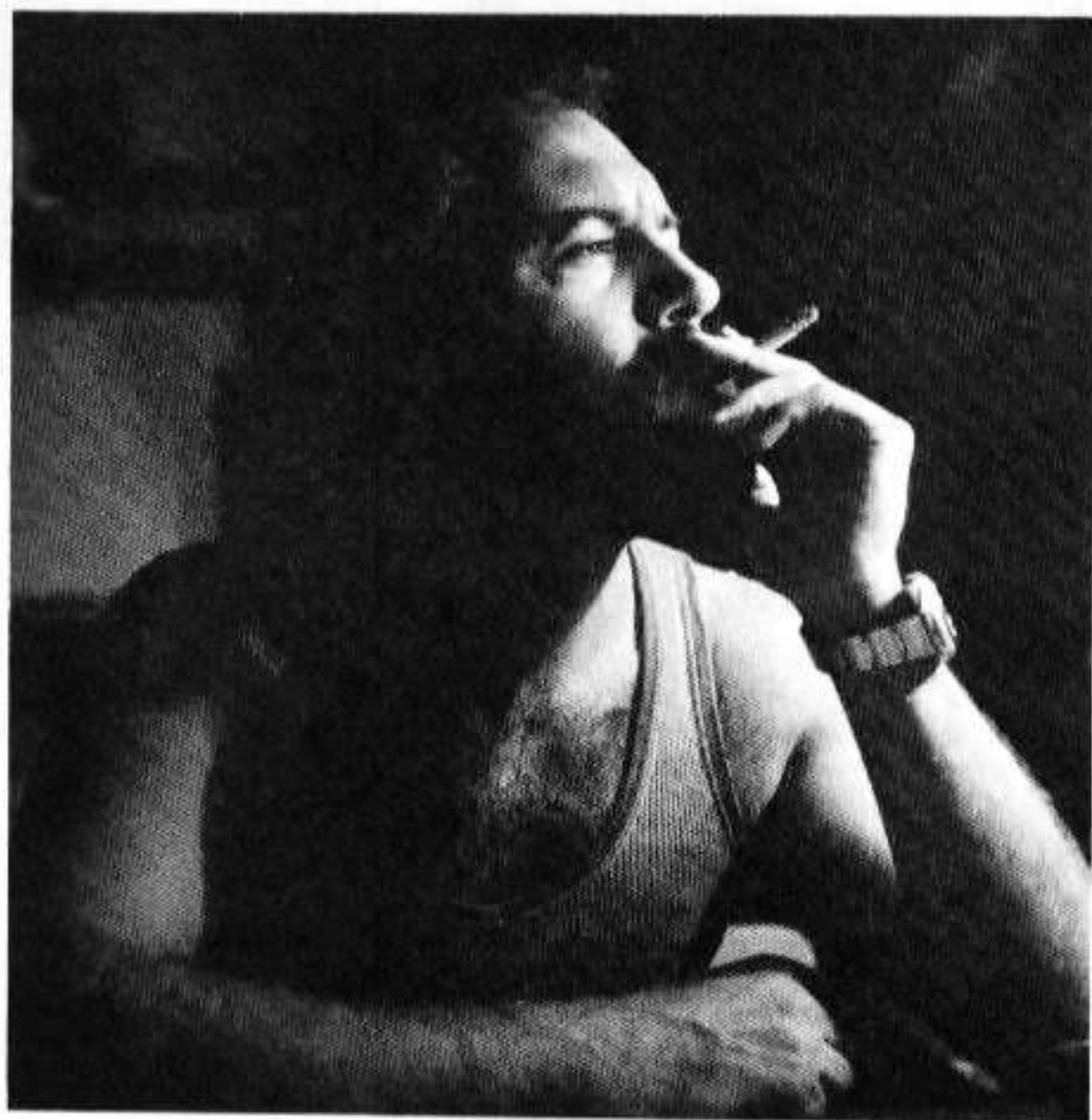
Rosa Lleida en un breve espacio de tiempo como artista profesional, ha logrado un interesante curriculum.

En España, ha colaborado en Vindicación Feminista, Primera Plana, El Jueves, Ed. Toray, y también ha realizado algunas historietas para Suecia e Inglaterra.

Le atrae como tema la Ciencia-Ficción, por lo cual sugiere a Fernando (con quien ya antes había colaborado ilustrando algunos de sus guiones) que le cree un personaje, pero, alejado del típico héroe de la Opera S.F., y que se acople a su peculiar grafismo.

Después de varias charlas, surge la serie "Numerada". Rosa Lleida, se sintió desde la primera página cautivada por el nuevo trabajo.

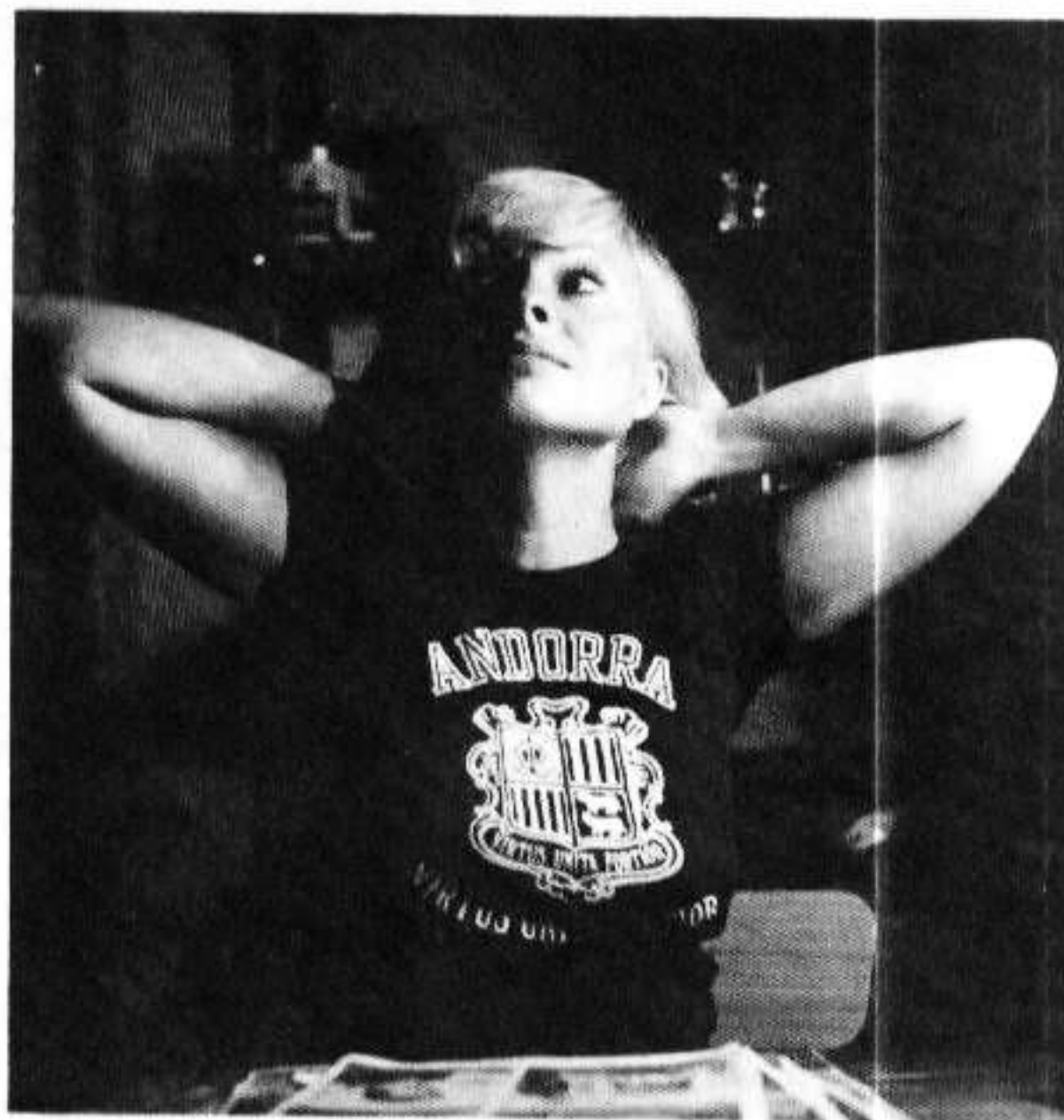
Fernando Fernández dibuja sus propios guiones de historieta y libros juveniles. En contadas ocasiones escribe para otros, y cuando lo hace, suelen ser amigos íntimos. La serie "Numerada" está pues pensada para ser dibujada por Rosa Lleida, y publicada en CIMOC. Amigos íntimos.



FERNANDO FERNANDEZ

La serie "Numerada" tiene una estructura peculiar.

Cada 2 páginas forman un capítulo indepen-



diente. Los capítulos están numerados (de ahí el nombre genérico) y titulados.

Cada capítulo es como un elemento de un puzzle, necesario para el conjunto, pero sin una continuidad preestablecida.

AZOB, el personaje (que no superhéroe, ni mito, ni antimito) es un protagonista forzoso.

Testigo, fiscal y juez de dos mundos, el que muere y el que nace.

Hijo de nuestro conflicto y contradicciones, con su doble rostro, vagará dando respuestas ciertas a falsas preguntas.

Cautivo de su locura, la locura del mundo, cuando los hombres desaparecen él se convierte en algo más que un hombre.

El tiempo pierde su significado de medida, para convertirse en una dimensión concreta. La Ciencia, el Arte, la Historia, la Cultura de todas las Civilizaciones, la Tierra en sí, no es más que una fracción de la portentosa memoria de AZOB.

¿Nos precedieron otras "culturas" que desconocemos?

¿Cuando la nuestra se extinga, nacerá otra? AZOB quizás tiene las respuestas, a estos y otros muchos interrogantes.

Creo que vale la pena seguirle.



